

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
DIREZIONE
REDAZIONE E CRONACA
AMMINISTRAZIONE
GOVERNO 21
GOVERNO 78
GOVERNO 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via Piemonte - Pubblicità: Libreria Impero - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza in colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini, i manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 - Semestrale So. 35 - Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30. - MEZZO CENT. 10

LA VITA POLITICA ITALIANA

Oggi i Ministri del Governo Zoli presteranno giuramento nelle mani del Presidente della Repubblica

L'accettazione dell'incarico e la lista dei Ministri - Il 29 maggio il Presidente del Consiglio farà le dichiarazioni programmatiche al Parlamento - La questione delle vice presidenze - Nove Ministri hanno conservato il loro dicastero, quattro lo hanno cambiato, sette sono i Ministri di nuova nomina

ROMA, 19. Il Sen. Zoli si è recato questa mattina al Quirinale per comunicare al Capo dello Stato di accettare l'incarico di formare il nuovo governo.

Dopo il colloquio con il Presidente Gronchi, Zoli, ha letto ai giornalisti la lista dei nuovi Ministri. Ecco la ripartizione dei portafogli:

te: Colombo, Zoli, Taviani, Andreotti, Medici, Angelini, Campilli; quattro ministri hanno mutato dicastero, e precisamente: Gonella da Ministro senza Portafoglio per la Riforma Amministrativa a Ministro di Grazia e Giustizia; Tegni dalle Partecipazioni Statali ai Lavori Pubblici in sostituzione del socialdemocratico Romita; Moro dalla Giustizia alla Pubblica Istruzione in sostituzione del socialdemocratico Rossi; Mattarella dal Commercio Estero alle Poste e Telecomunicazioni in sostituzione del democristiano Braschi. Oltre al Presidente del Consiglio Zoli il nuovo governo comprende sette ministri di nuova nomina: Pella, che subentra al socialdemocratico Saragat quale Vice Presidente

- Sen. ADONE ZOLI - Presidenza del Consiglio e Ministro del Bilancio.
- On. GIUSEPPE PELLA - Vice Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri.
- On. PIETRO CAMPILLI - Ministro senza Portafoglio, Presidente del Comitato dei Ministri per la Cassa del Mezzogiorno.
- Sen. MARIO ZOTTA - Ministro senza Portafoglio per la Riforma Amministrativa.
- On. MARIO DEL BO - Ministro senza Portafoglio per i rapporti con il Parlamento.
- On. FERNANDO TAMBRONI - Ministro dell'Interno.
- On. GUIDO GONELLA - Ministro di Grazia e Giustizia e Coordinamento Costituzionale.
- On. GIULIO ANDREOTTI - Ministro delle Finanze.
- Sen. GIUSEPPE MEDICI - Ministro del Tesoro.
- On. EMILIO PAOLO TAVIANI - Ministro della Difesa.
- On. ALDO MORO - Ministro dell'Istruzione, Pubblica.
- On. GIUSEPPE TOGNI - Ministro dei Lavori Pubblici.
- On. EMILIO COLOMBO - Ministro dell'Agricoltura.
- On. ARMANDO ANGELINI - Ministro dei Trasporti.
- On. BERNARDO MATTARELLA - Ministro delle Poste e Telecomunicazioni.
- Sen. SILVIO GAVA - Ministro dell'Industria e Commercio.
- On. LUIGI GUI - Ministro del Lavoro.
- Dr. GUIDO CARLI - Ministro del Commercio Estero.
- On. GENNARO CASSIANI - Ministro della Marina Mercantile.
- Sen. SERGIO BO - Ministro delle Partecipazioni Statali.

era stato offerto il portafoglio della Pubblica Istruzione). I Ministri del nuovo Gabinetto presteranno giuramento domattina nelle mani del Capo dello Stato. Il Presidente del Consiglio presenterà al Parlamento, per le dichiarazioni programmatiche, nel pomeriggio del 29 maggio, prima al Senato e mezz'ora dopo alla Camera. La discussione sulle dichiarazioni del governo, che dovranno portare al voto di fiducia, inizieranno al Senato il 31 maggio; nel frattempo sosteranno i propri lavori la Camera dove la discussione sulla fiducia avrà inizio non appena il governo avrà eventualmente superato il voto del Senato. Prima di recarsi al Quirinale per annunciare a Gronchi la sua decisione di accettare l'incarico di formare il nuovo governo, il Presidente del Consiglio Zoli si era intrattenuto stamane con gli onn. Giuseppe Pella e Guido Gonella, e con il Ministro dell'Interno Fernando Tambroni. Questo colloquio ha rivestito una importanza determinante, in quanto si trattava di superare l'ultima difficoltà: quella dell'assegnazione della vice presidenza. In un primo tempo, infatti, si era parlato di una duplice vice presidenza, da affidare a Pella e Gonella, Pella avrebbe dovuto assicurare, infatti, al governo la simpatia delle destre, e più esattamente dei monarchici, e Gonella quella delle sinistre. Contrario alle due vice presidenze era invece il segretario della DC Amintore Fanfani (con il quale Zoli ha avuto un colloquio stanotte a tardissima ora); la segreteria del partito, e lo stesso sen. Zoli, proponevano invece per una sola vice presidenza quella di Pella, e questo punto di vista ha finito per imporsi. Da una analisi comparativa tra il nuovo Gabinetto Zoli e quello Segni, si rileva che nove ministri hanno conservato i loro dicasteri e precisamen-

La risposta del Negus al telegramma del Primo Ministro

In risposta al telegramma che il Primo Ministro inviò all'Imperatore d'Etiopia nella triste circostanza della morte del Principe Makonnen, il Negus Haile Selassie, ha inviato all'on. Abdullahi Issa il seguente telegramma: «Abbiamo ricevuto e molto apprezzato il vostro gentile messaggio di condoglianze per la tragica ed irreparabile perdita che abbiamo sofferto per la morte del nostro amato figlio Sua Altezza Imperiale il Duca di Harrar».

Riaffermata da Saud e Feisal la solidarietà inter araba

IL CAIRO, 19. Re Saud dell'Arabia è rientrato a Riad dalla sua visita di una settimana nell'Irak a Re Feisal. Il sovrano saudita è stato accompagnato nel suo viaggio da una delegazione irakena presieduta dal Ministro degli Esteri. Si apprende, frattanto, da Baghdad che nel comunicato conclusivo delle conversazioni irakeno-saudite si riafferma la solidarietà inter araba e l'opposizione a qualsiasi ingerenza straniera nonché alle dottrine sovversive e ad Israele.

LA QUESTIONE DI SUEZ

Carica di incognite la discussione davanti al Consiglio di Sicurezza

I contrastanti interessi che Francia, Inghilterra e Stati Uniti hanno nel Medio Oriente potrebbe di nuovo incrinare la solidarietà occidentale e riaprire alla Russia la possibilità di atteggiarsi a paladina degli Stati Arabi

PARIGI, 19. Il Ministro degli Esteri francese Pineau, è partito stasera in aereo da Parigi alla volta di New York. Prima della partenza ha dichiarato ai giornalisti che al Consiglio di Sicurezza la Francia intende far constatare che la situazione del canale di Suez non è definitiva ed è necessario far rispettare i diritti degli utenti del canale. Da New York si apprende in proposito che alla vigilia del dibattito al Consiglio di Sicurezza, la diplomazia dell'ONU, ed in particolare le sfere occidentali, opera per portare la discussione su un piano che non pregiudichi la solidarietà delle nazioni atlantiche. Più precisamente, l'azione diplomatica delle nazioni occidentali e neutrali interessate tende a portare la Francia su posizioni più ragionevoli e gli Stati Uniti a venire incontro a talune esigenze francesi e britanniche. Si rileva come la Francia guardi a Suez tenen-

do d'occhio contemporaneamente, e con allarme l'Algeria, e la preoccupante situazione par lamentare; come la Gran Bretagna sia impegnata in un rilancio del proprio prestigio mondiale, con particolare riguardo al Medio Oriente; e come gli Stati Uniti d'altra parte, tendano a non spostare il precario equilibrio attuale nel Medio Oriente, che è anche equilibrio di forze, per Washington, con l'Unione Sovietica. Quest'ultima, dal canto suo, (continua in V pag.)

Gli aiuti americani alla Giordania

IL CAIRO, 19. Secondo la stampa siriana, gli aiuti americani alla Giordania verranno pagati in quattro rate fino all'ammontare di 10 milioni di dollari. La prima rata sarebbe stata già versata.

PERISCOPIO IN PARLAMENTO

Serena decisione

La seduta di sabato dell'Assemblea Legislativa ha avuto inizio ad un'ora veramente insolita, le 13,15, ma insolita era anche la seduta o meglio l'argomento che in essa doveva essere trattato: doveva, infatti l'Assemblea decidere sulla richiesta avanzata dal Pubblico Ministero d'autorizzazione a procedere ed all'arresto dei Deputati Abdulkadir Mohamed Aden e Haji Abdullahi Mursal. Ora se la concessione di autorizzazione a procedere non era cosa nuova, essendocene come è noto interessata l'Assemblea pochi giorni fa, la concessione di autorizzazione all'arresto si presentava come un problema completamente nuovo. Ma, a prescindere da ciò, quello che ha dato un tono del tutto particolare alla seduta è stato il fatto che la richiesta delle autorizzazioni è strettamente collegata con le risultanze della istruttoria condotta dall'Autorità Giudiziaria sul delitto che provocò la morte del Ministro Mohammed Kamal Eddin Salah, e il Presidente Aden Abdulla Osman non ha mancato, in apertura di seduta, di rilevare la circostanza, pregando i Deputati «di tenere presente la portata e la gravità di questa questione». Avvertito, quindi, che la Giunta Permanente aveva nominato relatore il Deputato Calzia, mentre i Deputati Abdulle Aden e Haji Abdurrahman Mohamed Herzi avrebbero dato chiarimenti sullo svolgimento dei lavori della Giunta stessa, ha dato la parola al Relatore, il quale, dopo aver premesso che i lavori della Giunta si erano svolti in piena serenità di spirito anche quando le opinioni erano state differenti, precisa all'Assemblea che essi si sono basati «sui fatti esposti nella relazione in due pagine» che riassume brevemente i fatti. Riferisce, quindi, che la Giunta era stata chiamata a rispondere ai seguenti due quesiti: a) autorizzazione a procedere, b) autorizzazione all'arresto dei due Deputati summenzionati. Alla prima richiesta la Giunta aveva aderito con larghissima maggioranza: 8 voti a favore, 1 contrario; per la seconda si era manifestata invece, una marcata divergenza di vedute, tanto che la votazione aveva dato il seguente risultato: favorevoli 3, contrari 3, astenuti 3.

E' la volta, quindi, del Deputato Abdi Bulle Aden il quale rappresenta i contrari alla concessione dell'autorizzazione all'arresto. Egli esprime il parere che l'arresto non poteva essere concesso, ed invitava l'Assemblea a non concederlo, perché la relazione fornita alla Giunta, ed anche all'Assemblea, non contiene elementi tali da poter giustificare quanto richiesto dal Pubblico Ministero. Sostiene anche che concedendo l'autorizzazione all'arresto si verrebbe a contrastare con quanto disposto dall'articolo 16 dell'ordinanza numero 1 del gennaio 1956, in quanto, in questo caso, non si tratta così dice il Deputato di reato comune ma di una questione di carattere politico. Il Presidente dell'Assemblea, interviene, prima di dare la parola all'alto membro della Giunta, per chiarire che il Pubblico Ministero aveva invitato tutti i verbali dell'istruttoria, che sono ben 43, e che la relazione, giudicata insufficiente, sia dal Relatore che dal Deputato Abdi Bulle Aden, era stata preparata da lui stesso e che in essa sono chiaramente riportati i due punti che emergono dai 43 verbali e cioè: 1) «che l'assassino Mohamed Seck Abdurrahman Ahmed era stato chiamato da Baidoa per incarico dei due Deputati» e 2) che «lo stesso Mohamed Seck Abdurrahman dice che si è trovato spesso con i due Deputati». Il Presidente aggiunge che l'Assemblea non è chiamata a giudicare, a dire, cioè, se i Deputati sono colpevoli o innocenti, ma bensì a rispondere «sì» o «no» alle richieste di autorizzazione, il che non è affatto in contrasto con l'articolo 16. Il Deputato Haji Abdurrahman Mohamed Herzi parla a nome di quella parte della Giunta Permanente che si era dichiarata favorevole alla concessione dell'arresto. Egli dice «esiste una legge che è uguale per tutti» e che i Deputati non possono porsi al di sopra di es-

sione dell'autorizzazione a procedere mentre è, invece, contrario alla concessione della autorizzazione all'arresto in quanto non ritiene che esso sia indispensabile all'ulteriore corso della legge. Si hanno, quindi, un intervento del Vice Presidente Abdi Nur Mohamed Hussien e del Deputato Nur Mohamed Abdo (H. D. M.), ambedue contrari alla seconda autorizzazione richiesta. Il Capo del Gruppo HDM chiede la votazione a scrutinio segreto per la concessione dell'autorizzazione all'arresto. Si apre un piccolo dibattito di carattere procedurale che viene superato con l'associazione alla proposta fatta dai Deputati Quaglia e Calzia, il che permette di raggiungere il numero di dieci deputati, numero minimo ed indispensabile perché possa essere avanzata la richiesta di votazione a scrutinio segreto. Il Presidente allora mette in votazione le due richieste di autorizzazione. Per l'autorizzazione a procedere l'Assemblea vota per alzata e seduta e si ha un solo voto contrario. Per l'autorizzazione all'arresto, vota, come si è detto a scrutinio segreto, e il risultato è il seguente: favorevoli alla concessione 38, contrari 21, astenuti 1. Nel chiudere la seduta il Presidente pronuncia le seguenti parole: «Preghiamo Iddio che la loro innocenza risulti chiara». Non possiamo chiudere questo breve resoconto della seduta di sabato senza sottolineare la serenità, e serenità e l'alto senso di responsabilità che hanno improntato i lavori. Forse mai, fino a sabato, l'Assemblea Legislativa della Somalia si era trovata di fronte ad un problema tanto importante e delicato, né a dover prendere una decisione così penosa per tutti. Dobbiamo riconoscere che i Deputati hanno saputo affrontare la loro responsabilità con piena coscienza e serenità di spirito, elementi questi che non sempre si possono riscontrare in momenti difficili e quando le divergenze di vedute sono tanto marcate. Il Parlamento somalo ha saputo superare la sua prova più difficile. Ahmed Mohamed Allora

Israele riafferma il suo diritto a fruire del Canale

WASHINGTON, 19. Il portavoce dell'Ambasciata israeliana a Washington, in relazione alle dichiarazioni egiziane circa il canale di Suez, ha riaffermato il diritto di Israele ad usufruire del canale come gli altri paesi. Il premier iracheno ha dichiarato, d'altra parte, che ostacolerà l'Egitto se Israele vorrà violare il canale di Suez.

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE dalle ore 7, alle ore 10 - Telef. 79

LA SITUAZIONE NEL BASSO GIUBA

Duemila ettari di terra coltivati allagati a Gelib

La rottura del faro Gomole causata da un ippopotamo — Arginata l'acqua a Zanzibar Nur — Interrotte le strade per Consuma e per Baobab

Gli uomini contro l'acqua, i mezzi meccanici contro il fango, tecnici ed autorità contro l'acqua il fango ed una serie infinita di difficoltà, tutti lottano disperatamente nel Basso Giuba, nel tentativo, ormai, solo di limitare i danni e di ripararli nel miglior modo possibile.

Le notizie informano anche del fatto che a sabato il livello del fiume da Gelib alla foce si manteneva costante non accennando a diminuire.

Da Gelib apprendiamo il seguente particolare sulla rottura del faro Gomole. Un ippopotamo nell'attraversarlo, ne provocava la rottura, per cui l'acqua si riversava copiosissima nel desce Galallo. Tutti i tentativi di sbarramento, condotti senza tregua per tre giorni di seguito dalla popolazione, venivano inesorabilmente spazzati via dalla furia devastatrice dell'acqua, per cui l'acqua, empiendo la depressione, ne raggiungeva gli argini dilagando: la situazione, già critica, veniva ulteriormente aggravata dalla pioggia che cadeva abbondantissima.

Lungo la pista Gelib Consuma, per un tratto di otto chilometri, l'acqua ha raggiunto un'altezza di trenta centimetri e sta, ora, defluendo, molto lentamente, verso Hombol, avendo allagato tutta la piana laterale.

Alla sera di venerdì, risultavano allagati, da un calcolo approssimativo, nella sola zona di Gelib, ben duemila ettari di terra coltivata.

Anche la pista Baobab-Gelib è assolutamente intransitabile.

A Margherita, la situazione non è certo migliore. La popolazione dei villaggi di Damo, N'lagur e Bilik ha insistentemente richiesto che fosse inviato un trattore che aiutasse nel lavoro di chiusura del canale secondario del faro Muk di Demo, la cui portata d'acqua aveva già danneggiato ben otto ponticelli. Il Distretto ha aderito alla richiesta e, pare, che l'operazione abbia dato qualche risultato.

Il Console britannico in visita al Sindaco di Mogadiscio

Il Console di S. M. Britannica in Mogadiscio, Signor Anthony Colin Kendall, si è recato, accompagnato dal Vice Console, in visita al Sindaco di Mogadiscio, Signor M. S. Giamal Abdullahi.

detto al montaggio. Commento intelligente.

Un'ora di spettacolo da non rimpiangersi, tutto sommato.

Seconda parte del programma, un lungometraggio sul Siam, garbato e senza troppe pretese. Trattandosi di un paese, di un popolo, di umanità vivente, l'occhio dell'obiettivo avrebbe potuto e dovuto indagare più a fondo. Il commento ed il sorriso degli attori improvvisati ci dicono che il Siam è un paese da cartolina, laccato e felice. Io ho i miei rispettivi dubbi e penso che l'esistenza degli esseri umani anche se vista attraverso la pista di celluloido merita più rispetto e maggiore considerazione. Pregevoli gli scorcii sul lavoro degli elefanti, buona la fotografia sulle scene del fiume, gli arabeschi dei templi e le gialle tuniche dei bonzi.

Gli uomini perdonano

... di tanto in tanto, aggiungerei. Il film stesso, in fondo, ce ne dimostra un caso solo, e sufficientemente travagliato da lasciare intendere che il titolo della edizione originale doveva suonare con un imperativo un po' meno categorico.

Trama avvincente, con quel tanto di suspense richiesto dalle circostanze. Discreta l'interpretazione di Steve Cochran, buona quella di Rhut Roman impersonante la parte di una ragazza discesa piuttosto in basso che riesce con un atto di dedizione a risalire.

Regia di Felix Feist, casa produttrice la Warnes Bros. Soggetto passibile di sviluppo sul problema sociale e morale implicato nella vicenda, mortificato nelle sue possibilità da una semplice esposizione dei fatti.

Il dramma è a lieto fine, comunque abbastanza efficace pur nella sua superficialità, se del lieto fine, gli spettatori al termine dello spettacolo, escono visibilmente sollevati.

Toselli

Partiti per l'Italia sette Ufficiali delle FF. di Polizia

Sono partiti venerdì, alla volta dell'Italia, sette Ufficiali delle Forze di Polizia, i quali, frequenteranno, presso la Scuola Ufficiali dell'Arma dei Carabinieri, un corso di perfezionamento.

Al Tenente: Abdulle Barre Sobrie, Ali Elmi Barre, Osman Sobrie Ali, Ismahil Mohamed Ibrahim, Giamal Au Mussa, Mohamed Ali, Mire e Mohamud Aganè Omar. Il nostro cordiale augurio perché dal corso possano trarre il miglior profitto, nell'interesse della Somalia e loro.

Ha visitato scuole ed ospedali il Capo Ufficio AA. SS. del Consiglio Consultivo dell'ONU

Nel giorni di mercoledì e giovedì, della settimana scorsa, la Dott. Katayun H. Cama M.A., M.S. Ph.D., Capo dell'Ufficio per gli affari sociali del Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite, accompagnata da funzionari del Ministero per gli Affari Sociali, ha visitato alcuni istituti ospedalieri e scolastici della città di Mogadiscio.

In particolare la visita è stata compiuta: all'Ospedale De Martini, allo Ospedale Forlanini, allo Ospedale Rava, alla Direzione delle Scuole Primarie, alla Direzione delle Scuole Secondarie, ai Corsi di Aggiornamento per Maestri, ai Corsi Pre-universitari di materie scientifiche.

L'illustre visitatrice si è, ovunque, vivamente interessata — chiedendo chiarimenti — al funzionamento dei vari istituti e corsi visitati, ascoltando con vivo interesse le illustrazioni fatte dai vari dirigenti e compiacendosi per la perfetta efficienza di ogni attrezzatura ospedaliera, come di quelle scolastiche.

RINGRAZIAMENTO

Grati delle cure e della continua assistenza, (durata per più di due mesi) i coniugi Negrente, desiderano esprimere, attraverso le colonne di questo giornale, il loro ringraziamento ed i sensi della più profonda riconoscenza al Dottor Leonardo Basirico il quale, ha prestato la sua ormai nota opera in tutte le ore del giorno e della notte ininterrottamente.

GOVERNO DELLA SOMALIA Ministero per gli Affari Generali Dipartimento servizi

Il Ministero per gli Affari Generali deve provvedere alla confezione dei seguenti capi di vestiario per il personale civile somalo: N° 2050 — pantaloni lunghi; N° 500 — pantaloni corti; N° 2050 — giacche sahariane; N° 500 — tute per autisti; N° 250 — camicie; N° 500 — bustine, copricapo;

Chiunque ne abbia interesse può ritirare la lettera di richiesta di offerta presso il Dipartimento Servizio — stanza n. 7 del Palazzo del Governo — dalle ore 8.30 alle ore 11.30 entro il 20 maggio 1957. Mogadiscio, li 26 - 2 - 1957.



— 20 maggio 1957, lunedì — 19 Scituaal 1376 dell'anno dell'Egira.

EFFEMERIDI

Il 20 maggio del 1953, Tito sferrò un violento attacco verbale contro l'allora Presidente del Consiglio De Gasperi, per la questione triestina. Questo atteggiamento del Dittatore jugoslavo, provocò la sorpresa degli ambienti alleati e specialmente di quelli americani. A Pan Mun Jom, ma il tutto è seguito da un grosso punto interrogativo, pare si stia per entrare in una fase decisiva delle trattative laboriosissime. Il Dipartimento di Stato non ritiene sufficienti, per un riavvicinamento tra est ed ovest, la distensione psicologica lanciata da Mosca.

L'alleanza balcanica, e le polemiche e le contrastanti dichiarazioni che la seguono, sono al centro dell'attenzione il 20 maggio del 1954. In Marocco la situazione va peggiorando e, in mancanza di meglio, la Francia sostituisce il suo rappresentante. In Inghilterra si nutre viva preoccupazione per la situazione indocinese, mentre in quella terra si combatte con accanimento.

Ancora, il 20 maggio 1955, si parla del patto balcanico la cui esistenza sembra messa fortemente in pericolo dal riavvicinamento jugo-russo. Alla frontiera tra Egitto ed Israele si verifica il solito incidente. Gli Stati Uniti promettono aiuti al governo di Bonn. A Roma l'Amministratore della Somalia, Ambasciatore Anzilotti, viene ricevuto dal Presidente della Repubblica Italiana.

PER VOI SIGNORE

La cintura è, tornata di moda, sia appoggiata sui fianchi con grossa fibbia da un lato per l'abito molto elegante da pomeriggio — permesso solo alle snellissime e slanciate — sia al giusto segno della vita. I grandi sarti la usano per dare un tocco nuovo ed elegante alla moda di primavera. Voi potrete adoperarla per rinnovare, invece, l'abito della stagione passata che si mantiene ancora così fresco che vi dispiace riporlo oppure cambiarla foggia.

Sull'abito nero semplicissimo, ad esempio, mettere una larga fascia di raso verde, leggermente drappugiata in vita che si fermi dietro con alcuni ganci nascosti.

Guarnite invece lo chemisier con bella cintura di pelle di media altezza, ma che davanti formi bustino e si chiuda sul dietro assottigliandosi con una fibbia sempre in pelle. Sceglitela in colori brillanti, giallo, verde ed anche rosso. Non sarà necessario che gli accessori riprendano il colore della cintura, potrete sempre rimediare portando scarpette e borsa bianca.

Ma più di tutte sono graziosissime e molto moderne su tutti gli abiti primaverili sia da mattina che da pomeriggio e certe volte anche da sera, le cinture abilmente ricoperte con la medesima stoffa del vestito, con la fibbia pure ricoperta in stoffa. Alcune in raso da sera sono poi ricamate di perline o brillantini e riescono da sole a dare un tono elegante e raffinato al vostro abito più semplice. Su un abito da sera vaporosissimo fantasia potrete invece mettere la cinturina di raso nera od anche — molto nuova — della tinta fondo del vestito. Non fidatevi a confezionare da voi la vostra cintura: semplice sì ma essa deve essere perfetta, con l'anima interna molto robusta che non consenta slabbramenti o pieghe di sorta.

Non dimenticate sugli abiti da sera la fibbietta di strass, di pietre dure od anche di perle, sono tutte molto di moda.

IL PROGRAMMA DI RADIO MOGADISCIO

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gabai
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale radio
- 13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 13.30 - Giornale radio (italiano)
- 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione
- 16.00 - Recitazione del Corano
- 16.05 - Hello

- 16.15 - Nozioni di istituzione sennicomiche
- 16.25 - Gabai
- 16.35 - Giornale radio
- 16.50 - Hello
- 17.00 - Gurou
- 17.10 - Hello (duetto)
- 17.25 - Gabai
- 17.35 - Hello
- 17.45 - Giornale radio (Rahman Uen)
- 18.00 - Fine della trasmissione
- 19.30 - Recitazione del Corano
- 19.35 - Hello
- 19.45 - Giornale Radio (Rahman Uen)
- 20.00 - Giornale Radio
- 20.15 - Giornale radio (italiano)
- 20.20 - Insieme all'opera
- 21.00 - Notiziario italiano in collegamento con Radio Roma
- 21.05 - Fantasia
- 21.30 - Ultime notizie del mondo
- 21.40 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

GLI SPETTACOLI

- CINEMA BENADIR — «Ragazze sudadaci»
- CINEMA CENTRALE — «Marty» con Ernest Borgnine - Betsy Blair (ultima visione)
- CINEMA EL GAB — «Alba di fuoco»
- CINEMA HADRAMUT — «I pionieri dell'Alaska» in Technicolor
- CINEMA HAMAR — «La grande prateria» in Technicolor di Walt Disney - Nuovo Cinegiornale
- CINEMA MISSIONE — «Le Giubbe Rosse» di Saskatchewan
- SUPERGINEMA — «Gli uomini perdonano» con Ruth Roman - Steve Cochran - Cinegiornale

IL TEMPO

del giorno 18 maggio 1957

Temperatura massima	32.8
Temperatura minima	25.7
Vento prevalente S km/ora	5.4
Pioggia	mm. 0.3

LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Scebeli	
Belet Uen	m. 4.06
Giuba	
Lugh Ferrandi	m. 3.28

LE MAREE DI OGGI

- ALTA MAREA (ore locali) — 07.31 - 19.45
- BASSA MAREA (ore locali) — 01.27 - 13.24
- ALTEZZA in metri sul livello di riduzione degli scandagli
- ALTA MAREA — 2.18 - 2.31
- BASSA MAREA — 0.61 - 0.83

MOVIMENTO DEL PORTO

Partenze del 19/5/1957: M N «Artemis» di bandiera italiana per Obbia e successivi scali della Migiurtinia, indi Aden, con 650 tonnellate di merci e passeggeri.

I PREZZI DEL BESTIAME

Durante la giornata del 15/5 1957 nel mercato di Uardigle sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie:

- Cammelli n. 26 da So. 100 a 500 l'uno;
- Buoi n. 41 da So. 35 a 250 l'uno;
- Vitelli n. 13 da So. 50 a 120 l'uno;
- Vacche da latte n. 3 da So. 90 a 250 l'uno;
- Caprini n. 101 da So. 12 a 75 l'uno;

...

Durante la giornata del 14/5 1957 nel mercato di Uardigle sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie:

- Cammelli n. 21 da So. 50 a 600 l'uno;
- Buoi n. 26 da So. 60 a 220 l'uno;
- Vitelli n. 18 da So. 20 a 170 l'uno;
- Vacche da latte n. 126 da So. 200 a 300 l'uno;
- Caprini n. 126 da So. 8 a 60 l'uno;



Giulio Fiocchi LECCO (Italia)

MUNIZIONI: da caccia cal. 12 e 16 da tiro „ 22 da difesa „ 6,35-7,65 e 9 corto

Organizzazione S. A. I. E. M. A. - Tel. 49

RADIO MOGADISCIO

Per la rubrica «Insieme all'Opera» verrà trasmessa questa sera, alle ore 20.30

Amelia al ballo

Opera comica in 1 atto di Giancarlo Menotti nella registrazione effettuata al Teatro «Alla Scala» di Milano in occasione della prima rappresentazione in Italia.

L'OFFICINA CONZ

Avverte la sua Spett. Clientela che la rettifica agli alberi a gomito viene eseguita normalmente, benchè per il momento le manchi il rettificatore.

RISTORANTE

Cappuccetto Nero

nuova direzione coniugi Canevello

Campionato Italiano di Calcio

Avvisi e comunicati

SERIE A

Firenze	0 a 1
FIORENTINA—ATALANTA	0 a 1
Vicenza	2 a 1
LANEROSI—BOLOGNA	2 a 1
Roma	2 a 3
ROMA—JUVENTUS	2 a 3
Ferrara	1 a 2
SPAL—GENOVA	1 a 2
Udine	0 a 0
UDINESE—PADOVA	0 a 0
Milano	0 a 1
INTER—LAZIO	0 a 1
Palermo	2 a 1
PALERMO—TRIESTINA	2 a 1
Genova	1 a 0
SAMPDORIA—NAPOLI	1 a 0
Torino	2 a 2
TORINO—MILAN	2 a 2

SERIE C

Biella	1 a 1
BIELLESE—TREVISO	1 a 1
Cremona	1 a 1
CREMONESE—SANREMESE	1 a 1
Molfetta	0 a 1
MOLFETTA—LIVORNO	0 a 1
Salerno	4 a 1
SALERNITANA—SIENA	4 a 1
Vigevano	3 a 4
VIGEVANO—PRATO	3 a 4
Carbonara	2 a 0
CARBOSARDA—REGGIANA	2 a 0
Mestre	2 a 2
MESTRINA—LECCO	2 a 2
Pavia	2 a 1
PAVIA—REGGINA	2 a 1
Siracusa	1 a 0
SIRACUSA—CATANIA	1 a 0

GOVERNO DELLA SOMALIA

MINISTERO AFFARI GENERALI
Dipartimento del Personale

BANDO DI CONCORSO A 30 POSTI DI VICE APPLICATI CAT. C: - GR. XI.

Art. 1
E' indetto un concorso per esami a 30 posti di Vice Applicato - Cat. C - Grado XI - dei quali 20 riservati agli impiegati comunque in servizio presso il Governo.

Art. 2
Al concorso possono partecipare coloro i quali, alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale, abbiano compiuto i 18 anni di età e non superato gli anni 35; — che abbiano sempre tenuto regolare condotta morale civile; — che siano di sana e robusta costituzione ed esenti da difetti o imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio; — che siano in possesso della licenza della quinta classe elementare o titolo equipollente.

Art. 3
Coloro che intendono partecipare al concorso devono presentare, entro un mese dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale domanda in carta da bollo da So. 0,80 al Ministero per gli Affari Generali - Dipartimento del Personale.

Nella domanda devono essere indicate le generalità complete dell'aspirante, nonché il luogo di sua residenza abituale con lo specifico recapito al quale l'interessato intende ricevere ogni comunicazione relativa al concorso.

Le domande possono essere presentate ai Distretti che le trasmetteranno col primo mezzo al Ministero per gli Affari Generali - Dipartimento del Personale.

Art. 4
Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- a) certificato di nascita o atto notorio dal quale risultino il luogo di nascita e l'età dell'aspirante debitamente legalizzato;
- b) certificato di buona condotta morale e civile rilasciato dal Distretto di residenza dell'aspirante;
- c) certificato medico, rilasciato da un sanitario dell'Amministrazione, dal quale risulti che l'aspirante si trova nelle condizioni fisiche indicate nell'art. 2;
- d) titolo di studio;
- e) fotografia del candidato, debitamente autenticata dal Commissario Distrettuale o dal Qadi, o altro legale documento idoneo alla identificazione del candidato stesso.

Gli impiegati di ruolo sono dispensati dal presentare i documenti indicati nelle lettere a), b), c), e e).

Art. 5
L'esame delle domande e dei documenti esibiti è devoluto all'apposita Commissione esaminatrice prevista dall'art. 2 del Decreto 22 dicembre 1955, n. 247, la quale decide sulle ammissioni al concorso e provvede alle relative comunicazioni agli interessati mediante lettera o telegramma.

Art. 6
Le prove di esami sono le seguenti:

OBLIGATORIE:

- Prove scritte:
 - a) un componimento in lingua italiana da servire anche per la calligrafia;
 - b) una prova di aritmetica limitata al calcolo delle quattro operazioni;
 - c) una prova di dattilografia, (dettata e copiatura).
- Prove orali:
 - a) una prova orale in lingua italiana (lettura di un brano e sua esposizione);
 - b) una prova di storia e geografia con particolare riguardo all'Africa;
 - c) nozioni sulla tenuta degli archivi.

Art. 7
Per ogni prova di esame a ciascun candidato sarà attribuito dalla Commissione un voto complessivo in decimi.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una media corrispondente ad almeno sette decimi nelle prove scritte obbligatorie e non meno di sei decimi in ciascuna di esse; la prova orale, che è unica non si intende superata se il candidato non ottenga almeno la votazione corrispondente a sei decimi.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma della media dei punti riportati nelle prove scritte e del punto ottenuto in quella orale.

La graduatoria che sarà suddivisa fra i candidati già in servizio e quelli che non lo sono ancora, sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva e sarà definitiva solo dopo l'approvazione del Ministro per gli Affari Generali.

Contro di essa è ammesso ricorso al Ministro per gli Affari Generali, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

Art. 8
Saranno dichiarati vincitori del concorso i primi venti in graduatoria per i candidati interni e i primi dieci per i candidati esterni.

Essi saranno assunti in servizio con la qualifica « Vice Applicato in prova » e con lo stipendio di So. 165 mensili per il periodo di prova che avrà la durata di mesi sei.

I candidati dichiarati idonei in eccedenza al numero dei posti messi a concorso non acquisteranno alcun diritto a coprire i posti che si rendessero vacanti.

Art. 9
Coloro che saranno confermati in servizio dopo il periodo di prova assumeranno la qualifica di « Vice Applicato » e saranno inquadrati alla Categoria C Grado XI con lo stipendio mensile di So. 250, mentre coloro che non saranno confermati in servizio cesseranno di far parte del Personale del Governo senza diritto ad alcuno compenso od indennizzo.

Per questi ultimi il Governo può, tuttavia, consentire che il periodo di prova sia prorogato per un altro periodo non superiore a quattro mesi; nel qual caso essi prenderanno posto dopo l'ultimo in graduatoria.

Art. 10
I vincitori del concorso appartenenti al personale del Governo conserveranno a titolo di assegno personale la differenza eventualmente esistente fra gli assegni goduti e quelli sopra specificati, fino al riassorbimento della differenza stessa.

Art. 11
Per quanto non previsto nel presente bando di concorso si applicano le disposizioni contenute nell'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9 e nei Decreti 27 novembre 1954, n. 153 e 22 dicembre 1955, n. 247.

BANDO DI CONCORSO A 15 POSTI NEL RUOLO PER I SERVIZI AMMINISTRATIVI CATEGORIA « B » - GRADO IX.

Art. 1
E' indetto un concorso interno per esami a 15 posti nel ruolo per i servizi amministrativi, personale ausiliario - Categoria B - Grado IX - riservato agli impiegati di categoria C del medesimo ruolo, personale d'ordine.

Art. 2
Coloro che intendono partecipare al concorso dovranno presentare, entro un mese dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale, domanda in carta da bollo di So. 0,80 diretta al Ministero per gli Affari Generali.

Le domande potranno essere presentate anche ai Distretti che le trasmetteranno col primo mezzo al predetto Ministero.

Alla domanda dovrà essere allegato il certificato degli studi compiuti.

Art. 3
L'esame dei documenti esibiti e dei requisiti per la partecipazione al concorso è devoluto alla Commissione esaminatrice di cui all'articolo successivo.

Art. 4
Gli esami sono regolati e diretti da una Commissione composta di un Presidente e quattro membri.

Art. 5
L'esame consisterà nelle seguenti prove scritte obbligatorie:

- a) un componimento di lingua italiana vertente sugli aspetti della vita reale e del lavoro;
- b) una prova di aritmetica pratica consistente nello svolgimento di un problema comprendente le quattro operazioni e i calcoli frazionari, sui costi, ricavi e percentuali;
- c) un componimento di tecnica amministrativa riguardante le nozioni pratiche relative alla compilazione dei fabbisogni, rendiconti, giornali di cassa, libri partitari, giudiziari e bilanci di previsione;

PROVE ORALI:

- a) conversazione della durata di 30 minuti su argomenti di grammatica, cultura generale, elementi di storia e di geografia con particolare riguardo all'Africa;
- b) conversazione di 20 minuti su elementi di aritmetica e geografia con particolare riguardo ai calcoli frazionari;
- c) conversazione della durata di 20 minuti su nozioni computisteria

e ragioneria elementare con particolare riguardo ai concetti del calcolo re e dell'avere, entrate ed uscite, addebitamenti e accreditamenti, preventivi e rendiconti; d) contabilità dei Distretti e nozioni sull'impianto e tenuta degli archivi;

Art. 6
I concorrenti che abbiano conoscenza di lingue sono, a loro richiesta, ammessi agli esami facoltativi di lingue.

L'esame di lingua consiste in due traduzioni scritte, una nella lingua prescelta ed una dalla lingua prescelta.

I concorrenti non possono dare più di due esami di lingue.

Art. 7
Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una media corrispondente ad almeno sette decimi nelle prove scritte obbligatorie e non meno di sei decimi di ciascuna di esse; la prova orale che è unica non s'intende superata se il candidato non abbia ottenuto almeno la votazione corrispondente ai sei decimi.

Art. 8
E' fissato un coefficiente di altri dieci punti da determinarsi dalla Commissione esaminatrice per meriti di servizio.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma media dei punti riportati nelle prove scritte e dei punti ottenuti nella prova orale e per meriti di servizio.

Per ogni esame facoltativo sarà attribuito dalla Commissione un punteggio aggiuntivo fino a (tre) punti, ragguagliato in centesimi, che sarà valevole soltanto agli effetti della graduatoria.

Art. 9
Sono dichiarati vincitori del concorso i primi quindici in graduatoria.

Art. 10
La graduatoria dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva. Per le modalità di attuazione degli esami si applicano le disposizioni contenute negli articoli dal 2 al 6 compreso del Regolamento del personale civile approvato con decreto 22 dicembre 1955, n. 247.

Il Presidente della Commissione esaminatrice esaminerà i temi delle prove facoltative da insegnanti appositamente da lui incaricati purché in servizio presso le Scuole Pubbliche.

Art. 11
E' data facoltà alla Commissione di ripartire gli esami in due o più sessioni a seconda del numero dei concorrenti.

Art. 12
La graduatoria è pubblicata sul Bollettino Ufficiale e contro di essa è ammesso ricorso al Ministro per gli Affari Generali, il quale decide in via definitiva, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione.

Art. 13
Gli esami avranno luogo in Mogadiscio nei giorni che saranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice.

IL MINISTRO

GOVERNO DELLA SOMALIA
Ministero per gli Affari Sociali
Dipartimento Pubblica Istruzione

AMMISSIONI AL COLLEGIO « SOMALIA » DI MOGADISCIO PER L'ANNO SC. 1957 - 58

Si portano a conoscenza del pubblico i punti più importanti del Bando di concorso diramato in questi giorni alle Regioni ed ai Distretti e del quale gli interessati devono prendere esatta visione in quanto sono state apportate sostanziali modifiche ed innovazioni.

Le domande di ammissione ad uno dei 200 posti messi a concorso, dovranno pervenire ai Distretti competenti entro il 10 Giugno p. v., corredata del titolo di studio e del certificato medico d'immunità da malattie contagiose; in atto.

Sulle domande i Distretti apporranno in calce le riservate informazioni di cui all'art. 3 del Bando; entro il 26 Giugno P. V., è ammesso ricorso contro il giudizio della Commissione incaricata di esaminare le domande di ammissione che i Distretti trasmetteranno tempestivamente al Ministero Affari Sociali, al quale i ricorsi dovranno essere trasmessi. Sulla domanda, il padre (o chi ne fa le veci) del concorrente dovrà impegnarsi, con dichiarazione scritta, a versare le seguenti somme prima che lo studente ammesso entri in Collegio:

- 1) - So. 60 oppure So. 30, corrispondenti rispettivamente alla

retta mensile intera ed alla prima retta mensile dimezzata;

2) - So. 60 per deposito cauzionale restituibile a fine anno scolastico salvi motivi addebiti per roture, danni ecc.; tale deposito dovrà essere versato anche da coloro che saranno ammessi a mezza retta o a retta gratuita;

3) - una quota, per spese di libri e di cancelleria, fissata in So. 20-30-40 rispettivamente per studenti della 1° 2° 3° classe delle Scuole Secondarie di I° grado ed in So. 60-70-80 rispettivamente per studenti della 1° 2° 3° classe delle Scuole Secondarie di II° grado;

4) - una quota, dovrà essere pagata anche dagli ammessi a mezza retta e gratuitamente, per spese di ritorno in famiglia a seguito di allontanamento disciplinare o di fine anno scolastico; tale quota è fissata in So. 50 per i provenienti dalla Migurtinia, in So. 30 per i provenienti dal Mudugh ed in So. 20 per i provenienti dalle altre Regioni (Benadir escluso).

Il padre (o chi ne fa le veci) dovrà impegnarsi sulla domanda a ritirare (o a far ritirare da persona di fiducia) il collegiale dimezzato dal Convitto. Non sono ammesse deroghe al Bando di concorso, riservato esclusivamente a studenti delle Scuole Secondarie.

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA SOMALIA

Segreteria

Si avvertono tutti coloro che hanno presentato domanda di essere assunti in qualità di ausiliari all'Assemblea Legislativa della Somalia di presentarsi alla Segreteria entro giovedì prossimo 23 maggio 1957 con la patente.

E' inutile che si presentino coloro la cui patente è di data recente perché per la guida e la manutenzione delle macchine dell'Assemblea occorrono ausiliari di lunga e provata esperienza.

Il Segretario Capo
Galli

Municipio di Mogadiscio

BANDO DI CONCORSO PER LA NOMINA DI DUE APPLICATI DATTILOGRAFI

E' indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per la nomina di due applicati-dattilografi per la lingua italiana.

Entro le ore 12 del 15 giugno 1957 gli aspiranti dovranno far pervenire all'Ufficio segreteria del Municipio:

1.) domanda di ammissione al concorso, nella quale sono da indicare le generalità e l'indirizzo del concorrente;

2.) attestato di nascita, rilasciato dal Commissario distrettuale, o dal Sindaco, dal quale risulti che l'aspirante ha compiuto i 18 anni di età e non ha superato i 30. Sono esonerati dal limite di età coloro che comprovino di essere in servizio di ruolo presso lo Stato od Amministrazioni municipali.

3.) certificato di buona condotta morale e civile rilasciato dal Distretto di residenza;

4.) certificato medico, rilasciato da un Sanitario dell'Amministrazione, dal quale risulti che l'aspirante è di sano e robusta costituzione, ed esente da difetti o imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio;

5.) fotografia dell'aspirante con firma del medesimo, autenticata dal Commissario distrettuale, o dal Qadi, o dal Sindaco;

6.) licenza di scuola media inferiore, o titolo di studio equipollente ed inoltre diploma di dattilografia.

Gli atti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, e 5 debbono essere in bollo; quelli di cui ai numeri 3 e 4 debbono essere in data non anteriore al 15 marzo 1957. L'aspirante può allegare alla domanda ogni altro documento che ritenga utile ai fini del concorso.

I concorrenti verranno sottoposti a prova scritta ed orale nella lingua italiana ed araba, per comprovare anche la buona conoscenza del vigente ordinamento delle Amministrazioni municipali, nonché ad una prova di dattilografia nella lingua italiana.

I vincitori del concorso conseguiranno la nomina in prova della durata di sei mesi, e fruiranno dello stipendio iniziale di So. 350 al mese, suscettibile di sette aumenti biennali di 50 So. ciascuno.

La graduatoria sarà valida per un anno per coprire le eventuali vacanze che potessero verificarsi in seguito.

Mogadiscio, il 6 maggio 1957.

IL SINDACO
M. S. Giamal Abdullah

LA CLASSIFICA

MILAN punti 46; Fiorentina 38; Lazio 37; Udinese 34; Inter, Sampdoria 33; Roma; Torino 31; Juventus, Spal 30; Bologna, Lanerossi, Napoli 29; Padova 28; Triestina 27; Genova 26; Atalanta 25; Palermo 22.

SERIE B

Bari	0 a 0
BARI—ALESSANDRIA	0 a 0
Legnano	0 a 1
LEGNANO—VENEZIA	0 a 1
Modena	1 a 0
MODENA—CAGLIARI	1 a 0
Monza	2 a 1
SIMMENTHAL—CATANIA	2 a 1
Como	3 a 1
COMO—MARZOTTO	3 a 1
Messina	0 a 0
MESSINA—NOVARA	0 a 0
Parma	2 a 2
PARMA—PRO PATRIA	2 a 2
Taranto	0 a 1
TARANTO—SANBENEDET.	0 a 1
Verona	1 a 0
VERONA—BRESCIA	1 a 0

LA CLASSIFICA

VERONA punti 40; Catania 38; Alessandria, Brescia 37; Venezia 36; Novara, Como 35; Marzotto 32; Simmenthal, Bari 31; Cagliari 29; Modena 28; Parma 27; Messina 26; Taranto, Sanbenedettese 25; Pro Patria 23; Legnano 22.

I.A CLASSIFICA

PRATO punti 46; Lecco 39; Salernitana 38; Cremonese 35; Reggiana 34; Mestrina; Pavia 33; Biellese 31; Carbosarda 30; Reggina; Vigevano 29; Livorno; Sanremese 28; Siena; Cantanzaro 27; Treviso; Siracusa 25; Molfetta 24.

TOTOCALCIO

FIORENTINA—ATALANTA	2
INTER—LAZIO	2
LANEROSI—BOLOGNA	1
PALERMO—TRIESTINA	1
ROMA—JUVENTUS	2
SAMPDORIA—NAPOLI	1
SPAL—GENOVA	1
TORINO—MILAN	x
UDINESE—PADOVA	x
BARI—ALESSANDRIA	x
MONZA—CATANIA	1
CARBOSARDA—REGGIANA	x
MESTRINA—LECCO	1
VERONA—BRESCIA	1
MOLFETTA—LIVORNO	2

QUOTE TOTOCALCIO

Hanno realizzato punti «13» numero cinque giocatori a ciascuno dei quali spetteranno circa lire 38.560.000.
Hanno realizzato punti «12» numero dieci giocatori a ciascuno dei quali spetteranno circa lire un milione 483 mila.

I COMMENTI

al campionato di serie A.....

Da 32.a giornata del massimo campionato di calcio si è praticamente imperniata sugli incontri che aveva per protagonisti le tre squadre che lottano disperatamente per la salvezza: Genoa, Atalanta e Palermo. Tutte e tre hanno vinto, e le prime due in maniera clamorosa. A Ferrara, su un campo che in questo girone di ritorno non aveva conosciuto sinora sconfitte, il Genoa ha colto una preziosa vittoria ed in maniera più facile del previsto, tanto da lasciare perplessi circa la sua regolarità: la Spal è apparsa, infatti, stranamente rinunciataria, e stasera a Ferrara c'è chi parla addirittura di « corruzione ». L'accusa è perlopiù gratuita e certamente dettata dalla delusione provocata dagli sportivi spallini per la prova negativa della squadra del cuore. Anche la Spal che, pure avendo disputato un discreto campionato non possiede un'ossatura di primordine, ha diritto di esser stanca a quattro giornate dal termine del lungo e faticoso torneo, così come hanno dimostrato oggi, ad esempio la Fiorentina e l'Inter alle quali non si può certamente

rivolgere l'accusa di aver «truccato» i loro incontri odierni, risoltisi per ambedue in altrettanti rovesci casalinghi. A Firenze ha vinto l'Atalanta, un'altra squadra pericolante, ed ha vinto bene, disponendo a suo piacimento della sfocata avversaria. Con la sconfitta odierna la Fiorentina vede notevolmente insidiato il suo secondo posto, da quella Lazio che è riuscita a passare sul terreno dell'Inter, oggi alla sua terza sconfitta consecutiva. La Inter che si batteva fino a qualche domenica fa per il secondo posto, si vede oggi retrocedere addirittura in quinta posizione, insieme alla Sampdoria, che scavalcata dall'Udinese che peraltro non è riuscita ad andare più in là di un pareggio contro l'abbottatissimo Padova. Il Palermo, dopo sei sconfitte consecutive, è tornato alla vittoria, ma i due punti conquistati oggi non gli serviranno probabilmente a molto: la sua condanna appare ormai segnata. Un'altra sorpresa di questa movimentata giornata è costituita dalla vittoria della Juventus sul terreno di una Roma reduce dalla brillante affermazione di Napoli.

.....e a quello di serie B

Battendo di misura il forte Brescia, il Verona è tornato a comandare da solo la classifica della serie B, dato che la Catania ha dovuto ammainare bandiera a Monza contro un Simmenthal in netta ripresa. Per il Verona appaiono così ormai dischiuse le porte della serie A, mentre è ancora incerto chi dovrà farle compagnia nel passaggio nella divisione superiore. Infatti, il Catania non ha ora che un solo punto di vantaggio sull'Alessandria, passata imbattuta sul campo di Bari, e il Brescia.

invece perdute per la Pro Patria.

Taruffi abbandona le corse

MILANO, 18.
Pietro Taruffi, il vincitore dell'ultima Mille Miglia, non correrà più.
In un articolo che apparirà sul settimanale milanese « Oggi », il popolare corridore espone la sua opinione negativa sulla corsa. « Ho giurato ora a mia moglie Isabella — scrive Taruffi — di non tornare più in gara. Il destino ha voluto che la mia ultima corsa, e la mia prima vittoria a Brescia, coincidessero con l'ultima tragica edizione della « Mille Miglia ».

TRE GIORNI A BORDO DEL PIU' GRANDE AEROPORTO MOBILE

Ci si può sperdere a bordo della Forrestal

Quando avremo detto, della «Forrestal», che è lunga 316 metri, alta 75, che stazza 60.000 tonnellate, ha duemila vani, quattro eliche, tre timoni, quattro ascensori per portare gli aerei dall'hangar al ponte di volo, quattro catapulte per lanciare i velivoli a reazione, quelli a elica decollano per conto proprio, come da un campo qualsiasi, sei cavi per agganciare gli apparecchi che atterrano, 2300 telefoni interni, che la superficie del ponte è di 16.000 metri quadrati, che in un giorno il suo equipaggio di 4.000 persone, consuma 800.000 litri di acqua prodotti per evaporazione dall'acqua marina, e ottomila chilogrammi di viveri, quando avremo detto che in questa colossale nave si trovano persino due scale mobili, oltre a un ospedale attrezzato per qualsiasi intervento, e così via; quando l'avremo vista, la «Forrestal», nelle fotografie dei rotocalchi o per televisione, avremo in complesso ricevuto davvero l'impressione della sua grandezza? Niente affatto.

Tutti i dati che vi ho elencato erano a perfetta conoscenza, prima che mettessero piede sul ponte della «Forrestal» di alcuni ufficiali superiori di lingua non in-

lità e numero della cabina stessa. Io ebbi un foglietto con su scritto: 03-79-2L, e la cosa stava ad indicare che dovevo, per recarmi a riposare, cercare il terzo piano al di sotto dell'hangar, che è quota zero; e poi cercare, di questo piano, numeri dispari, fra i quali è compreso il 79; e poi, trovato il 79, cercare la indicazione 2L, che vuol dire «due letti»; e finalmente varcare la soglia della cabina, che spartiva con un collega milanese.

La «Forrestal» è tutto, meno che una nave; è forse, una allucinazione. Nei 18 suoi piani che si trovano al disotto dell'hangar non v'è un abito, il tempo non esiste più. L'aria, è condizionata; la luce, elettrica. Sei sul mare, ma solo per modo di dire; in realtà, sei come in scotofa; e gran parte dell'equipaggio, che per il compito affidato ad esso, non ha nessun motivo di salire sul ponte o nella torre comando, alta altri sei piani, vive così, in scotofa, in una dimensione nuovissima, per mesi e mesi, finché non sbarca a terra in qualche porto, che può essere quello di Napoli o di Salonicco.

Questa è una prima cosa allucinante; poi, c'è anche la fuga del

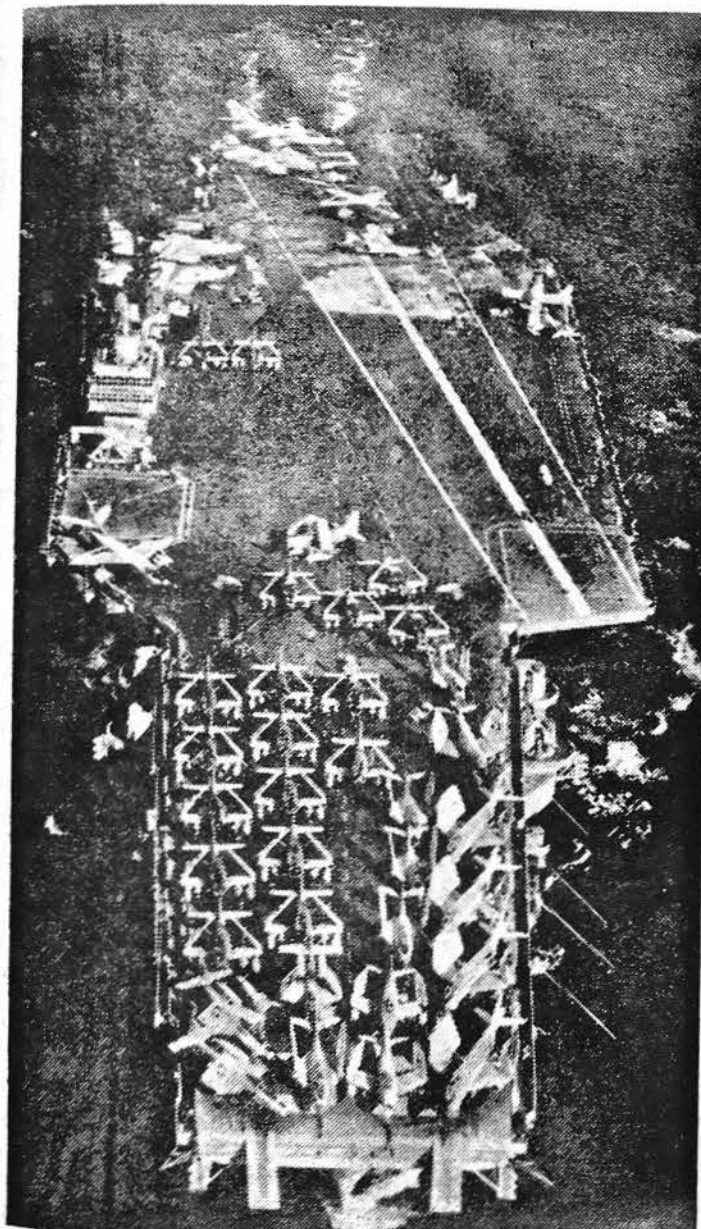
«premio siepi».

Ma non basta: ogni ora e un quarto circa (il tempo che occorre per riportare controvento la «Forrestal», posizione che è la sola a consentire di effettuare le operazioni di volo), spaventosi ribaltili piombano addosso ripercossi dal ponte in giù: sono i reattori che decollano o atterrano. Si sovrappone alla loro sinfonia urlante il rombo degli apparecchi ad elica. Allora, uno non ne può più, e a seconda del sistema nervoso di cui è dotato decide di mettere mano qualche medicinale tranquillizzante, o a un bicchierino di cognac, il tranquillizzante, lo trovi, sulla «Forrestal»; ma il cognac, e nemmeno un altro qualsiasi alcoolico, nemmeno una birra. Solo le infermiere e gli ospedali hanno in dotazione degli alcoolici, sulla «Forrestal». Nessuno vi beve vino o un altro liquido nel quale vi sia qualcosa di forte.

Dopo un giorno di permanenza sulla «Forrestal», quando tornai in cabina per riposare, ed ero stanco, intontito, fuori di me, mi chiesi: «ma come fanno, i quattromila uomini del suo equipaggio, a vivere in questa nave?». Non riuscii a trovare una risposta ragionevole; ma certo è che essi vivono benissimo, senza avere negli occhi il benché minimo lampo di follia. A tanto può giungere, dunque, la forza dell'abitudine, a far vivere come normale una esistenza condizionata da innumerevoli fattori in estremo contrasto con ogni sistema di vita. Il luogotenente Dawson, capo dell'ufficio informazioni della portaerei, l'uomo che, con estrema pazienza ci ha fatto da «chaperon» per tre giorni, è ad esempio calmissimo, e ride del nostro sbalordimento, della nostra stanchezza. Di lui, pensai che nessuno avrebbe avuto un diritto maggiore ad essere impazzito (ma era anche una allucinazione. Macché: Dawson è dotato di una calma olimpica; dice a un certo momento, con un serafico sorriso sulle labbra: «Oh, le nostre distrazioni le abbiamo»; e ci porta al cinema, a vedere un film con Bette Davis; e noi ci conduce in un posticino adiacente allo spaccio per i marinai, dove suonano alcuni dei componenti dell'orchestra di bordo.

Passano le ore, anche, i giorni. Finalmente, verso le dodici di un venerdì ci dicono di fare i bagagli, ci rimettono nel bimotore col quale siamo venuti, e via, verso l'aeroporto di Capodichino. Quando ci stacciamo dal ponte, ci sembra di essere usciti da un incubo; ma pensiamo che è bene che un incubo.

Giulio Frisoli



Il ponte di volo della Forrestal

gliose, che vennero, tempo fa, inventati ad assistere, come osservatori, ad uno delle tante esperimenti che la più grande portaerei del mondo effettua, una dopo l'altra, nel Mediterraneo. Si trattava di gente abituata a tradurre certi numeri in certe proporzioni. Pure, la «Forrestal» li prese alla sprovvista; e accadde questo: ricordate che quando trasportate i giacimenti di chi consiglia loro di non allontanarsi mai dalle «guide» assegnate, essi si misero per conto proprio a «scorrere» nella «Forrestal»; e si sperdettero nella nave, e occorsero lunghissime ore per poterli ritrovare, stanchissimi e abbruttiti, in un cantuccio di questa microscopica portaerei, sulla quale sono giunto, a bordo di un bimotore della marina americana, per seguire la parte navale delle manovre «Fulero verde» svoltesi di recente nell'alto Tirreno, e durate tre giorni.

Sulla «Forrestal», dunque, ci si può perdere. Sulla «Forrestal», i duecentocinquanta ufficiali che vi vivono non si conoscono tutti fra loro. Sulla «Forrestal», la cabina nella quale sarete ospitato viene indicata con tre misteriosi cifre, che indicano altezza, loca-

corridoi, che percorrono longitudinalmente la nave per tutta la sua lunghezza. Sono corridoi nei quali si susseguono, a distanza di pochi metri l'uno dall'altro, grandi paratie ovali, tonde come un uovo, che fanno da «archi di forza» e servono per dare alla nave la sua consistenza, senza la quale essa si schiacchierebbe, dato il gran peso del ferro; una specie di fondamenta gettate piano per piano. Questi ovali che si rimpiccioliscono mano a mano che si allontanano dai tuoi occhi finiscono col dare la sensazione, a causa della loro forma, e chi sa per quale fenomeno, di uno specchio. Mentre ne stai scavalcando, qualcuno vedi lagggi lontano anche un centinaio di metri qualcuno che fa il tuo stesso movimento; e l'illusione prende forma, entra in funzione lo specchio Pol ti stropicci gli occhi vedi che quella figura non è vecchia stita come te, e quindi si tratta di un altro; e rientri a stento nella realtà. Intanto, a forza di scavalcare, merosissimi ovali di ferro, già sei dentro l'archetto interiore di quel nave, giunto al momento nel quale ti sembra di essere stato trasformato, per un singolare scherzo della natura in un cavallo che partecipi a

“Patelle,, antidiluviane imboscate per sottrarsi all'evoluzione

Il prof. G. H. Lemche, direttore del museo zoologico annesso all'Università di Copenaghen, rende conto, in un articolo pubblicato dalla rivista «Nature», della scoperta di una specie antidiluviana di patelle che si ritenevano estinte dal principio dell'epoca paleolitica, ossia da quattro o cinquecento milioni di anni. Le patelle appartenono alla grande famiglia dei gasteropodi, sparsi in tutto il mondo sotto forme svariate: di lumache con o senza guscio, a spirale o lisce e piatte, lacustri, marine o terrestri ecc. dotati di organi simili ai polmoni o di branchie come i pesci.

Ma le patelle scoperte di recente

Ku Klux Klan

Il capo imperiale Wizard Eldon Edwards, del Ku Klux Klan, è comparso sugli schermi televisivi americani col suo cappello a punta e la cappa di seta gialla. Aveva l'aria impacciata e sciocca.

E' imbianchino ad atlanta, in Georgia; si lasciò subito mettere in imbarazzo dal suo intervistatore: non riuscì a citare neppure un versetto della Bibbia a prova di quanto aveva affermato e cioè che la Bibbia sostiene la discriminazione razziale, e non ebbe via d'uscita quando fu osservato che spesso ai soldati feriti erano state praticate trasfusioni con sangue di negri.

La vita politica italiana

(Continuazione della 1ª pag)

del Consiglio e al liberale Martino quale Ministro degli Esteri; Del Bo (già Sottosegretario agli Esteri del governo Segni) che subentra al liberale De Caro quale Ministro Senza Portafoglio per i rapporti tra governo e Parlamento; Zotta che subentra al democristiano Gonella quale Ministro senza Portafoglio per la Riforma Amministrativa; Carli, che subentra al democristiano Mattarella al Commercio Estero; Gava, che sostituisce il democristiano Cortese all'Industria e Commercio; Gui che sostituisce il socialdemocratico Vigorelli al Lavoro e Previdenza Sociale e Bo che prende il posto del democristiano Togni alle Partecipazioni Statali.

Tutti i ministri del nuovo Gabinetto sono parlamentari del partito democristiano, ad eccezione del Ministro per il Commercio Estero Dr. Carli, che ricopriva la carica di Presidente dell'Istituto Italiano dei Cambi.

Prime dichiarazioni e primi commenti

Riportiamo qui di seguito le prime dichiarazioni ed i primi commenti in merito alla formazione del governo.

Fanfani si è così espresso: «Nel momento più delicato della sua iniziale fatica ho assicurato Adone Zoli che il partito democristiano si rimetteva alle sue decisioni, certo della giusta misura e della saggezza di esse». «Ora — ha proseguito Fanfani — all'inizio del cammino del nuovo governo, tale assicurazione ripeto al Presidente del Consiglio Zoli. Confermo a tutti l'inalterato proposito della DC di essere, anche nella nuova fase politica, al servizio della libertà, del progresso, della sicurezza della nazione».

L'on. Preti, socialdemocratico, si è così espresso ad Arezzo: «Il partito socialdemocratico riafferma la sua decisa contrarietà al governo monocolore, indipendentemente da quello che possa esserne il programma».

Un'analoga dichiarazione era stata fatta questa notte dal segretario del partito socialdemocratico Mario Tanassi.

Il vice segretario generale del Partito Liberale Italiano, Avvocato Orsello, ha dichiarato di ritenere che il nuovo gabinetto «ha l'aria di presentarsi non come un governo di affari o come una formula di transizione, ma come il concretarsi di una coalizione tra le diverse correnti democristiane per realizzare una politica monocolore pendolare che sarà inevitabilmente appoggiata a sinistra e a destra». Orsello — che parlava nel corso di un comizio a Faenza ha aggiunto che il pensiero del par-

tito liberale di fronte al nuovo governo sarà espresso quanto prima dal consiglio nazionale del partito stesso.

A Napoli Pietro Nenni ha detto: «Il governo che sorge non può qualificarsi rispetto a programmi a lunga portata per i quali non c'è tempo, ma rispetto a quattro o cinque problemi improrogabili sui quali esso sarà giudicato, oltre che nell'orientamento politico che risulterà dalla dichiarazione ministeriale». «E' chiaro — egli ha aggiunto — il proposito della DC di dare al paese un governo pendolare. La disputa sulla vice presidenza è stato il primo indice della tendenza ad eludere le responsabilità. Ma problemi come quello del decentramento regionale e della giusta causa permanente nei contratti agrari, sono giunti ad un grado tale per cui si tratta ormai di dire sì o no, e non in linea generale e di principio. Si tratta di concludere e di concludere nelle prossime settimane senza altri rinvii».

La Malfa si è così espresso: «La democrazia cristiana, attraverso il governo monocolore, dovrà dirci che cosa intende fare in materia di attuazione della Costituzione; di patti agrari, di partecipazioni statali, di lotta contro la disoccupazione e in materia di politica estera. Sulla base di queste dichiarazioni programmatiche, il partito repubblicano deciderà un eventuale atteggiamento di astensione».

La questione di Suez

(Continuazione della 1ª pag.) potrebbe sfruttare l'occasione del dibattito all'ONU per ri-

proporsi come paladina degli stati arabi, cosa che per gli occidentali è da evitare. Incerti, infine, sono i latino-americani; ed in posizione difficile l'Irak, membro del Consiglio di Sicurezza e legato sia agli occidentali che agli altri stati arabi. A prescindere dagli atteggiamenti degli altri membri del Consiglio, la situazione è quindi sufficientemente incerta per rendere oltremodo ardua l'azione diplomatica conciliativa.

Da Londra giunge notizia che il governo inglese non attende progressi sensazionali dalle discussioni all'ONU sul controllo del canale di Suez. Gli inglesi, tuttavia, tenteranno di far riaffermare dal Consiglio di Sicurezza i sei principi approvati lo scorso ottobre. Allo stesso tempo, si chiederà all'Egitto in che modo esso sia disposto a cooperare con gli utenti del canale. Sulla base della risposta egiziana, si cercherà di intavolare delle trattative per raggiungere un accordo multilaterale.

Si apprende anche che la delegazione britannica, che accompagnerà esperti del Foreign Office, del Ministero del Commercio e della Banca d'Inghilterra, sarà capeggiata da Sir Denis Rickett. Lo scopo delle discussioni romane è di permettere l'uso delle sterline pagate dagli inglesi per attraversare il canale di Suez per scopi commerciali. Per le stesse ragioni gli inglesi vorrebbero anche promuovere lo sblocco parziale del fondo di sterline trasferibili. Naturalmente, lo sblocco di questi fondi è strettamente legato all'accettazione da parte egiziana delle richieste inglesi per rifondere i danni subiti dai cittadini britannici durante gli scorsi mesi.

aranno 10155

LA QUESTIONE DEL DISARMO

La Russia trappone nuovi ostacoli alla possibilità di accordo

MOSCA, 19.

Coloro che già consideravano sicuro il raggiungimento di un accordo alla conferenza sul disarmo che si tiene a Londra hanno dovuto rivedere il loro atteggiamento di ottimismo, sul quale sono piovute, come una doccia gelata, le dichiarazioni fatte questa notte dal Ministro degli Esteri Gromyko sul piano di controllo aereo. Gromyko ha chiaramente fatto sapere, conversando con un gruppo di giornalisti occidentali all'Ambasciata norvegese, che l'Unione Sovietica non potrà mai accettare il principio della parità territoriale nella applicazione del controllo aereo sull'URSS e sugli Stati Uniti. «Il governo sovietico — egli ha detto in particolare — non potrà mai accettare che le ricognizioni aeree possano essere effettuate su una percentuale di territorio sovietico in cambio di eguale percentuale di territorio americano». Gromyko ha aggiunto che il controllo dovrebbe essere effettuato «miglio per miglio» ossia un miglio di territorio sovietico e un miglio di territorio americano.

Secondo questo principio, rilevano gli osservatori occidentali, gli aerei sovietici potrebbero fotografare l'intero territorio degli Stati Uniti mentre gli aerei americani potrebbero solo fotografare tremila miglia quadrate della Siberia.

Intanto un rapporto sullo stato delle discussioni in seno alla sottocommissione dell'ONU per il disarmo è stato fatto al Segretario di Stato John Foster Dulles dal delegato statunitense Harold Stassen, poco dopo il suo arrivo a Washington da Londra. Erano presenti alla riunione, durata due ore e mezzo, il Segretario alla difesa Charles Wilson e il Presidente della commissione per l'Energia atomica, Ammiraglio Lewis Strauss.

Prime voci sull'esperimento nucleare britannico

LONDRA, 17.

Secondo notizie ufficiose pubblicate dai giornali britannici, la bomba all'idrogeno sperimentata dagli inglesi nel Pacifico, sarebbe costata intorno ai duecento milioni di sterline, sarebbe esplosa ad una altezza di circa 3.500 metri, e la sua potenza sarebbe stata equiva-

lente a due milioni di tonnellate di trinitroglicerina. Il bombardiere da cui è stata sganciata volava ad una altezza di 16 mila metri nella stratosfera.

Le registrazioni sulla radioattività sprigionata dallo scoppio, sono state raccolte da tre aerei che hanno volato dentro il «fungo atomico».

Si tratterebbe, dunque, del primo collaudo di una bomba all'idrogeno lanciata da un aereo, infatti, a quanto risulta, in precedenti prove americane e russe non sono stati sganciati da aeroplani ordigni all'idrogeno. Va tenuto presente però, che la bomba esplosa ieri, per quanto di grande potenza è ancora lontana dai limiti raggiunti dalle prove americane e russe.

Hussein e i beduini

«La fedeltà dei beduini al trono di Hussein è una questione di rapporti storici. Non si tratta di una fedeltà che non possa finire, perché molti di quei rapporti sono ormai logorati, ma, non vi è dubbio che la manifestazione di potere personale di Hussein ha ridato vita alle simpatie patriarcali di tribù che ricordano la loro appartenenza al regno dello Hegiaz di Hussein Ibn Ali, padre di Abdullah e nonno di Hussein. Il fortunato attacco dei sauditi contro lo Hegiaz alla fine della prima guerra mondiale, provocò la violenta ostilità tra i discendenti di Saud e gli hashimiti, mentre il miglioramento dei rapporti tra i due gruppi, oltre a costituire uno degli ultimi più interessanti avvenimenti del Medio Oriente, ha provocato, tra le tribù del nord, un rafforzamento della fedeltà verso gli hashimiti, che già Abdullah aveva abilmente sfruttato.

«L'importanza attuale di questa fedeltà come fattore politico dimostra la persistente forza della tradizione presso i nomadi. In questo confuso Medio Oriente del ventesimo secolo, la Giordania ci fa assistere a una delle ultime manifestazioni politiche di un ordine basata sui principi della tradizione biblica».

CARLO BARTOLONI
Direttore Responsabile

تدبير الصومال

صفحة يومية تصدر باللغة العربية

٢٠ مايو ١٩٥٧ الموافق ١٩ شوال ١٣٧٦ هـ



بعض زوار معرض ميلانو الدولي الذين حضروا من أفريقيا يزورون جناح الصومال

وأما البقية فمكونة من المحاصيل الجامع، الأعضاء: شيخ يوسف والبلح والجلود الحام، ورغبة محمد جمالي، شيخ محمد بوتان كاري، معلم يوسف علم محمد، كاري، شيخ محمد جمالي، حسين شيخ نطق صادراتها الى إيطاليا واستيراد المنتجات الزراعية العراقية في الوقت نفسه، وهذا ما يقضى التفاهم والتعاون بين الطرفين للوصول الى هذه الغاية. هذا الى أن المعرض الإيطالي يوضح لجمهور الزائرين من عراقيين وغيرهم فكرة شاملة عن الانتاج الإيطالي بمختلف أنواعه، وهناك منتجات إيطالية أخرى لم يألفها بعد المستهلك العراقي.

الإذاعة المحلية

١٢٣٠٠ - هيلو
١٢٤٠٠ - قبلي
١٢٥٠٠ - هيلو
١٣٠٠٠ - نشرة الاخبار
١٣١٥٠ - اغاني متنوعة
١٣٣٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الإيطالية)
١٣٤٠٠ - اغاني متنوعة
١٤٠٠٠ - ختام
١٦٠٠٠ - القرآن الكريم
١٦٠٥٠ - هيلو
١٦١٥٠ - نشرة من الارشادات الاسلامية
١٦٢٥٠ - قبلي
١٦٣٥٠ - نشرة الاخبار
١٦٥٠٠ - هيلو
١٧٠٠٠ - قورو
١٧١٠٠ - هيلو
١٧٢٥٠ - قبلي
١٧٣٥٠ - هيلو
١٧٤٥٠ - نشرة الاخبار (بلغة رحوين)
١٨٠٠٠ - ختام
١٩٣٠٠ - القرآن الكريم
١٩٣٥٠ - هيلو
١٩٤٥٠ - نشرة الاخبار (بلغة رحوين)
٢٠٠٠٠ - نشرة الاخبار

افتتاح

مركز جديد

في منطقة مدق لجمعية حماة الدين الاسلامي

افتتح بناحية «جالكميو» التابعة لمنطقة مدق مركز جديد لجمعية حماة الدين الاسلامي. هذا ويتألف الاعضاء من السادة الآتية اسمائهم: السكرتير: شيخ علي علم بري، أمين صندوق: شيخ محمد عثمان جمالي، الكاتب: شيخ أحمد

و «الفل»، وكنز رميل. وستولى المؤسسة، في هذا العام، دبلجة خمسة أفلام جديدة محفوزة بما حظت به من نجاح في الشرق العربي الذي ظل محروما أمدا من هذه البادرة الجديدة في عالم السينما، مع أن إيطاليا وغيرها من الأمم الغربية ذوات المقام الاول في الانتاج السينمائي تقوم بعملية «الدوبلاج» للأفلام الأجنبية الواردة عليها قبل عرضها على جماهيرها. وحذت حذوها في السنوات الأخيرة تركيا وإيران.

وتسجل في روما أصوات فريق من المصريين والمصريين والعرب المختصين في الالتقاء المسرحي والسينمائي ودبلجة الافلام.

إيطاليا

في معرض بغداد الدولي

العلاقات الاقتصادية والثقافية بين إيطاليا والعراق مشبعة مطردة لا سيما في الفترة الأخيرة حيث أفسحت مجال التعاون برامج التعاون الواسعة التي قام بها العراق في شتى مرافق الحياة، من انشاء الطرق والجسور، وتنظيم السرى، وتشيد المباني الحديثة.

واشتركت إيطاليا لأول مرة في معرض بغداد الزراعي الصناعي الدولي. وتولت مؤسسة التجارة الخارجية الإيطالية تنظيم الجناح الإيطالي في هذا المعرض الذي عرضت فيه نحو خمسين شركة إيطالية نماذج من الآلات ومواد الاستهلاك. وأرادت الحكومة الإيطالية أن تدل باشتراكها في معرض بغداد على مدى اهتمامها باضطراد المبادلات بين البلدين وإظهار الرغبة الصادقة في التعاون في التنمية الاقتصادية التي تتم العراق اليوم. وتقدر قيمة المبادلات بين البلدين بنحو ستين مليون دينار، منها تسعون في المائة تمثل الصادرات العراقية الى إيطاليا وهي في الغالب من البترول،

فانه اجري بصورة سرية وهذا بناء على اقتراح قدمته الكتلة البرلمانية لحزب دقل ومريفى وكأت النتيجة كما يلي: ٣٨ صوتا ملائما ٢١ صوتا معارضا - ١ ممتنع.

إيطاليا والبلاد العربية

اهتمام وزارة التجارة الخارجية الإيطالية

بدراسة أسواق الشرق الاوسط ما تزال وزارة التجارة الخارجية ماضية في دراسة أسواق الشرق الاوسط مستهدية في ذلك بما ورد اليها من بيانات واحصاءات وفي ضوء امكانيات المستقبل. فان اقبال المنتجات الإيطالية على أسواق بلاد كالمملكة السعودية، وإيران، وسوريا، والعراق، وغيرها جد ضروري لحاجتها الماسة الى مواد الاستهلاك عامة والآلات خاصة. وسيعقد الاجتماع الاول لدراسة أسواق الشرق الاوسط في الاسابيع القليلة القادمة تلبية لدعوة رجال الاعمال الإيطاليين المتعاملين مع بلاد هذه المنطقة.

المفوضية السعودية تكذب اشاعات لبنانية

كذبت مفوضية المملكة العربية السعودية في روما ما نشرته بعض الصحف اللبنانية الصباحية في بيروت حول نشوب مؤامرة في المملكة السعودية. وهذه الأنباء لا نصيب لها من الصحة.

الاتفاق التجاري السوري - الإيطالي

تم تبادل وثائق الاتفاق التجاري المبرم بين إيطاليا وسوريا بدمشق في نوفمبر ١٩٥٥. وببداية هذه الوثائق، بعد التصديق عليها من الحكومتين، يدخل الاتفاق في دور التنفيذ. في روما، اخراجها في السنة الماضية - وهي «حواء السمراء»

في الجمعية التشريعية

مسألة تنظيم انتاج القطن في القطر

أجرى البحث من قبل الجمعية التشريعية في يوم ١١ مايو الجاري على مرسوم القانون رقم ٥ الصادر بتاريخ ١٩٥٧/٣/٢٥ لاحتالته الى قانون وهو يتعلق بتعديل الأمر رقم ٤ الصادر بتاريخ ١٩٥٦/٢/٣ المتعلق بتنظيم انتاج القطن في صوماليا.

وبعد شرح جاء به المتحدث عن التعديلات التي أدخلت على مرسوم القانون من ذي قبل، اقتضت الحاجة حول الموضوع، واشترك فيها عدد كبير من النواب، وقد صرح الدكتور فاكاري الذي يشر أحصائي في القطن بما يلي:

ان القوانين التي صدرت قبل الأمر رقم ٤ المؤرخ ١٩٥٥، فإنه لم يصدر الا قانون واحد فقط، ولكنه قد صدرت عدة مراسيم، كما يصح نفسه، مراسيم سنوية لآلاف البقيا الزراعية وبدء موسم الورع.

انما يتحقق بتطبيق القانون ذاته من الواضح ان الحكومة في حاجة الى وسائل كثيرة ونظام قوى، وليس هذا فقط بل انها في حاجة الى مساعدة كل الطبقات التي تفتقر الانتاج. ولكنه من السخس ان تراعى القانون بدون تاما.

اغتيال المندوب المصري

السباح باتخاذ الاجراءات ضد نائبين وابعثها

جاء في خبر اذا عته راديو ميلان في مساء يوم اول امس ما يلي:

بناء على النتائج التي اسفرت عن البحث والتحقيق اللذان قامت بهما قوات البوليس والسلطات القضائية في اغتيال الوزير محمد كمال الدين صلاح طلب النائب العام من الجمعية التشريعية منح التصريح لاتخاذ الاجراءات ولاعتقال النائب عبد القادر أذن وحاج عبدالله مرسل.

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
DIREZIONE
REDAZIONE E CRONACA
AMMINISTRAZIONE
GOVERNO 21
GOVERNO 78
GOVERNO 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza in colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI
annuale So. 60 - Semestrale So. 32 - Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30. *PREZZO SEME *

LA QUESTIONE DEL CANALE DI SUEZ Smentito l'invio della nave "cavia" IN TONO MOLTO CONCILIANTE

Iniziato al Consiglio di Sicurezza il dibattito richiesto dalla Francia

Pineau ha chiesto l'apertura di negoziati per una soluzione della questione sulla base dei noti sei principi - Il delegato egiziano invitato a partecipare ai lavori come parte in causa - Tentativo russo per evitare il dibattito - Protesta saudiana contro manovre aereo-navali israeliane ad Aqaba

NEW YORK, 20. Al suo arrivo a New York, dove dirigerà la delegazione francese nel dibattito al Consiglio di Sicurezza, il Ministro degli Esteri ha ribadito il noto punto di vista della Francia sulla questione di Suez. Poco dopo il suo arrivo, Pineau ha avuto colloqui con il Segretario Generale dell'ONU Hammarskjöld e con il capo della delegazione degli Stati Uniti, Cabot Lodge. Si apprende intanto, che secondo la Pravda, che se ne occupa oggi, il ricorso della Francia al Consiglio di Sicurezza non è dettato dal problema di Suez, bensì da difficoltà politiche interne del governo francese e da connesse esigenze di prestigio della Francia riguardo al Medio Oriente ed al Nord Africa. Come previsto il Consiglio di Sicurezza, presieduto dal Presidente

di turno Cabot Lodge, si è riunito per discutere, su richiesta della Francia, la questione di Suez. Il rappresentante francese, Pineau, ha aperto il dibattito chiedendo negoziati per una soluzione della questione, in armonia con i sei principi approvati all'unanimità nell'autunno scorso dal Consiglio stesso. Egli ha definito unilaterale l'attuale regime del Canale stabilito dall'Egitto ed ha affermato che l'organizzazione dell'ONU si screditerebbe se i suoi membri non rimanessero fedeli a quello che essi stessi hanno stabilito o se essi dovessero fare «astrazioni sistematiche da ogni nozione del diritto di giustizia». Prima che prendesse la parola Pineau, il delegato sovietico Sobolev, aveva tentato di evitare che il Consiglio tornasse a prendere in esame il problema di Suez, affer-

mando che il regime del Canale, ispirato alla nota dichiarazione egiziana comunicata all'ONU e ai governi interessati, è pienamente soddisfacente e tiene conto della convenzione di Costantinopoli e degli interessi degli utenti. Il Consiglio ha deciso invece di esaminare il problema e l'ordine del giorno della riunione è stato approvato con dieci voti e uno astenuto (URSS). Il delegato egiziano all'ONU Omar Lufti, è stato invitato ad assistere al dibattito come parte in causa. Egli ha esposto, dopo Pineau, il punto di vista dell'Egitto, ribadendolo nei noti termini: il Canale funziona appieno; un gran numero di navi vi transita quotidianamente; la dichiarazione del governo del Cairo del 24 aprile è conforme ai principi del 1888 e costituisce un documento internazionale. A sua volta il rappresentante britannico Dixon, appoggiando l'iniziativa francese, ha dichiarato che tale documento non risponde né ai principi del 1888, né ai sei principi dell'ONU, inoltre - ha detto - l'Egitto non ha ancora definito chiaramente il suo atteggiamento circa l'accettazione della giurisdizione obbligatoria della Corte dell'Aja in caso di controversie pur avendolo promesso con la sua dichiarazione. Il Consiglio di Sicurezza, dopo tre ore di lavori, ha deciso di tornare a riunirsi nel pomeriggio di domani. Dal Cairo giunge notizia che l'Arabia Saudita ha denunciato, protestando al Consiglio di Sicurezza, «manovre aereo-navali israeliane nel golfo di Aqaba».

Smentito l'invio della nave "cavia"

LONDRA, 20. Si apprende da Gerusalemme che il Ministero degli Esteri israeliano ha smentito le notizie secondo le quali una nave cavia sarebbe inviata da Israele nel Canale di Suez. Intanto, secondo quanto crede di sapere il «Daily Telegraph», l'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia e la Polonia, avrebbero protestato presso il governo del Cairo perché le autorità egiziane esigono il pagamento dei diritti di transito attraverso il Canale di Suez in dollari o in franchi Svizzeri.

Iniziate le trattative italo-egiziane

ROMA, 20. Hanno avuto inizio stamane a Roma le trattative italo-egiziane per la revisione dell'accordo dei pagamenti firmato al Cairo l'otto novembre 1952. Le trattative sono state originate dalla decisione egiziana di richiedere in valuta contante il pagamento dei pedaggi delle navi italiane attraverso il Canale di Suez che, fino al primo maggio scorso, veniva regolato nel clearing previsto dall'accordo suddetto. Le trattative si preannunciano alquanto complesse anche perché dovranno provvedere allo smaltimento del credito italiano di oltre quattro miliardi di lire. La prima riunione è stata dedicata ad un giro d'orizzonte sui problemi in discussione.

Bulganin chiede a Mollet di ascoltare gli "amichevoli consigli" della Russia

In un messaggio al Presidente del Consiglio francese il Capo del Governo sovietico ribatte i noti temi della coesistenza pacifica, dell'accordo tra NATO e Patto di Varsavia, della riduzione simultanea degli effettivi e dell'aggravarsi della situazione mediorientale e auspica l'intensificazione degli scambi commerciali, culturali e una convenzione per la cooperazione atomica tra i due Paesi

PARIGI, 20. L'Ambasciatore sovietico a Parigi ha consegnato stamane al Primo Ministro francese, Guy Mollet, un messaggio del Maresciallo Bulganin, in cui il Capo del Governo sovietico dice di voler esporre il proprio punto di vista sui maggiori problemi internazionali del momento, e di volere esaminare la possibilità di migliorare i rapporti franco-sovietici. Bulganin si richiama alla dichiarazione franco-sovietica del maggio 1956, nella quale i due governi esprimevano la volontà di aprire per il miglioramento dei rapporti reciproci ed internazionali, e sottolinea la esigenza di realizzare quelle intenzioni nell'attuale, grave momento. «Noi non consideriamo la Germania come un eterno nemico per la Francia e per l'URSS» - dice tra l'altro Bulganin - pur dopo aver denunciato «il militarismo tedesco».

Egli esprime il desiderio dell'Unione Sovietica di stabilire con la Germania una forma di fiducia ed una pacifica cooperazione. Premesso che i buoni rapporti franco-sovietici sono importanti ai fini della soluzione del problema della sicurezza europea, Bulganin invita la Francia a cooperare con l'URSS per il superamento della divisione dell'Europa in due blocchi militari, rilevando in questi ultimi il pericolo di guerra. A suo avviso l'euratom ed il mercato comune sono due nuovi ostacoli alla cooperazione europea. Bulganin passa, quindi, a proporre conversazioni bilaterali franco-sovietiche sui maggiori problemi internazionali. Egli pone in rilievo i pericoli della guerra atomica, sottolineando però di non voler con questo minacciare la Francia. Ripropone anche, il Capo del Governo sovietico, il progetto di un patto di non aggressione fra i paesi della NATO e quelli del patto di Varsavia, che potrebbe costituire un primo passo verso una più ampia soluzione del problema del disarmo e della sicurezza europea, minacciata dalla «creazione di depositi di armi atomiche». Egli ripete, quindi, la proposta di riduzione simultanea degli effettivi delle forze armate degli Stati Uniti, della Gran Bretagna, della Francia e dell'URSS che si trovano rispettivamente in Europa occidentale e in Europa orientale, «ammesso che non sia possibile intendersi sulla liquidazione di tutte le basi militari straniere che si trovano negli Stati europei». Comunque l'Unione Sovietica è disposta a prendere in esame la creazione di una zona di limitati armamenti e di ispezioni, comprendente le due Germanie e i loro paesi vicini. A questo fine auspica che Francia e Unione Sovietica prendano al più presto l'iniziativa di «consultazioni preliminari bilaterali» sul cui livello e sulla cui forma le rappresentanze dei due paesi dovrebbero accordarsi. Bulganin sostiene poi che una guerra non è affatto inevitabile, poiché «i destini del mondo sono nelle mani dei popoli» di cui è possibile «la coesistenza pacifica, senza distinzioni di sistemi sociali e politici».

Elezioni nei territori francesi dell'Africa

Il 31 marzo, a meno di due mesi dall'approvazione, da parte dell'Assemblea nazionale e del Consiglio della Repubblica, dei decreti di applicazione della loi-cadre del 23 giugno 1956 gli otto territori dell'Africa occidentale francese, i quattro territori dell'Africa equatoriale francese e il Madagascar, interessati alla prima applicazione del nuovo orientamento coloniale della Francia, sono stati chiamati ad eleggere i membri delle rispettive Assemblee territoriali. Salvo che a Bouaké, nella Costa d'Avorio, e nel Dahomey, dove ha dato luogo a incidenti d'una certa gravità, la campagna elettorale si è svolta tranquillamente, al punto da avere come conseguenza, in linea generale, una scarsa partecipazione degli elettori al voto. Le percentuali più basse di votanti, sulla media del 20 per cento, sono state registrate nella Costa d'Avorio, nel Niger e nell'Ubanghi-Sciari, mentre le punte più alte le hanno offerte la capitale del Senegal, Dakar, col 90 per cento, e il Madagascar col 60. Mentre nel Madagascar il tema della giornata elettorale era costituito dallo scontro tra il Fronte delle organizzazioni di sinistra e il Blocco cattolico da una parte, con netta tendenza autonomistica, e le forze politiche ad orientamento collaborazionista dall'altra, nei territori dell'Africa nera (Africa occidentale e Africa equatoriale) si trattava soprattutto di saggiare la capacità d'influenza del Rassemblement démocratique africain, che è il primo dei partiti sorti nell'Africa nera francese, e delle altre due organizzazioni che di recente sono venute a fronteggiarlo: la Convention africaine, costituitasi nel gennaio scorso, e il Mouvement socialiste africain. Capacità d'influenza che poneva in gioco la solidità o meno della politica espressa dalla loi-cadre: il RDA infatti, capeggiato dal deputato della Costa d'Avorio Houphouët-Boigny, accetta l'orientamento politico di graduale evoluzione

(Continua in 3ª pag.)

Allo studio la visita di Elisabetta II in America

LONDRA, 20. In merito a nuove notizie di stampa sulla eventuale visita della Regina Elisabetta negli Stati Uniti, un portavoce del Foreign Office ha dichiarato oggi che non vi è stato finora un invito ufficiale da parte americana, ma che la possibilità di tale visita è allo studio. Comunque, nessuna decisione è stata presa, ha aggiunto. A sua volta un portavoce della Casa Bianca ha dichiarato oggi che la Corte inglese non ha ancora reso noto a Washington se la Regina Elisabetta accetterebbe un invito a visitare gli Stati Uniti. «Cio conterrebbe le voci secondo le quali l'invito ufficiale non è stato ancora inviato a Londra, dove sarebbe stato fatto invece soltanto un tentativo in quel senso». Anche un portavoce di palazzo Buckingham ha fatto stasera alcune dichiarazioni in merito alle notizie comparse sulla stampa internazionale su un eventuale viaggio della Regina Elisabetta negli Stati Uniti. «E' inesatto che vi sia stato un invito alla Regina di recarsi in visita ufficiale negli Stati Uniti. Il problema di tale visita è oggetto di esame e non si è parlato finora di date», egli ha detto.

Al Consiglio per le Amministrazioni Fiduciarie

NEW YORK, 20. Alla Vice Presidenza del Consiglio dell'ONU per le Amministrazioni Fiduciarie è stato eletto oggi il guatemalteco Emilio Arenales Catalan. Presidente è l'australiano John Hood.

LA VITA POLITICA ITALIANA L'atteggiamento dei vari partiti verso la nuova formazione governativa

ROMA, 20. Il governo presieduto dal Sen. Zoli ha stasera giurato al Quirinale nelle mani del Capo dello Stato. Intanto, in attesa che il nuovo governo si presenti alle Camere per il voto di fiducia, è possibile tracciare un primo quadro sommario dell'atteggiamento dei vari partiti. Del tutto negativo appare l'atteggiamento del partito comunista, mentre la possibilità di una astensione dei repubblicani, condizionata alle dichiarazioni programmatiche, è stata ventilata. Una analoga posizione di attesa è stata assunta dal Partito Socialista Italiano. Il partito liberale invece lascerà il suo consiglio nazionale il compito di definire un atteggiamento che si prevede, però, negativo. Sostanzialmente favorevole al monocolore è il Movimento Sociale Italiano che

attende, però, per dargli il suo suffragio parlamentare garanzie di uomini e di programmi. I due partiti monarchici non si sono sinora pronunciati, ma si ha ragione di ritenere che anche essi, condizioneranno il loro atteggiamento alle dichiarazioni programmatiche. Secondo Saragat, «il PSDI deve orientarsi rapidamente verso una politica di opposizione democratica» - così egli sostiene oggi in un articolo intitolato «Contro il monocolore», apparso nell'organo del partito, «La Giustizia». L'ex vice presidente del Consiglio e leader socialdemocratico afferma che «la politica di solidarietà del centro democratico è stata demolita dalle stesse forze che oggi prevalgono nel governo monocolore». Secondo l'on Saragat il PSDI deve battersi contro il totalitarismo di destra e di sinistra.

PERISCOPIO IN PARLAMENTO

Questioni di bilancio

L'Assemblea Legislativa si è riunita, nella mattinata di ieri, sotto la presidenza del Vice Presidente di turno Haji Omar Seego, per la trattazione dei seguenti due argomenti: conversione in legge dei decreti legge 31-12-1956, n. 7, «Istituzione di un nuovo capitolo di spesa nel bilancio di previsione per l'anno 1956» e 31-12-1956, n. 8, «Istituzione di un nuovo capitolo di entrata nel bilancio di previsione per l'anno 1956». Il Relatore della Commissione Permanente per gli Aff. FF., espone ai Deputati come la Commissione abbia approvato all'unanimità il Decreto legge 31-12-1956, n. 7, emanato per far fronte al pagamento delle spese sostenute per la stabilità dei prezzi della farina e del pane, in relazione alla crisi che si era verificata in dipendenza della chiusura del Canale di Suez. Il Governo - aggiunge il Relatore - si preoccupò di evi-

tare che per effetto della contingenza si determinasse una corsa al rialzo dei prezzi che poi non avrebbe potuto più essere riassorbito. Se l'intervento non fosse stato tempestivo, tutta la vita sarebbe rincarata e si sarebbe determinata una crisi economica. Il Governo, invece, si preoccupò di assicurare al Paese tutte le materie prime, soprattutto i generi alimentari di prima necessità, indispensabili per non mettere in crisi la popolazione, sottraendo questo rifornimento all'attività degli importatori normali che naturalmente avrebbero profittato della situazione. La conversione del D. L. in esame non è - precisa il Relatore - che un provvedimento di

carattere tecnico necessario a perfezionare formalmente la composizione del Bilancio del 1956. Dopo una richiesta di chiarimenti da parte del Vice Presidente Abdinur Mohamed Hussein, la conversione in legge è stata approvata con 38 voti favorevoli e 7 astenuti. E' stata, quindi, la volta del Decreto legge n. 8 del 31-12-56. Il Relatore fa presente all'Assemblea come la Commissione parlamentare per gli Aff. FF., avesse esaminato anche questo Decreto legge che istituisce nel Bilancio di previsione per il 1956 il capitolo di entrata relativo alla famosa imposta di consumo sui carburanti che l'Assemblea a suo tempo autorizzò.

Quando l'Assemblea approvò quella legge - dice il Relatore - fu dimenticato di istituire il relativo capitolo di entrata ed il Governo per ragioni di urgenza dovette colmare questa dimenticanza con l'emaneazione del Decreto in esame, e ciò fu fatto perché non è possibile introdurre nelle casse dello Stato se non esiste l'apposito capitolo alle voci entrate del Bilancio. Dopo brevi interventi anche la conversione in legge di questo D. L. è stata approvata con 37 voti favorevoli ed 8 astenuti. La votazione per scrutinio segreto ha dato i seguenti risultati. La conversione in legge del D. L. n. 7 è risultata approvata con 30 voti favorevoli, 11 contrari e 5 astenuti. La conversione in legge del D. L. n. 8 è risultata approvata con 31 voti favorevoli, 11 contrari e 8 astenuti. Ahmed Mohamud Allora

Il Capo del Governo sovietico sottolinea l'importanza delle proposte recentemente avanzate dall'URSS alla sottocommissione del disarmo, «le quali tengono conto delle proposte occidentali» e possono servire di base per una soluzione del problema: esistono ora infatti le condizioni obiettive per la conclusione di un accordo su misure «almeno parziali». Il messaggio redatto in un tono quanto mai conciliante, lamenta poi che il governo di Parigi non abbia dato ascolto «agli amichevoli consigli» dell'URSS per quanto riguarda il Medio Oriente, dove «la situazione si è notevolmente aggravata». Ciò che però non esclude una sua soluzione, concordata fra le grandi potenze. Il messaggio conclude ricordando i precedenti «solidi e gloriosi» dell'amicizia franco-sovietica, l'alleanza dei due paesi «in due guerre mondiali», ed auspica l'intensificazione degli scambi commerciali, l'apertura di camere di commercio a Mosca ed a Parigi, l'organizzazione di esposizioni, e la collaborazione nel campo atomico e culturale su cui propone una convenzione di cooperazione.

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE dalle ore 7 alle ore 10 - Telet. 79

ALL'INTERNO DEL TERRITORIO

La celebrazione dell'annuale della Lega dei Giovani Somali

AD AFGOI

(Dal nostro corrispondente)
 Nel pomeriggio del 15 corrente, è stato solennemente celebrato ad Afgoi nei locali della Sezione del Partito Lega dei Giovani Somali, il XIV anniversario della fondazione del partito.

Hanno presenziato alla cerimonia oltre agli iscritti al partito, molte eminenti personalità del Distretto, nonché esponenti politici, rappresentanti della comunità araba ed italiana.

Alle ore 16, ricevuto dal Segretario locale arrivava il Commissario Distrettuale Sig. Adda Megne che era cordialmente salutato dai soci.

Alle ore 16,30 iniziava la cerimonia con la recitazione di alcuni versetti del Corano, dopodiché il Segretario Sig. Ahmed Giassar, rivolto ai presenti, pronunciava un discorso in lingua somala, quindi il maestro Sig. Abicarim Sceek Mohamed, leggeva a nome del locale comitato direttivo, un discorso in lingua araba e lo traduceva subito in somalo.

E' stato un discorso veramente politico, sociale e culturale in cui si dimostra il successo raggiunto dal popolo somalo si ringrazia l'A.F.I.S. per l'opera svolta «che non sarà mai dimenticata».

Il Sig. Abdulle Nur Hussein leggeva un discorso in italiano traducendolo poi in arabo.

Parlavano successivamente i Sigg. Sceek Ahmed Moallim e Hadi Hussein Iariso, Sceek Mohamed Mattan.

Alle ore 18,30 chiusa la cerimonia, tutti gli ospiti, dopo un eccellente rinfresco, si sono allontanati. Gli iscritti al partito si sono, invece, trattenuti fino alle tre della notte, festeggiando sotto i verdi alberi, tutti illuminati con lampadine multicolori l'anniversario del partito.

S. SALAH

AD AFMEDU'

Anche da Afmedu', ci giunge notizia che l'anniversario della fondazione del Partito della Lega dei Giovani Somali, è stato festeggiato.

I Dirigenti della locale sezione hanno invitato le autorità distrettuali, i rappresentanti della comunità minorile, i Consigli Municipale e Distrettuale, nonché altri esponenti della popolazione.

Sono stati pronunciati molti discorsi di circostanza in cui, tra l'altro, si è sottolineata l'opera del governo.

AD EIL

Analogà cerimonia ha avuto luogo ad un punto diciamo, così opposto, cioè ad Eil. Anche qui, alla presenza degli iscritti, delle autorità distrettuali, dei capi, dei notabili e dei santoni, sono stati pronunciati molti discorsi inneggianti al Partito ed alla Somalia.

La festa è terminata con un signorile rinfresco.

AD UANLE UEN

(Dal nostro corrispondente)
 Con i rituali discorsi, ed alla presenza, di invitati, tra cui erano tutte le principali autorità e personalità del Distretto, il XIV annuale della fondazione della

Lega dei Giovani Somali, è stato celebrato anche ad Uanle Uen.
 Nuh Farhan)

A DINSOR

(Dal nostro corrispondente)
 Dinsor ha celebrato l'annuale della costituzione della Lega con un ricevimento offerto dalla locale Sezione, presenti tutte le autorità, dirigenti della Sezione hanno pronunciato discorsi a cui hanno fatto eco quelli degli invitati cui il Signor Sciaffe Hadi che rifaceva la storia del Partito.

A chiusura della riunione, e dopo il tradizionale rinfresco, prendeva parola il Segretario della Sezione di Dinsor, Signor Uarsana Aden, il quale, tra l'altro, rivolgeva un caldo ringraziamento a tutti coloro che avevano aderito all'invito.

Mohamed Abuker

Preludio alla "festa delle bastonate,, a Giambalul

(Dal nostro corrispondente)

Nei giorni scorsi il Villaggio di Giambalul, sito a cinque chilometri, ad est Afgoi, è stato teatro di una piuttosto furiosa rissa, che ha avuto, fortunatamente, per conseguenza solo qualche testa rotta e l'arresto dei protagonisti.

La baruffa è sorta per un motivo talmente ridicolo che la cosa ha un sapore quasi farsesco: Abdi Muddel, forse per riposarsi, o forse distrattamente, aveva posato un piede su un tronco che viene, in genere, usato come panchina nelle ore libere. Ad Ali Abucar Ahmed, la cosa ha dato fastidio primo perché egli è il proprietario del tronco, secondo perché diceva che in quel modo l'Abdi Muddel avrebbe sporcato il tronco. Disse, quindi, chiaramente, e forse anche un po' bruscamente, al Muddel di togliere il piede.

Tra i due, probabilmente non c'era buon sangue, o, forse erano nervosi, sta di fatto che l'uno ordinava e l'altro si rifiutava di eseguirlo. Si cominciò a riunire il solito capannello di gente che cominciò, come di solito accade, a parteggiare per l'uno o per l'altro, a seconda del grado di parentela (la scena è un villaggio) o di amicizia. Dal che si ridi: scoppia la zuffa, a cui hanno partecipato.

Aperta a Baidoa una Sezione Sindacale

Una cerimonia, la cui importanza non ha bisogno di essere sottolineata, ha avuto luogo a Baidoa domenica scorsa.

Alla presenza delle Autorità civili e militari, del personale addetto alla Regione sia italiano che somalo, è stata aperta la Sezione Sindacale della Regione dell'Alto Giuba.

Nel corso della cerimonia sono stati pronunciati discorsi tendenti a mettere nella giusta luce il valore della cerimonia stessa che si può addirittura considerare un avvenimento. Hanno parlato il Segretario della Sezione Signor Mahd Soleman e, quindi, il Prefetto, Signor Hadi Basdir Ismail.

A chiusura è stato offerto agli invitati un sontuoso rinfresco.

Avvisi e comunicati

GOVERNO DELLA SOMALIA
 MINISTERO AFFARI SOCIALI
 Dipartimento Pubblica Istruzione

AMMISSIONI AL COLLEGIO DI BAIDOA PER L'ANNO SCOLASTICO 1957/58

Il concorso a 60 posti nel Collegio di Baidoa è riservato ad alunni delle Scuole Elementari di età non inferiore agli 8 e non superiore ai 15 anni.

Le domande, tramite i Distretti competenti, dovranno pervenire al Ministero Affari Sociali entro il 10 Giugno p. v., redatte su carta bollata da So. 0.80 e corredate del titolo di studio e del certificato medico di immunità da malattie contagiose in atto.

Sulla domanda, il padre o chi ne fa le veci dovrà impegnarsi a versare le somme stabilite ed a ritirare (o a far ritirare da persona di fiducia) il convittore dimesso dal Collegio per indisciplina o per malattia o per fine anno scolastico.

La retta mensile è fissata in So. 50 e dovrà essere versata entro il 15 d'ogni mese. Prima dell'entrata in Collegio, ogni convittore deve versare: 1) la prima retta di So. 50

2) So. 40 per spese di libri e di cancelleria 3) So. 20 per deposito cauzionale restituibile salvi addebiti 4) una quota per spese di ritorno in famiglia fissata in So. 55 per i provenienti dalla Migurtinia, in So. 35 dal Mudugh, in So. 20 dall'Hiran, in So. 20 dal Benadir ed in So. 15 dal Basso Giuba. Notizie più dettagliate sono contenute nel Bando diramato alle Regioni ed ai Distretti.

AMMISSIONI AL COLLEGIO AGRARIO DI EL MUGNE PER L'ANNO SC. 1957/58

E' stato diramato il Bando di concorso per esami e per titoli per n° 15 posti nel Collegio Agrario di El Mugne. Possono partecipare al concorso i giovani di età non inferiore ai 12 e non superiore ai 16 anni che abbiano conseguito la licenza di 5° elementare.

Le domande, redatte su carta bollata da So. 0.80, dovranno essere presentate entro il 15 Giugno p. v. al Distretto competente per l'invio al Ministero Affari Sociali entro il 25 Giugno. Alla domanda, controfirmata dal padre o da chi ne fa le veci alla presenza del Commissario Distrettuale, dovranno essere allegati i seguenti documenti: titolo di studio, certificato medico di immunità da malattie contagiose in atto, certificato del Distretto dal quale risulterà la generalità dell'indirizzo ed i precedenti morali del richiedente.

Un'apposita Commissione procederà all'esame delle domande e pubblicherà in tempo utile l'elenco degli ammessi, i quali dovranno trovarsi alle ore 7.30 del 1° Luglio p. v. a Mogadiscio (Scuole Medie della Somalia in Corso Italia) per sostenere la prima prova d'esame.

Per le ammissioni al collegio Somala, Al collegio di Baidoa ed al collegio di El Mugne, è necessario che gli interessati prendano esatta visione dei relativi bandi di concorso diramati alle Regioni ed ai Distretti tutte le domande dovranno essere consegnate ai Distretti per la necessaria Istruzione. Le domande non istruite saranno restituite. E' opportuno che coloro i quali non hanno rispettato le condizioni di ammissione, fare le domande, le rifacciano.

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA SOMALIA Segreteria

Si avvertono tutti coloro che hanno presentato domanda di essere assunti in qualità di autisti all'Assemblea Legislativa della Somalia di presentarsi alla Segreteria entro giovedì prossimo 23 maggio 1957 con la patente.

E' inutile che si presentino coloro la cui patente è di data recente perché per la guida e la manutenzione delle macchine dell'Assemblea occorrono autisti di lunga e provata esperienza.

Il Segretario Capo Galli

Municipio di Mogadiscio

SERVIZI DEMOGRAFICI

Si porta a conoscenza della popolazione che, con decorrenza 9 maggio 1957, il Qadi Sceek Ahmed Sceek Mohamed Osman addetto alla redazione degli atti di matrimonio e di divorzio presso il locale Distretto — ha trasferito il suo Ufficio nei locali della sede del Municipio di Mogadiscio — Ripartizione Servizio Demografici.

Mogadiscio, 12 maggio 1957

IL SINDACO M. S. Giamal Abdullahi

LE PIOGGE

Nella giornata di domenica ad Afgoi ha piovuto con una certa insistenza.

Anche a Bur Hacaba domenica si sono avute precipitazioni atmosferiche.

Da Chisimaio ci viene comunicato che nella serata di domenica è caduta pioggia abbondante sia nel centro abitato che nei dintorni.

Pioggia abbondante è caduta nei giorni dall'11 al 17 del corrente mese in tutta la zona di Bulu Mererta, nonché in quelle di Coriole e di Genale.

A Gelib sono caduti, sempre domenica, 39 millimetri di acqua.



— 21 maggio 1957, martedì;
 — 20 Scellual 1376 dell'anno dell'Egira.

EFFEMERIDI

La questione triestina, sempre viva in terreno internazionale, avviene, il 21 maggio del 1954, vivissima a causa di un violento discorso di Tito in proposito. Per risolvere il difficile problema coreano si parla di convocare una riunione dei tre grandi. Tito, intanto, cerca un riavvicinamento al Cremlino: è un aspetto della politica pendolare della Jugoslavia.

Sono in corso, il 21 maggio del 1954, trattative franco-americane per il Patto del Pacifico. A Ginevra Eden chiede «un giorno di grazia» per trovare il modo di salvare le trattative sull'Indocina, qui il comando francese sta, intanto studiando, nuovi piani.

Il 21 maggio del 1955 registra una dichiarazione, cautamente ottimistica, di Hammarskjöld sulla situazione internazionale. Ngo Dinh Diem propone una conferenza a quattro per l'esame dei problemi indocinesi. Il governo francese decide energiche misure militari per affrontare la situazione in Algeria dove i patrioti del Fronte di Liberazione Nazionale vanno intensificando la loro attività.

L'Assemblea Legislativa della Somalia, elegge, il 21 maggio del 1956, le cariche interne dell'Assemblea stessa. La questione del disarmo è all'ordine del giorno, ma sempre in alto mare. In Giordania si hanno le improvvise dimissioni del governo: gli ambienti arabi dubitano che il giovane sovrano giordano si orienti verso l'occidente. A Cipro la tensione è forte.

PER VOI SIGNORE

Incominciamo col darvi tutte le dosi per ottenere un perfetto «Pate di fegato».

Per la pasta: 375 gr. di farina setacciata; 80; gr. di burro, 40 gr. di strutto od olio, 1 uovo intero, mezzo cucchiaino di sale, circa 4 cucchiaini di acqua. Per il ripieno: 5 fegatini di pollo (250gr.) 200 gr. di filetto di maiale, 300 gr. di lardo, 1 uovo, 1 bicchierino di cognac, timo, allora, pepe in grani, 1 scatola di gelatina da mezzo litro, 1 cucchiaino di marsala, sale e pepe quanto basta.

Ed ecco l'esecuzione: Setacciate la farina sulla spianatoia, disponetela a fontana, nel centro mettere il burro, o strutto od olio, l'uovo, il sale e tanta acqua quanta ne occorre per ottenere una pasta di giusta consistenza. Mescolate tutto assieme e lavorate la pasta velocemente. Raccoglietela a palla, avvolgetela in un tovagliolo e lasciatela riposare due ore.

A parte preparate intanto il ripieno: pulite i fegatini togliendo bene il fiele, tagliateli in quattro pezzi e metteteli a marinare per due ore con il cognac, un rametto di timo, mezza foglia di alloro, qualche grano di pepe ed una presa di sale. Macinate alla macchina il filetto di maiale e 200 grammi di lardo, passate il trito col setaccio, quindi mettetelo in una terrina e lavoratelo con un cucchiaino di lardo assieme al tuorlo d'uovo, una presa di sale e di pepe ed il cognac della marinata. Il resto del lardo tagliatelo o fettine sottilissime.

Montate il pasticcio nel modo seguente: spianate due terzi della pasta dello spessore un terzo di cm. e foderate lo stampo unto di burro; rivestitelo di fettine sottili di lardo, lasciandone indietro quattro o cinque, quindi riempitelo prima con uno strato di impasto poi con uno strato di pezzetti di fegatini, infine con il resto dell'impasto. Su questo mettete il resto delle fettine di lardo e su tutto uno strato di pasta che avete spianato dello spessore di tre quarti di cm. Saldatela tutto in giro con la chiara d'uovo, decoratela con pezzetti di pasta ritagliati, poi praticate uno o due fori al centro ed infilatelci dentro un cartoncino arrotolato per permettere al vapore di uscire durante la cottura. Cuocete il pasticcio in forno a calore moderato per circa un'ora e mezzo. Lasciatelo raffreddare nello stampo. Intanto preparate la gelatina come è spiegato sulla scatola che la con-

tiene, profumatela con il marsala e lasciatela raffreddare e leggermente addensare. Quando il pasticcio è freddo versateci dentro la gelatina attraverso i fori, quindi lasciatelo riposare fino al giorno dopo in luogo fresco.

IL PROGRAMMA DI RADIO MOGADISCIO

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gabai
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale radio
- 13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 13.30 - Giornale radio (italiano)
- 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione

- 16.00 - Recitazione del Corano
- 16.15 - Hello
- 16.25 - Gabai
- 16.35 - Giornale radio
- 16.50 - Hello
- 17.00 - Canzone moderna somala
- 17.10 - Hello (duetto)
- 17.25 - Gabai
- 17.35 - Hello
- 17.45 - Giornale Radio (Rahan Uen)
- 18.00 - Fine della trasmissione

- 19.30 - Recitazione del Corano
- 19.35 - Hello
- 19.45 - Giornale Radio (Rahan Uen)
- 20.00 - Giornale radio
- 20.15 - Giornale radio (italiano)
- 20.25 - Abbiamo trasmesso Programma offerto dalla RAI
- 21.00 - Notiziario italiano in collegamento con Radio Roma
- 21.05 - Fantasia
- 21.30 - Ultime notizie del mondo
- 21.40 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

GLI SPETTACOLI

- CINEMA BENADIR — «Canaris»
- CINEMA CENTRALE — «Delitto sulla spiaggia» con Joan Crawford - Jeff Chandler (ultima visione).
- CINEMA EL GAB — «Terre lontane»
- CINEMA HADRAMUT — «Hanno rubato un tram»
- CINEMA HAMAR — «Cittadino dello spazio» - Uno spettacolo di fantascienza in Technicolor con Jeff Morrow - Faith Domergue.
- CINEMA MISSIONE — «Il Conte Aquila»
- SUPERCINEMA — «Magnifica occasione» in Technicolor con: Jane Wyman - Rock Hudson - Barbara Rush.

CHI ARRIVA E CHI PARTE

- E' giunto da Aden un aereo dell'Adenair, dal quale non sono sbarcati passeggeri.
- L'aereo ha proseguito per Nairobi senza imbarcare passeggeri.
- Con la M/n «Artemis» per Aden sono partiti: Bana Ali Mungani, Mohamed Fara Aden, Maadi Maie Mohamed.
- Con un aereo della «Rogers Exploration», per Hargeisa, sono partiti: David Childress (pilota), Russell Talty.

IL TEMPO

del giorno 20 maggio 1957

Temperatura massima	31,5
Temperatura minima	25,5
Vento prevalente S km/ora	6,1
Pioggia	mm. 2,1

LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Scebeli	m. 4,30
Belet Uen	m. 2,50
Giuba	m. 2,50
Lugh Ferrandi	m. 2,50

LE STRADE

Per effetto delle piogge sono chiuse al traffico:
 — la pista Bur Hacaba Uanle Uen;
 — la pista Chisimaio-Afmedu.

LE MAREE DI OGGI

ALTA MAREA (ore locali)	09.06 - 21.22
BASSA MAREA (ore locali)	02.49 - 14.51
ALTEZZA in metri sul livello di riduzione degli scandagli	
ALTA MAREA	2.01 - 1.95
BASSA MAREA	0.99 - 1.05

Officina Meccanica PIETRO LUISE
 Via LAZZARETTO 37

Desiderate un lavoro perfetto!!
 Officina Meccanica Pietro Luise per:
 — Rettifica alberi a gomito e cilindri
 — Barenatura banchi motori
 — Rettifica iniettori
 — Taratura pompe
 Lavori accurati e precisi eseguiti da personale specializzato

Ieri pomeriggio è stata rapita dall'affetto dei propri genitori la piccola

SCINCRI SCEK MOHAMUD

ne dà il triste annuncio il padre Sceek Mohamad Mohamed Farah. Il Corriere della Somalia e Radio Mogadiscio si uniscono al dolore del loro collega e collaboratore.

I coniugi Mariangeli annunciano con dolore la morte della cara

LOREDANA
 di anni 1

avvenuta ieri alle ore 20.
 I funerali avranno luogo alle ore 16,30, partendo dall'Ospedale Maurizio Rava.

Selucci Costantino partecipa al dolore che ha colpito la famiglia Mariangeli per la perdita della piccola

LOREDANA

UN ANNO DI GOVERNO

L'attività del Ministero per gli Affari Interni

Il primo anno di attività del Ministero per gli Affari Interni non può dirsi di certo sia stato caratterizzato da inattività e da inoperosità.

Dopo i primi mesi, dedicati all'assetto ed all'impianco dell'organizzazione degli uffici del Ministero, articolato nei suoi tre Dipartimenti: dell'organizzazione amministrativa e degli organi elettivi (I), della Pubblica Sicurezza (II), degli Affari Amministrativi (III), si dedicava allo sviluppo del lavoro ordinario e di sua competenza, diramando numerose circolari regolamentari ed esplicative su vari e complessi argomenti.

Il costituirsi del nuovo Governo, infatti, e la completa somministrazione degli Organi periferici - Regioni, Distretti e Municipi - mentre, da un lato, rendevano necessario l'aggiornamento, il completamento e la parziale revisione delle direttive precedentemente impartite in materia politico-amministrativa; consigliavano, dall'altro, che detti organi periferici fossero assistiti nei primi passi del loro lavoro con istruzioni il più possibile dettagliate.

Gli argomenti principali, toccati con dette circolari, avevano per oggetto l'ordinamento amministrativo del Territorio, le associazioni ed i Partiti politici, le organizzazioni tribali, le Comunità estere, gli usi, i costumi e le consuetudini, le dijeh; l'ordine pubblico, l'organizzazione delle Forze di Polizia, gli Italo, le questioni di frontiera, l'immigrazione e la emigrazione, le carceri, l'assistenza, l'amministrazione e la contabilità, infine, degli Organi dipendenti dal Ministero.

Tale il lavoro normale. Ma l'attività del Dicastero non si limitava soltanto a questo.

Epperò i tre Dipartimenti si dedicavano, ciascuno per la propria competenza, allo studio, ed alla compilazione di numerosi ed importanti progetti di legge o di decreto.

Basti, a tale riguardo, riportare l'elenco:

- Legge 30 settembre 1956 n. 5 «Decorazioni al Valor Civile»;
- Legge 30 settembre 1956 n. 6 «Rilevazione anagrafica delle popolazioni extra municipali»;
- Legge 30 settembre 1956 n. 7 «Ordine della Solidarietà Somala»;
- Legge 30 settembre 1956 n. 8 «Decorazioni al Valor Militare»;
- Legge 30 settembre 1956 n. 9 «Ordinamento delle Amministrazioni Municipali»;
- Legge 10 ottobre 1956 n. 11 «Emblema della Somalia»;
- Decreto 31 ottobre 1956 n. 113 «Matrimoni tra cittadini non musulmani»;
- Decreto 17 novembre 1956 n. 116 «Norme per l'attuazione della legge dell'istituzione dell'Ordine della Solidarietà Somala»;
- Decreto 17 novembre 1956 n. 117 «Norme per l'uso dell'Emblema della Somalia»;
- Decreto 28 novembre 1956 n. 118 «Norme per l'uso della Bandiera della Somalia»;
- Legge 11 dicembre 1956 n. 17 «Garanzia Amministrativa»;
- Decreto 27 marzo 1957 n. 21 «Ordinamento carcerario».

Tutti i provvedimenti, di cui sopra, venivano discussi da funzionari del Ministero avanti al Consiglio dei Ministri, all'apposita Commissione parlamentare e, le leggi, avanti all'Assemblea Legislativa.

Naturalmente, dopo l'approvazione dei suddetti provvedimenti, il Ministero doveva dedicarsi alla loro applicazione ed esecuzione.

Come era emerso anche nelle suddette discussioni, molto complessa e difficile, si rive-

lava l'esecuzione delle citate Leggi sulla «rilevazione anagrafica e sui Municipi».

Dettagliate circolari venivano in merito diramate e, mentre può ben dirsi che, ormai, l'organizzazione delle Amministrazioni Municipali è un fatto compiuto; può anche affermarsi che la rilevazione anagrafica, dopo le prime immani difficoltà, sembra avviarsi in maniera soddisfacente verso il successo.

Tutti i 46 Municipi hanno, attualmente, il loro Consiglio, la Giunta ed il Sindaco, tutti hanno il loro segretario e tutti hanno iniziato a funzionare, nel nuovo clima democratico, sulla base di precisi programmi, stilati in ben articolati bilanci preventivi.

Le operazioni anagrafiche, in pieno sviluppo in quasi tutte le Regioni, (che sono state visitate e lo saranno ancora da funzionari del Ministero) hanno già preso la forma e la consistenza di precisi elenchi presentati dai Rilevatori agli Uffici anagrafici, costituiti in tutti i Distretti. Presto sarà dato l'ordine per la compilazione degli schedari e dei registri della popolazione.

Com'è facilmente comprensibile si tratta di un'impresa di portata immensa, che, se avrà successo, porterà con sé enormi vantaggi per la giovane Nazione somala.

Le difficoltà non mancheranno, l'incomprensione di molti ostacolerà l'attività degli organi preposti al servizio; il Ministero è sicuro però, che l'abilità dei Prefetti, la volontà dei Commissari Distrettuali, la comprensione e l'operosità dei Capi ed il patriottismo di tutti sapranno superare ogni inconveniente.

Logicamente, tutta l'attività, cui sopra si è fatto cenno, si svolgerà in concomitanza del normale diurno lavoro di corrispondenza, di studio, di direzione e di controllo pertinente

le infinite questioni che rientrano nella competenza del Ministero.

Tra queste, speciale rilievo aveva la risoluzione della situazione che, negli ultimi mesi del 1956, si era venuta a determinare nell'Alto Giuba; situazione, che aveva provocato, come noto, vari incidenti o turbamenti dell'ordine pubblico.

Contribuivano a detta favorevole risoluzione la saggezza delle misure prese, il pacato atteggiamento delle Autorità Centrali, la pazienza ed il buon senso dei funzionari, e, soprattutto, la lunga visita nella zona effettuata dal Ministro degli Affari Interni.

Questo, in breve, il lavoro svolto dal Ministero, durante il primo anno di vita del Governo Somalo, cui debbono, per la verità essere altresì aggiunti gli studi iniziati, ma tuttora in corso, per la compilazione di progetti di legge su:

- La cittadinanza;
- Le prossime elezioni amministrative e politiche;
- I Capi;
- I Consigli Distrettuali;
- Gli Italo e le Guardie carcerarie;
- Gli Agenti di Polizia;
- La Pubblica Sicurezza.

E' chiaro che in aggiunta a detta attività dovrebbe essere menzionata anche quella, non meno di certo importante e complessa, messa in atto dagli Organi Amministrativi periferici dalle Forze di Polizia, ma, trattandosi di attività svolta da Organi che, se pur direttamente dipendenti dal Ministero per gli A.A.II., hanno un'organizzazione a sé stante ed hanno un settore autonomo di competenza, è ugualmente evidente come sia necessario trattarne in altra sede.

Un delitto e mezzo al minuto

Da quando il Federal Bureau of Investigation ha iniziato a registrare i delitti che vengono commessi negli Stati Uniti, nessun anno è stato fitto di attività criminali quanto il 1956. Ben due milioni e mezzo di reati sono stati perpetrati nel 1956, alla media quindi di tre ogni due minuti.

Queste e altre cifre sono contenute nell'ultima pubblicazione statistica del F. B. I. Con l'ausilio di grafici molto eloquenti il Bureau ha dimostrato che gli anni successivi alla fine della guerra hanno registrato una progressiva intensificazione delle attività criminali. Dal 1950, l'aumento del numero dei delitti è stato quattro volte più rapido dell'aumento della popolazione. E' aumentata costantemente, inoltre, la proporzione dei delitti commessi dai minori di 18 anni. La pubblicazione del F. B. I. fa una distinzione fra criminalità urbana e criminalità rurale. Il numero totale dei delitti commessi nelle città è aumentato 12 per cento; la rapina a mano armata è l'unico delitto che nelle zone urbane è diventato meno frequente.

Nei distretti rurali, invece, è l'omicidio (deliberato, colposo, preterintenzionale) - a diventare meno popolare: con la fre-

quenza degli altri delitti, e soprattutto della rapina, del furto e della violenza carnale, è aumentato del 15,5 per cento. Quanto alla delinquenza minore, una sottocommissione senatoriale ha detto che, se continuerà ad aumentare a questo ritmo, nel 1956 i tribunali americani dovranno giudicare un milione di minorenni. Il delitto preferito dai minorenni è il furto, specie di automobili.

Un «hobby» è necessario

Si è inaugurata a Monaco di Baviera una «scuola di passatempi» per uomini d'affari troppo affaticati. Da qualche tempo i medici vanno dicendo che il modo migliore di combattere il «surmenage» è di avere un «hobby» per distrarsi.

Un negoziante, Heinrich von Gruben di Monaco, ha deciso allora di commercializzare l'idea e ha aperto una scuola, in cui vari passatempi possono essere consigliati a uomini stanchi, privi di fantasia, mentre chi ha già una distrazione preferita, li potrà applicarvi in santa pace.

La scuola comprende varie officine in cui i maestri insegnano agli scolari a passare il tempo. Chi costruisce mobile, chi giocattoli; alcuni imparano a fare gioielli, lampade, piatti di metallo. Uno dei reparti più frequentati è quello in cui si costruiscono treni elettrici. Gli allievi migliori possono fabbricare anche aerei e battelli a motore teleguidati.

La scuola ha avuto subito un successo straordinario e von Gruben la considera una vera clinica per malati di preoccupazioni e fatica.

Giallo distensivo

Al congresso degli scrittori inglesi di romanzi polizieschi si è constatato che il delitto (immaginario s'intende) è la più riponente distrazione per i giudici, i medici, i professori e in generale tutti gli intellettuali troppo affaticati.

Ma più il lettore è raffinato più esigente. Un industriale di Manchester ha invitato a prendere il tè il proprio autore favorito per segnalargli un errore sfuggitogli nell'ultimo romanzo. «Non è possibile», gli ha spiegato, «trasportare 250 mila biglietti da una sterlina, in due valigie; pesano qualcosa come cento chili».

Perdidi attacchi contro l'inverosimiglianza di certe situazioni nei libri gialli sono stati lanciati, al congresso, da un esperto di medicina legale. «Esagerate un po', ha detto, «pretendendo che si possa dedurre l'ora della morte dal punto di raffreddamento del cadavere, perché questo dipende da troppo circostanze, compresa la costituzione fisica del soggetto in questione».

Egli ha pure smentito la leggenda secondo cui uno stomaco completamente desodificato può impunemente assorbire cianuro. «Ho dovuto consigliare ai miei studenti di tentare su di sé l'esperienza per far colpo sulle loro amiche», ha aggiunto.

Cipro, un puzzie

Che l'arcivescovo Makarios, il capo religioso e politico dei greci di Cipro, è libero ad Atene, verrebbe fatto di concludere che la questione di Cipro è prossima alla sua soluzione: ahimè, c'è invece ancora da compiere un lungo, duro cammino.

Si dimentica troppo spesso che il dilemma di Cipro ha tre «corni». Mentre gli inglesi facevano la loro concessione a Makarios, l'opione turco, che già era dura, è divenuta di diamante. La popolazione turca costituisce il 15 per cento di quella di Cipro. I turchi sanno però che l'«autodeterminazione», per Cipro, è un eufemismo per esprimere l'unione con la Grecia.

Naturalmente è ben discutibile se la turchia sia giustificata nel «bloccare» una soluzione che i quattro quinti dei ciprioti desiderano; ma in linea di fatto, essa ha fatto sapere che non è pronta ad accettare alcun'altra soluzione a lunga scadenza, che tizione dell'isola; e che i suoi rappresentanti non sono disposti a sedere allo stesso tavolo di trattative con Makarios.

Si vede di qui che il problema di Cipro è suscettibile solo di una soluzione a lunga scadenza, che richiede, pazienza, perverbia, spirito di compromesso.

Il vaso chiuso algerino

«I soldati provenienti dalla metropoli, che avrebbero dovuto con la loro presenza costituire una sorta di collegamento permanente tra i francesi d'Algeria e i francesi di Francia, hanno sempre più la deplorabile sensazione di appartenere a un corpo di spedizione. L'errore deriva senza dubbio dal fatto che si è creduto di poter regolare tutto attraverso una azione militare, che si sono approntati, prima di ogni altra cosa, dei comunicati a successo che avessero buona risonanza politica a Parigi. E si è trascurato invece l'aspetto umano della situazione. Tanto che, oggi, in Algeria, il problema più grave è forse non quello degli algerini, ma quello dei francesi...»

Ad ogni modo, bisogna ad ogni costo abbandonare la strada sbagliata. Altrimenti, non potremo che avere una serie di scontri sempre più tristi fino a che non sopravverrà quello generale e definitivo. Se si vuole che l'Algeria rimanga francese, bisogna che essa lo sia, inanzi tutto, nel senso più completo della parola. Che essa sia cioè in tutto e per tutto pari alla Francia. E che i medesimi valori vi abbiano il medesimo significato. Se invece quel che sarà vero ad Algeri continuerà ad essere falso a Parigi, e viceversa, non potremo che attenderci le più funeste conseguenze».

SCOZIA SVIZZERA

GINEVRA. - La Scozia ha battuto la Svizzera per due a uno (1 a 1) in un incontro internazionale di calcio valevole per le eliminatorie del campionato del mondo, disputatosi oggi a Basilea.

IL GIRO CICLISTICO D'ITALIA

E GLI ITALIANI STANNO A GUARDARE

Poblet primo a Ferrara su Van Steenberghe

I 179 Km. della tappa sono stati compiuti alla fantastica media di oltre 45 all'ora

FERRARA, 20.

Il percorso completamente pianeggiante e breve della terza tappa del Giro Ciclistico d'Italia, ha permesso ai corridori di ottenere una media sbalorditiva: km. 45,582.

Dopo la impegnativa prova di ieri sulla salita di Boscochiesanuova, ci si attendeva una giornata riposante; gli atleti però hanno voluto smentire ogni previsione e per tutto il tracciato si sono impegnati a fondo in una girandola di fughe ed inseguimenti. La squadra francese ha controllato la situazione, minuto per minuto, intorno al suo capitano, leader della classifica Louison Bobet, il quale, peraltro, non si è limitato a farsi proteggere, ma in alcune occasioni, ha messo in mostra il suo ottimo stato di forma mettendosi in testa al gruppo a fare l'andatura.

Tranne questi elementi, ed il fatto che lo spagnolo Poblet è riuscito a prendersi la rivincita sul belga Van Steenberghe, dal quale era stato battuto in volata nella prima tappa del giro, oggi non vi è stato altro di interessante.

Prendono il via, alle ore 13 precise, da Verona 118 corridori. Il percorso è stato modificato negli ultimi momenti tanto da portarlo a 179 chilometri. Si inizia subito ad andatura infernale. I tentativi di fuga si susseguono a ripetizione: ne sono protagonisti di volta in volta Padovan, Gervasoni, Uliana, Strehler, e Filippi. La squadra francese è però sempre all'erta e, dopo alcuni chilometri di inseguimento, i fuggitivi vengono regolarmente riassorbiti.

A Mirandola, km. 76, sono in fuga Benedetti e Gervasoni; anche questa volta l'avventura non ha successo. Dopo un altro tentativo fallito di Iturat e Gervasoni nei pressi di Cento il gruppo si presenta compatto sulla pista di Ferrara. Favero prende la testa con una trentina di metri di vantaggio ma Poblet, al secondo giro di pista, dopo aver controllato Van Steenberghe, con un rabbioso inseguimento lo supera negli ultimi metri aggiudicandosi la vittoria.

Ecco l'ordine di arrivo della tappa Verona-Ferrara di chilometri 179:

- 1) Poblet (Spagna) in ore 3 42' 27" alla media di km. 45,582;
- 2) Van Steenberghe (Belgio);
- 3) Favero (Italia);
- 4) Guerrini (Italia);
- 5) Carlesi (Italia);
- 6) Impanis (Belgio);
- 7) Monti (Italia), segue il gruppo con lo stesso tempo di Poblet.

La classifica generale:

- 1) Bobet L. (Francia) in ore 3 54' 47";
- 2) Poblet (Spagna) a 27";
- 3) Gaul (Lussemburgo) a 37";
- 4) Fornara (Italia) a 49";
- 5) Fabbri (Italia) a 58";
- 6) Geminiani (Francia) a 1' 34" - 7) De Filippis (Italia) a 1' 50" - 8) Baldini (Italia) a 1' 52" - 9) Rolland (Francia) a 2' 16" - 10) Moser (Italia) a 2' 26".

ELEZIONI nell'Africa francese

(Continuazione della 1ª pag.)

dei singoli territori africani nell'ambito dell'Unione francese, quale è indicato dalla legge-quadro. La CA invece, con leader il deputato del Senegal Leopold Senghor, considera la legge del 23 giugno 1956 come un tentativo di «balcanizzare» l'Africa nera francese, a propugna il carattere unitario dell'Africa occidentale francese e dell'Africa equatoriale francese nel quadro di una Francia trasformata in una Repubblica federativa, nella quale esse avrebbero piena autonomia interna.

Volendosi dare valore assoluto alle cifre fornite dalle elezioni del 31 marzo, è indubbio che le popolazioni indigene hanno manifestato largo consenso alle concessioni fatte dal governo francese.

Nell'Africa occidentale - in quella equatoriale la campagna elettorale ha fatto perno su motivi personali piuttosto che di indirizzo politico - il successo del RDA di Houphouët-Boigny ha avuto proporzioni nette nella Costa d'Avorio (58 seggi su 60), nella Guinea (56 seggi su 60) e nel Sudan (60 seggi su 70), e abbastanza rilevanti nell'Alto Volta, nel Dahomey e nel Niger, si da consentire ai suoi rappresentanti di essere in maggioranza nel Gran Consiglio di Dakar. I seguaci di Senghor non si sono imposti che nel Senegal, e il Movimento socialista nel solo Niger. Un'identica situazione, cioè di maggioranza «collaborazionista» e di minoranza «razionalista», si è creata nel Madagascar. Ciò significa che, in generale, le popolazioni indigene hanno fatto credito alla nuova politica della Francia, quale è stata indicata dalla loi-cadre. Sarebbe tuttavia scostarsi dalla realtà se non si desse un peso relativo ai contrasti di orientamento che caratterizzano le diverse forze politiche dell'Africa nera francese e se si pensasse che il voto del 31 marzo ha accantonato le rivendicazioni nazionaliste di quei territori. I contrasti i vari raggruppamenti indigeni non sono di fondo ma di modalità: in tutti è presente l'obiettivo dell'autonomia: la Francia ha soltanto ottenuto di avere interlocutori moderati. Sta ad essa non illudersi e trarne incitamento a favorire un'evoluzione che ancor oggi è possibile conciliare con certi suoi fondamentali interessi.

Recentissime

I RAPPORTI GIAPPONE - USA

NEW YORK. - si apprende da Tokio che il capo del governo nipponico Kishi è partito per una serie di visite ufficiali nei paesi asiatici.

E' la prima volta dopo la guerra che un capo del governo giapponese fa un viaggio del genere.

La fedeltà del Giappone all'alleanza con gli Stati Uniti è stata riaffermata in un comunicato del consiglio di difesa nazionale giapponese.

QUINTO RINVIO DELL'ESPERIMENTO DEL NEVADA

NEW YORK. - L'esperimento nucleare americano che doveva aver luogo nel deserto del Nevada è stato rimandato a causa delle cattive condizioni atmosferiche. Si tratta del quinto rinvio.

IL COMMERCIO CON LA CINA POPOLARE

LONDRA. - L'ultima riunione del comitato consultivo per i rapporti commerciali con la Cina Popolare non ha portato alla conclusione di alcun nuovo accordo. Lo ha reso noto ai Comuni il sottosegretario agli Esteri Noble.

RESPINTA DA LONDRA LA RICHIESTA INDONESIANA

LONDRA. - Il governo britannico ha respinto la protesta dell'Indonesia per gli esperimenti atomici alle isole Christmas.

VA MIGLIORANDO CURZIO MALAPARTE

ROMA. - Lo scrittore Curzio Malaparte continua a migliorare. Come è noto egli, durante il suo viaggio in Cina, era stato colpito da una grave malattia polmonare.

CARLO BARTOLONI Direttore Responsabile

تريديلا الصومال

صفحة يومية تصدر باللغة العربية

٢١ مايو ١٩٥٧ الموافق ٢٠ شوال ١٣٧٦ هـ

الحياة السياسية الإيطالية

تشكيل الحكومة الإيطالية الجديدة برئاسة سعادة أدوني زولي عضو مجلس الشيوخ

تشكلت الحكومة الإيطالية الجديدة برئاسة سعادة أدوني زولي بعد الأزمة الأخيرة التي قدم فيها الرئيس سيني استقالته من الرئاسة وبناء على خبر أذيع من طرف أعضاء الحكومة الجديدة:

- سعادة أدوني زولي: رئاسة الحكومة ووزير للميزانية
- سعادة جيوسيبي بيلا: نائب رئيس الوزراء ووزير الخارجية
- سعادة بيرو كامبيلي: وزير الدولة ورئيس اللجنة الوزارية لصدوق جنوب إيطاليا
- سعادة ماريو زوتا: وزير الدولة للإصلاح الإداري
- سعادة ماريو ديل بو: وزير الدولة للاتصالات بالبرلمان
- سعادة فيرناندو تامبروني: وزير الداخلية
- سعادة جويدو جونيلا: وزير العدل والتنسيق الدستوري
- سعادة جوليو أندريتو: وزير المالية
- سعادة جيوسيبي مديشي: وزير الخزانة
- سعادة باولو تافاني: وزير الدفاع
- سعادة الدومينغو مورو: وزير التعليم
- سعادة جيوسيبي توني: وزير الأشغال العمومية
- سعادة اميليو كولومبو: وزير الزراعة
- سعادة أرماندو أنجيليني: وزير المواصلات
- سعادة برناردو بيتاريللا: وزير البرق والبريد
- سعادة سلفيو جافا: وزير الصناعة والتجارة
- سعادة لويجي جوي: وزير العمل
- سعادة جويدو كارلي: وزير التجارة الخارجية
- سعادة جينارو كاسيانو: وزير الملاحة
- سعادة سرجيو بو: وزير للتمويل من طرف الدولة

مجموع السينما الإيطالية ماريزا آلسيو

تلك المثلثة الشاب «ماريزا آلسيو» موضع إعجاب الجماهير لبراعتها في أفلام إيطالية عديدة. وهي ابنة أحد مشاهير الرياضيين الإيطاليين الذين يحظون كذلك بتقدير الجماهير. وتولى حاليا تدريب إحدى فرق كرة القدم التي اشتركت في مباريات إيطالية وعلمية عديدة.

وطالما سعى الوالد بكل الوسائل إلى الحلولة دون دخول ابنته في عالم السينما، إلا أن مواهبها الفنية الملحة تغلبت في النهاية على إرادة أبيها. ويقال إن هذه الجولة الوحيدة التي عانى فيها السنيور «آلسيو» الهزيمة طيلة حياته الرياضية!

أخبار محلية

اعلان قابل للمعارضة

تعلن إدارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما. ويتعلق هذا الاعلان بمريضة قدمها السيد معوض حسن محمد لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع رجينا البناء بمقدشوه لاقامة البناء عليها.

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة

اوقات الاذاعة المحلية

- ١٢٣٠٠ - هيلو
- ١٢٤٠٠ - قبلي
- ١٢٥٠٠ - هيلو
- ١٣٠٠٠ - نشرة الاخبار

التكوين الروحي والاجتماعي وبعد عرض هذا الفيلم في العراق سينقل قريبا إلى تونس والمغرب. والفيلم واحد من الافلام العربية المدبجة التي تولت المؤسسة العربية لدبجة الافلام في روما اخراجها في السنة الماضية - وهي «حواء السمراء» و«الظل» و«كتر رميل». وستولى المؤسسة، في هذا العام، دبجة خمسة أفلام جديدة محفوزة بما حظت به من نجاح في الشرق العربي الذي ظل محروما أمدا من هذه البادرة الجديدة في عالم السينما، مع أن إيطاليا وغيرها من الأمم الغربية ذوات المقام الأول في الانتاج السينمائي تقوم بعملية «الدوبلاج» للأفلام الأجنبية الواردة عليها قبل عرضها على جماهيرها. وحدثت حدودها في السنوات الأخيرة تركيا وإيران. وتسجل في روما أصوات فريق من المصريين والمصريات والعرب المختصين في الالقاء المسرحي والسينمائي ودبجة الافلام.

المهرجان الدولي للأفلام الافريقية

في معرض البحر المتوسط بمدينة بالرمو

فيما بين الرابع والعشرين من مايو والعاشر من يونيو ستقام بمدينة بالرمو المهرجان الدولي الأول للأفلام ذات الموضوعات الافريقية. وتولى المعهد الإيطالي الافريقي بالتعاون مع منظمة المعرض الدولي لحوض البحر المتوسط تنظيم هذا المهرجان الذي سيشهد للنظارة من إيطالية واجانب الاطلاع في بالرمو، عاصمة صقلية، على سلسلة حافلة من الافلام الثقافية القصيرة والطويلة التي استلهمت موضوعاتها من الحياة الافريقية. وستوزع جوائز عديدة على الافلام المثبوقة. وبلغ ما قدم حتى الآن من الافلام للاشتراك في هذا المهرجان ٥٥ فيلما أنتجت في ١٢ بلدا. وهي

١٧٠٢٥ - قبلي	١٣٠١٥ - اغاني متنوعة	ما بين أفلام ملونة وعادية، قصيرة وطويلة، جديدة وقديمة.
١٧٠٣٥ - هيلو	١٣٠٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الإيطالية)	
١٧٠٤٥ - نشرة الاخبار (بلغة ربحون)	١٣٠٤٠ - اغاني متنوعة	
١٨٠٠٠ - ختام	١٤٠٠٠ - ختام	
١٩٠٣٠ - القرآن الكريم	١٦٠٠٠ - القرآن الكريم وتفسيره	
١٩٠٣٥ - هيلو	١٦٠١٥ - هيلو	
١٩٠٤٥ - نشرة الاخبار (بلغة ربحون)	١٦٠٢٥ - قبلي	
٢٠٠٠٠ - نشرة الاخبار	١٦٠٣٥ - نشرة الاخبار	
٢٠٠١٥ - نشرة الاخبار (باللغة الإيطالية)	١٦٠٥٠ - هيلو	
	١٧٠٠٠ - أغنية صومالية حديثة	
	١٧٠١٠ - هيلو	

لك يا سيدتي!.....

أقدم لك يا سيدتي بعض النصائح التي يجب أن تتبعها السيدة في الشهر التاسع من الحمل أولا: القيام بأعمال المنزل والانتقال من مكان إلى آخر في منزلك بهدوء وبدون اجتهاد يساعد كثيرا على أن تكون الولادة طبيعية وسهلة جدا.

قالب السبانخ بالبيض

- ١ - تسلق السبانخ وتصفى جيدا
 - ٢ - يقطع البصل ويحمر في السمن ويوضع فوق اللحم المفروم حتى يحمر تماما فضاف إليه الصلصة ويسقى بالماء حتى ينضج اللحم تماما فيرفع من على النار وهذا يسمى «العصاج»
 - ٣ - يخفق البيض قليلا ويضاف إليه الملح والفلفل
 - ٤ - يطرح السمن في حلة صغيرة ويدهن به الجدران تماما
 - ٥ - يصب البيض في الحلة ويحرك بنظام لتنظيف قاعها وجدرانها
 - ٦ - يصفى السبانخ من الماء وتوضع بداخل الحلة
 - ٧ - توضع الحلة على نار هادئة جدا من ٥ إلى عشر دقائق مع تحريكها ما بين وقت وآخر لتخثير طبقة البيض
 - ٨ - تترك لتبرد قليلا وتقلب في صحن ثم تقدم ساخنة
- لواظظ هانم يومي

في عالم السينما

نجاح باهر للأفلام الإيطالية المدبجة بالعربية

في مصر، وليبيا، وسوريا، ولبنان، والعراق وتونس، والمغرب ما يزال يعرض بنجاح وأقبال عظيم في بيروت ودمشق منذ أسابيع متوالية فيلم «المحتالة» للفرقة المصرية الذي دبلج لأول مرة باللحجة المصرية في استديوهات موني إيطاليه التابعة لشركة فروجولدين ماير. وهذا الفيلم مقتبس من قصة الكاتب الإيطالي الكبير «البرتو مورافيا»، وأشرف

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
 DIREZIONE GOVERNO 21
 REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 78
 AMMINISTRAZIONE GOVERNO 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via Piemonte - Pubblicità: Libreria Impero - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza, ma colonna: Pubblicità So. 2.50 - u. di parola, minimo 10 parole. - La Direzione del Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola. - «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini e manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI
 Annuale So. 60 - Semestrale So. 32 - Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
 'REZZO CENT. 8

LA QUESTIONE DI SUEZ

Il Consiglio di Sicurezza si è nuovamente aggiornato rimanendo investito dal problema

Pineau si è incontrato con Dulles - Il Segretario di Stato ha concordato sulla provvisorietà dell'attuale «status» della via d'acqua

WASHINGTON, 21.
 Il Ministro degli Esteri francese Pineau è giunto oggi a Washington da New York per un colloquio con il Segretario di Stato Foster Dulles.
 Il Ministro francese ha dichiarato che nel corso del colloquio il Segretario di Stato americano ha convenuto con lui circa la provvisorietà dell'attuale «status» del canale di Suez. Una concordanza di vedute è stata anche raggiunta - ha aggiunto Pineau - circa le misure che potrebbero essere prese per migliorare la situazione del canale.
 Circa il dibattito al Consiglio di Sicurezza, Pineau ha dichia-

rato che la delegazione francese non ha ancora deciso se presentare o no un progetto di risoluzione.
 Il Ministro interrogato in merito agli altri problemi del Medio Oriente e ad Israele, ha detto che il suo governo li considera separati da quello di Suez.
 Sul colloquio, il Dipartimento di Stato ha emesso la seguente dichiarazione: «Il Segretario di Stato Dulles e il Ministro degli Esteri Pineau hanno esaminato la questione del canale di Suez quale si presenta dinanzi al Consiglio di Sicurezza. Essi hanno, inoltre,

esaminato i problemi concernenti la visita che il Presidente della Repubblica Francese René Coty farà prossimamente negli Stati Uniti».
 Il portavoce del Dipartimento di Stato, si è rifiutato di fornire ai giornalisti ragguagli sul colloquio.
 A New York il Consiglio di Sicurezza, presieduto da Henry Cabot Lodge, è tornato a riunirsi questo pomeriggio per l'esame del problema di Suez.
 Ha parlato Ronald Walker, Australia, il quale, confermando l'appoggio del suo paese alla posizione francese, ha chiesto che nello stesso modo si orienti tutto il consesso, al fine di non avallare la soluzione unilaterale data dall'Egitto al problema del regime del canale, soluzione del resto non rispondente ai principi delle Nazioni Unite.
 Il Consiglio di Sicurezza si è aggiornato dopo aver preso atto, su richiesta del Ministro degli Esteri francese Pineau, che esso rimane investito del problema di Suez e che potrà discuterlo su richiesta di uno qualsiasi dei suoi membri. In questo senso si è espresso il delegato degli Stati Uniti Cabot Lodge, il quale, dopo aver riassunto la posizione delle undici delegazioni, si è augurato che l'Egitto voglia adoperarsi per dissipare i dubbi legittimati dal suo memorandum del 24 aprile.
 Infine da Parigi si apprende che navi francesi si accingessero ad attraversare il canale di Suez, secondo voci, peraltro non confermate, che circolano negli ambienti armatoriali francesi.

DOPO AVER RESISTITO UN ANNO E TRE MESI

Il Governo Mollet è stato messo in minoranza dall'Assemblea Nazionale francese

PARIGI, 21.
 All'Assemblea Nazionale francese, dove Mollet ha posto per la trentaquattresima volta la questione di fiducia, dopo le ultime dichiarazioni di voto, ha preso la parola il Capo del Governo, il quale ha difeso la politica del suo Gabinetto per la questione di Suez ed ha ribadito le note tesi del suo governo circa l'Algeria, le questioni sociali ed i problemi economici. Mollet ha detto che per il suo Gabinetto la politica governativa costituisce un tutto unico e come tale va accettata o respinta dall'Assemblea. La replica di Mollet ha avuto scarsi applausi al centro ed a destra, nutriti battimani dei socialisti, ed accoglienza gelida a sinistra.

ni del Presidente della Repubblica René Coty.
 Circa il messaggio di Bulganin, si apprende che i circoli responsabili parigini si mantengono abbottonatissimi sulla maniera indubbiamente nuova con cui il capo del governo russo tratta nel suo messaggio la questione algerina. Si esprime tuttavia, in via privata, l'impressione che il Cremlino abbia forse l'intenzione di offrire una specie di «contentino» sull'Algeria, in cambio di una presa in considerazione delle proposte sui maggiori problemi del momento.
 Viene però specificato a Parigi che, qualunque cosa risulterà dopo lo studio in corso del messaggio di Bulganin, la posizione francese rimarrà immutata: il «Quai d'Orsay» persegue, ora, il solo obiettivo della ricostituzione del fronte occidentale. Per il resto, il messaggio di Bulganin rafforza le speranze francesi di sfuocare l'isolamento diplomatico che minaccia la diplomazia di Parigi, in vista della ripresa di un dialogo fra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica.

Ha avuto, quindi, inizio la votazione per appello nominale sulla questione di fiducia posta sul progetto di aumenti fiscali.
 Ecco i risultati ufficiali della votazione: voti contrari 250, voti favorevoli 213.
 Il governo presieduto da Guy Mollet è stato così messo in minoranza. Esso fu costituito il 2 febbraio 1956 ed è durato più di ogni altro governo francese del dopoguerra. Guy Mollet, segretario generale del partito socialista, fu chiamato dal Presidente della Repubblica Coty per formare il nuovo governo all'indomani delle elezioni generali che i socialisti francesi avevano combattuto insieme ai radicali di Mendes-France, uniti nel cosiddetto «fronte repubblicano». L'investitura fu accordata a Mollet con 420 voti. Del suo Gabinetto facevano parte socialisti, radical-socialisti, repubblicano-sociali. La solidarietà dei socialisti e dei radicali venne meno a proposito della politica nord-africana, e fu contrassegnata dalle dimissioni di Mendes-France all'inizio dell'estate scorsa. Mollet ha chiesto 34 volte la fiducia, che gli è stata accordata in questi ultimi tempi con uno scarto sempre minore.
 La caduta del governo Mollet riveste un significato assai importante: è infatti il fallimento di un governo presentatosi come espressione delle sinistre francesi: si ricordano infatti che i pieni poteri chiesti da Mollet per l'Algeria ebbero il voto favorevole anche dai comunisti.

Subito dopo il voto dell'Assemblea Nazionale, il Presidente del Consiglio si è recato all'Eliseo per rassegnare le dimissioni nelle ma-

Precauzioni egiziane per la nave "cavia"

IL CAIRO, 21.
 Tutte le navi che si dirigono sul porto di Suez dovranno inalberare la propria bandiera in vicinanza del porto per poter essere facilmente identificate.
 Si tratta di una disposizione impartita oggi dalle autorità egiziane del canale, secondo quanto informa l'agenzia del Medio Oriente, in relazione con la possibilità che Israele invii una « nave cavia » per saggiare le reazioni egiziane ad un tentativo di passaggio per il canale di Suez.

L'insediamento di Pella a Palazzo Chigi

ROMA, 21.
 Il nuovo Ministro degli Esteri on. Pella ha preso stamane possesso del suo incarico a Palazzo Chigi con una breve cerimonia nel corso della quale ha ricevuto le consegne del Ministro uscente on. Martino.
 Questi ha formulato i suoi più fervidi auguri al nuovo titolare.
 La prima riunione del nuovo Consiglio dei Ministri avrà luogo domani e si ritiene che nel corso di essa si procederà alla nomina dei Sottosegretari che probabilmente saranno ventitré. Ciò significa che ogni dicastero avrà un solo Sottosegretario ad eccezione della Presidenza del Consiglio, degli Esteri e della Pubblica Istruzione che ne avranno due, e del Tesoro che ne avrà tre.

LO HA DICHIARATO ADENAUER

Il mantenimento della NATO è indispensabile per la pace mondiale

BONN, 21.
 Il comandante in capo delle forze della NATO Generale Lauris Norstad ha avuto colloqui con il Cancelliere Adenauer, con il Ministro degli Esteri Von Brentano, e con il Capo di Stato Maggiore delle forze armate della Germania Federale, Gen. Heusinger.
 Norstad - a quanto egli stesso ha dichiarato - ha discusso con i suoi interlocutori tedeschi tutti i problemi del contributo della Germania alle forze della NATO. Egli ha poi affermato che in ultima analisi, la decisione se adottare o no armamenti atomici spetta ai singoli paesi, ma che tuttavia sa-

Iniziativa africana di Ghana

Al momento della celebrazione dell'indipendenza del Ghana, il 6 marzo scorso, il primo ministro Kwame Nkrumah, che nell'evoluzione costituzionale del suo paese ha avuto un peso preponderante, non ha nascosto in quale direzione avvierà la politica estera del nuovo Stato. Si tratta di una direzione naturale, logica, imposta dalla geografia e dai più elementari interessi: il Ghana deve fissare come suo perno politico l'Africa, stabilendo rapporti di stretta collaborazione con gli altri Stati africani e intervenendo, nei limiti delle sue possibilità d'influenza, per affrettare il processo autonomistico dei territori africani ancora dipendenti.

A distanza di appena un mese, ai primi di aprile, il primo ministro del Ghana è partito da Accra verso la vicina Costa d'Avorio dove si è incontrato con Houphouët-Boigny, esponente del Raggruppamento democratico africano, che è la più forte organizzazione politica dell'Africa nera francese e che è appena uscito con successo dalle elezioni del 31 marzo Houphouët-Boigny è, tra gli uomini politici africani di formazione francese, il più fermo nella convinzione che l'evoluzione di questo settore dell'Africa sotto controllo francese debba avvenire non attenendosi ma rafforzando i legami con la Francia - rafforzamento però su basi sempre più chiare di parità, che hanno il presupposto dell'autonomia - poiché anche il Ghana ha un analogo orientamento nei confronti del « Commonwealth ». I colloqui tra i due uomini di Stato dell'Africa nera hanno presentato interessanti prospettive politiche. Sohbene Nkrumah abbia, specie nei discorsi pubblici, accentratissimo

un po' troppo a tendenza a porsi come l'uomo di punta del patriottismo africano, i suoi obiettivi sono per adesso più limitati ma più sicuri. A lui interessa creare fiducia attorno al nuovo Stato di cui è a capo, avviare commerci, stabilire intese economiche, aprire mercati, dare in sostanza possibilità di vita al suo popolo. La sua apparso un'opera di sondaggio, diretta a rompere l'isolamento in cui la vecchia concezione coloniale aveva tenuto i vari territori in cui è frazionata l'Africa occidentale. In tale opera un uomo politico negro non può trascurare l'importante carta della solidarietà anticoloniale.

Con gli stessi limiti di sondaggio si presenta l'iniziativa presa il 18 aprile dal governo di Accra di invitare a una conferenza, per la fine del prossimo ottobre, gli altri otto Stati indipendenti dell'Africa: Egitto, Etiopia, Liberia, Marocco, Sud Africa, Sudan e Tunisia. Secondo la proposta ghanese, la conferenza dovrebbe avere per scopo uno scambio di vedute sulla situazione internazionale con particolare riguardo al continente africano, sul futuro dei territori dipendenti africani, sul problema razziale, sulle misure da prendere per la salvaguardia della sovranità degli Stati africani indipendenti, sul problema della pace nello spirito della Carta delle Nazioni Unite. Oltre ai problemi politici, l'incontro dovrebbe servire a studiare anche le vie e i mezzi di una collaborazione economica tra gli Stati africani.

Non si conoscono ancora le reazioni dei governi africani ai quali l'invito è stato rivolto, ma è da ritenere che Nkrumah non si faccia illusioni sullo sviluppo della sua proposta, almeno nell'ampiezza con cui è stata formulata. Le solidarietà continentali, sempre difficili, diventano problematiche in un continente come l'africano, dove tutto è ancora fluido, dove le influenze esterne hanno maggior peso delle volontà interne, dove ciascuno Stato presenta interessi e direttive d'azione di carattere assolutamente particolare, per lo più di natura elementare. Il progetto di raggruppamento, che potrebbe essere definito quale « sezione africana » della conferenza di Bandung, non offre al pari di questa ultima, che un generico comune denominatore politico, senza più concrete possibilità di convergenza di interessi. E' facile rendersi conto di ciò che possa venir fuori, qualora abbia luogo, da una discussione sul problema razziale tra il Ghana o Egitto e il Sud Africa. Il solo terreno politico sul quale i nuovi Stati indipendenti africani possono incontrarsi con qualche probabilità di convergenza di vedute è quello dell'appoggio agli ideali di emancipazione dei territori non autonomi: ma è un terreno che già li avvicina come membri del blocco afro-asiatico.

PERISCOPIO IN PARLAMENTO

Modifiche all'Ordinamento Giudiziario

L'Assemblea Legislativa è stata chiamata, nella sua seduta di ieri, ad esaminare e discutere il disegno di legge relativo al « gratuito patrocinio ».
 Presenti in Aula il Presidente della Corte di Giustizia ed il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, la seduta ha avuto inizio alle ore 9.15. Al banco della Presidenza siede il Presidente Aden Abdulla Osman.
 Il progetto di legge in esame apporta alcune modifiche agli articoli 191 e 102 dell'Ordinanza 2 febbraio 1955, n. 5, sull'Ordinamento Giudiziario della Somalia. I due articoli trattano del gratuito patrocinio delle persone non abbienti nelle cause civili avanti ai Giudici Regionali, al Giudice di Appello ed alla Corte di Giustizia della Somalia, nonché davanti ai Qadi ed ai Tribunali dei Qadi.
 La discussione sarebbe dovuta essere, secondo le previsioni, rapida e semplice, invece ha re-

gistrato molti interventi e tutti di tono piuttosto polemico.
 Hanno sostenuto i vari oratori, in sostanza, che quando, a suo tempo, l'Assemblea approvò la legge sui valori bollati e le spese giudiziarie, erano state fatte delle raccomandazioni in merito al gratuito patrocinio: era stato raccomandato, cioè, che le Commissioni per il gratuito patrocinio fossero distrettuali e non regionali al fine di evitare, in tal modo ai poveri a favore dei quali esiste il gratuito patrocinio, di doversi recare dalla loro residenza fino al capoluogo di Regione. Questo progetto di legge, hanno sostenuto i Parlamentari, non favorisce certo i poveri, ed è contrario alle nostre raccomandazioni. Oltre a questa tesi, stret-

tamente attinente, al progetto di legge in esame, i Deputati hanno un po' allargato la portata della discussione chiamando in causa l'Ordinamento Giudiziario.
 Alle osservazioni dei Deputati il Presidente dell'Assemblea Aden Abdulla Osman ha obiettato come non sia facile soprattutto per questioni di bilancio, istituire una commissione per il gratuito patrocinio in ogni distretto. Ha fatto poi presente l'inopportunità di respingere il progetto di legge, di cui beneficerebbero i più poveri, perché non è stato presentato per la discussione l'Ordinamento Giudiziario.
 Il successivo argomento trattato dall'Assemblea è stato quel-

lo relativo alla conversione in legge di un decreto legge che apporta una modifica all'art. 64 dell'Ordinamento Giudiziario. Più che una modifica, però, a quanto ha precisato il relatore, si tratta di una rettificazione di un errore materiale per cui risultava dall'articolo in questione che « non sono appellabili le sentenze pronunciate dal Giudice Regionale e dal Qadi quando il valore della causa non eccede So. 250 tranne che per difetto di giurisdizione o per incompetenza ». In luogo di So. 250, in seguito alla modifica, bisogna leggere So. 25.
 Udite le spiegazioni date dal Relatore l'Assemblea ha approvato questa modifica con due sole astensioni.
 Il progetto di legge relativo al gratuito patrocinio, invece, è stato respinto dall'Assemblea con 22 voti contrari, 8 favorevoli e 4 astenuti.
 Ahmed Mohamud Allora

Relativa la vittoria di Gomulka

VIENNA, 21.
 Gli osservatori viennesi sono concordi nel ritenere che Gomulka ha riportato, visti i risultati della sessione del comitato centrale del partito con clausura ieri, una nuova vittoria su coloro che cercavano di ricondurre la Polonia sulla via dell'ortodossia marxista. Tuttavia - si aggiunge - il suo tentativo di condurre tutti i comunisti ad unirsi intorno al principio della « indipendenza moderata » della Polonia, è fallito. Il partito rimane diviso ed indebolito dai suoi persistenti contrasti.
 La vittoria riportata da Gomulka ha rafforzato la sua posizione personale ma non significa ancora che la battaglia sia vinta; l'esito della lotta sarà deciso dal congresso nazionale, fissato per dicembre.

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 75

CORRIERE DA BELET UEN

La fattiva opera del Municipio

(Dal nostro corrispondente)

E' con molto piacere che segnaliamo l'attività dell'amministrazione municipale di Belet Uen che, sotto la guida del Sindaco Sig. Moallim Hussen Barre, nulla trascurava per il miglioramento di ogni servizio e per rendere, sotto ogni punto di vista, più accogliente e meglio rispondente ai requisiti di capoluogo di regione, la cittadina di Belet Uen.

Il Consiglio municipale, nei giorni scorsi, ha deliberato la piantagione di altri 500 alberi lungo le vie principali e nelle adiacenze del mercato.

Inoltre, con ordinanza del Sindaco, è stato fatto obbligo ai proprietari di abbattere tutte le baracche adiacenti i gruppi di case in muratura, nei pressi del mercato, in quanto in loro luogo dovranno sorgere case in muratura e, con la stessa ordinanza, è stata vietata la costruzione di case e zeribe in ramaglie lungo la strada Irida Amin - Campo Militare.

Siamo certi che l'amministrazione Municipale, poco per volta, adotterà tutti quei provvedimenti necessari al miglioramento della bella cittadina, capoluogo del Hiran.

Abbiamo il cinema

Ogni qual volta che qui, a Belet Uen, ci è stato dato di poter assistere - da parte di Cinema mobili - a qualche proiezione cinematografica, al termine di essa un senso di rimpianto e di nostalgia avvinceva tutti. Ciò perché le due ore di spettacolo, che rinfanciavano lo spirito ed illuminavano le menti, subito trascorrevano, e non si sapeva quando ci sarebbe stata concessa nuovamente la possibilità di godere ancora di uno spettacolo istruttivo e dilettevole.

Si desiderava un cinema stabile a Belet Uen che offrisse ai cittadini la possibilità - almeno una volta alla settimana - di assistere a delle proiezioni di films e documentari che diletano istruendo.

Ma questo desiderio sembrava un sogno - e come i sogni in genere - irrealizzabile. Ma anche i sogni, a volte, si realizzano e si tramutano in realtà.

Così è stato per il cinema di Belet Uen che oggi non è più un sogno, ma realtà per la volontà tenace, di Padre Fabiano, rettore della locale Missione Cattolica, che a sue spese, ha impiantato un ottimo locale di proiezione ove il popolo accede in massa - due volte alla settimana - per assistere a degli ottimi films e documentari.

Non più un senso di rimpianto e di nostalgia avvince il popolo al termine dello spettacolo: il cinema a Belet Uen non è più una cosa passeggera, ma una stabile realtà. Una gioia profonda pervade tutti quando, dopo lo spettacolo ritornano alle loro case, e felici e contenti, commentano il film.

Da queste colonne un grazie di cuore inviamo a Padre Fabiano per la sua realizzazione che, mentre offre ai cittadini due ore di sano divertimento, offre, nel contempo, un mezzo veramente ottimo per istruirsi.

Un grazie anche alle Autorità tutte: Prefetto - Commissario Distrettuale - Sindaco - che hanno aiutato il Padre nella sua realizzazione e ciò per il costante ed affettuoso interessamento che mostrano a tutte le opere che recano un beneficio al popolo.

Festa della Lega dei Giovani Somali

Con semplice ed austera cerimonia, nei locali del Partito, si è celebrato il 14° anniversario della fondazione della Lega dei Giovani Somali.

Alle 16,30 - presenti il Commissario Distrettuale Sig. Osman Mohamud; il Sindaco Sig. Moallim Hussen Barre; i Ten. di polizia Daud ed Abucar; Capitani notabili: Santoni; impiegati e la comunità

italiana al completo e folto pubblico - ha avuto inizio la cerimonia.

Dopo la lettura del Corano da parte di Scek Sciaffi, il Sig. Hussen Abdulle, del Comitato Direttivo della Lega, ha pronunciato un elevato discorso in lingua italiana nel quale, dopo aver riepilogato quanto il Partito fin'oggi ha fatto per il Paese, ha enumerato i compiti che ancora l'attendono ed ha esortato tutti a collaborare col Governo ed appoggiarlo nella non lieve opera alla quale - quotidianamente - è chiamato per il bene ed il progresso della Somalia.

Ha concluso dicendo che uno degli scopi principali del Partito è quello della unità dei somali per l'abolizione del tribalismo.

Calorosi applausi hanno accolto la fine del discorso.

Indi ha parlato il Commissario Distrettuale Sig. Osman Mohamud. Dopo aver porto il saluto del Prefetto - assente per servizio - il Commissario Distrettuale ha detto che il Partito della Lega è stato il primo a battersi per la Somalia e la sua indipendenza. Ha esortato tutti all'unione perché solo essendo uniti la Patria potrà essere grande e rispettata. Ha invitato tutti a collaborare col Governo che molto ha fatto e sta facendo per la Somalia.

Il discorso del Commissario Distrettuale è stato accolto alla fine con una vivissima ovazione. Indi hanno pronunciato discorsi i Sign. Scek Hassan Marir Azhar; Scek Mohammed Iman; Omar Hagi Salim e Mohammed Ali Aguen. E' seguito un signorile rinfresco dopo del quale ha avuto termine la cerimonia.

Bafadan Francesco

ALL'INTERNO DEL TERRITORIO

L'annuale della fondazione della Lega dei Giovani Somali

(Dal nostro corrispondente)

A VILLABRUZZI

Come è consuetudine, la Sezione di Villabruzzo del Partito Lega dei Giovani Somali, ha, con festosa cerimonia celebrato il XIV anno di fondazione del Partito, nella propria Sede tutta rimessa a nuovo e decorosamente addobbata.

Hanno pronunciato discorsi, oltre al Segretario locale anche altre eminenti personalità del Distretto, le quali hanno tutti, in sostanza, inneggiato gli ideali del Partito esprimendo, in pari tempo, il parere che esso è stato e sarà il Partito che condurrà il Popolo somalo all'agognata completa indipendenza politica ed economica.

In rappresentanza dello Commissario Distrettuale assente ha parlato il Segretario del Distretto Signor Hagi Artan Mohamed, il quale ringraziando dell'invito a nome del Governo, ha augurato al Partito un avvenire sempre migliore.

Osman Iusuf Mohamed

A GARDO

Il 15 maggio, per il 14° anniversario della fondazione della Lega dei Giovani Somali, alle ore 16,30, è stata tenuta nella sede locale una cerimonia commemorativa, cui hanno partecipato il Commissario Distrettuale Mohamed Ahmed, in rappresentanza del Governo e del Prefetto della Migurtinia, il Comandante della locale Stazione Polizia, Ispettore Mohamed Abd. il Medico Distrettuale Dr. Vaglio, ed il Vice Direttore Didattico Signor Daddetta.

Dopo un rinfresco offerto dal Comitato della Lega di Gardo, ha preso la parola il Signor Hagi Ahmed Iusuf, in rappresentanza del Segretario, il quale, in un appas-

Ricevuti dal Sindaco gli Aiuto Sanitari

Venerdì scorso hanno fatto visita al Sindaco gli Aiuto Sanitari recentemente ritornati dall'Italia ove hanno ultimato con brillante esito gli studi intrapresi.

Erano presenti i signori: Hussen Scek Hassan, Hagi Mungani Mursal, Mohamed Ahmed Musse, Hussen Adò Gheddi, Geilani Abucar e Osman Iusuf Giama, nonché l'on. Osman Roble e gli Assessori municipali.

Gli Aiuto Sanitari hanno espresso al Sindaco il più vivo compiacimento per i progressi realizzati dalla Città in questi ultimi tempi, e formulato l'augurio che l'opera iniziata possa essere continuata nell'interesse e per il bene del popolo somalo.

Il Sindaco ha risposto ringraziando delle cortesi espressioni, ed assicurato che, con la assistenza e valida collaborazione degli Assessori e del personale, si adopererà in ogni modo perché la Città possa conseguire un assetto sempre migliore e più degno del suo ruolo di Capitale.

Il Sindaco ha quindi presentato agli Aiuto Sanitari i Funzionari municipali, ed ha infine formulato ai graditi ospiti i migliori auguri per il loro avvenire.

Prime visioni Cittadina dello spazio

I termini di paragone per valutare un film come questo, scarseggiano almeno da noi. Altrove come in America sembra che la serie dei «science-fiction thriller» abbia fatto grandi passi e si sia acquistata un suo pubblico e relativi apprezzamenti. Per noi la fantascienza è e resta ancora un assurdo, per cui lo spettatore deve assistere alla proiezione senza riserve e senza altre pretese di soddisfare una curiosità e di godersi un puro e semplice spettacolo, che tecnicamente parlando penso non deluda.

Film di genere interamente nuovo dunque, ricco, di esperienze diremo così «galattiche», di emozioni abbondanti anche se alle vol-

te puerili e fumettistiche e di indiscusso spettacolo di anticipazione per quanto riguarda i paesaggi siderali.

Trama del film, l'avventura di due scienziati nucleari, (per la cronaca un uomo ed una donna), che, rapiti da una misteriosa astronave sconfinano nell'immensità celeste loro malgrado. Le vicende sono in gran parte scontate ma lo spettatore ha di che distrarsi data appunto la novità delle immagini, l'ottima fotografia in technicolor e la varietà delle sequenze.

Finale a sorpresa, uno dei super-esseri dalla fronte molto sviluppata, il cittadino dello spazio, dopo un certo periodo di soggiorno sul nostro pianeta, si umanizza al punto... da dimostrare di possedere anche un cuore.

Toselli

Avviso

Continuano a giungere al Comando Aeronautica della Somalia domande di arruolamento.

Il Comando informa che le domande presentate ammontano ad oltre duecento e che, alle stesse, non è possibile dar corso dato che gli arruolamenti sono chiusi.

Pertanto il Comando Aeronautica della Somalia non potrà dar corso alle domande pervenute e tanto meno prenderà in esame quelle che perverranno in seguito.

LO STATO CIVILE NASCITE:

Abdelaziz Mohammed Islam, Scek Sciamsan Said Mohammed, Saida Auad Saad, Zohra Auad Saad, Abdelhachim Mohammed Ito, Chadigia Omar Uehlie, Fattuma Hussen Ialoh, Said Hadi Ali, Mariam di Holimma Ismail Abd. Asli Sabrie Mahmud, Said Ali Hussen Enò, Mana Abucar Hagi Mohammed, Fattuma Suleiman Hagi Ali, Abdurrahman Ahmed Ali, Mohammed Hassan Afrah, Neva di Halima Hussen Abd, Abscira Mahmud Hassan, Elisapeta di Fattuma Farah Mahad, Abdullahi Haile Toho, Mohammed Abdelcadir Hersi, Iassin Maalim Abdurrahman Scech Ali, Abdullahi Mohammed Abdulle Ahmed Taher Nur, Hallima Allaso Ossoble, Hassan Salah Mohammed Ahmed, Abdullahi Mohammed Auale, Abdi Mohammed Mahmud, Nur Abdalla Omar Ahmed, Ahmed Mohammed Hassan, Issa Mahamud Hersi, Ascia Ahmed Mahmud, Abdelcadir Mohammed Hagi Ahmed, Mariam Mohammed Uarsama, Madina Gadaro Au Mahmud.

MORTI:

Mohammed Osman Nur, Farah Mussa Ahmed, Mohammed Osman Ahmed, Camil Abdò Ahmed, Said Abdullahi Nur, Ahmed Mohammed Barcadle, Mahmud Abdullahi Hussen, Fattuma Suleiman Hagi Ali, Fattuma Mahmud Ali Mohammed Giumale Ali, Mussa Mumin Mohammed, Anisa Abdurrahman Fassir, Oiale Mussa Sidò, Abdalla Hassan Hadafò, Halima Ali Nuh, Ali Abdullahi Ali, Abdullahi Ali Ahmed, Salah Mutanna Ahmed, Barga Ali, Agade Gheddi, Ibrahim Surò, Osman, Ahmed Taher Mohammed, Ghadigia Hagi Mohammed, Hussen Abucar Scech Ali, Abdi Ali Mohammed, Hussen Abdi Mohammed.

IERI A BANGHENI

Il Giuba segnava metri 9 e 42 centimetri

La situazione nel Basso Giuba, settore Margherita-Gelib, permane grave in quanto il fiume, il cui livello risulta in diminuzione all'idrometro di Lugh Ferrandi, segnava ancora ieri mattina, a Bangheni, metri 9,42.

In tutta la zona continua incessantemente l'opera di salvataggio delle terre coltivate, malgrado questa opera venga di giorno, in giorno, resa più difficile dalle piogge che seguitano a cadere in tutta la zona, ed altre roture degli argini che, logorati in questi giorni di piena, divengono sempre più deboli.

Frattanto si stanno già studiando i lavori necessari al rinforzo degli argini stessi, che saranno iniziati a piena ultimata, mentre si lavora intensamente sulla pista Gelib-Chisimalo, al fine di riattivare il traffico.

LE PIOGGE

Si apprende da Brava che pioggia in abbondanza è caduta, nella giornata di domenica, ad Erile Maringual ed a Malalale.

Nella giornata di lunedì, invece, a Margherita si sono avute precipitazioni atmosferiche per 26 millimetri.

Pioggia di una certa entità si è avuta, sempre nella giornata di lunedì, ad Afgol.

GOVERNO DELLA SOMALIA
Ministero per gli Affari Finanziari
Dipartim. Fondiario e Demanio

Avviso

ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del HAGI MUSSA BOGOR per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via B. Franchetti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demanio.



22 maggio 1957, mercoledì.
21 Scilual 1376 dell'anno dell'Egira.

EFFEMERIDI

Il 22 maggio del 1952 la questione di Trieste è in una delle sue fasi più acute a causa del rigido e brutale atteggiamento di Tito. A Pan Mun Jom molte parole, niente fatti.

Viene annunciata, il 22 maggio del 1953, una conferenza dei tre alleati occidentali alle Eemude: scopo della conferenza: una presa di contatti in vista di un eventuale approccio con l'URSS. Giunge a Roma una missione militare egiziana.

Ancora il conflitto indocinese sulle prime pagine dei giornali del 22 maggio del 1954. La conferenza di Ginevra appare sempre più inadatta a trovare una soluzione allo spinoso problema. Intanto a Saigon e ad Hanoi si diffonde un forte senso di panico. Comincia ad apparire sulla ribalta mondiale il pool atomico.

La questione del disarmo, questo insolubile problema, è regolarmente di scena, ma anche qui siamo sempre, purtroppo, nel campo delle proposte e delle parole. In Inghilterra si temono le rappresaglie dei ciprioti. Il nostro giornale pubblica i «curriculum vitae» dei Ministri del Governo della Somalia.

PER VOI SIGNORE

Nelle case moderne, come tutti sanno, lo spazio è limitato, ed è per questo che la casa viene ammobiliata con la massima razionalità.

Nella lotta con lo spazio anche i vani delle finestre sono diventati elementi preziosi. Arrediamoli dunque secondo i criteri moderni di praticità e di gusto. Questi armadietti, fatti in modo diverso secondo le esigenze ed il posto che occupano, sono un valido aiuto ai vari armadi, cassettoni, librerie, e quando le camere sono eccessivamente piccole possono addirittura contenere piani ribaltabili usabili come tavoli per il pranzo e scrittoi con i relativi sgabelli e panchette.

E' opportuno che il sottofinestra non sia direttamente a contatto con il muro esterno, è quindi consigliabile ricoprire la parete con una sottile lastra di masonite. La dimensione dei vari armadietti è data dalla larghezza e lunghezza del sottofinestra e solo se questo è sufficientemente capace vale la pena sfruttarlo.

Lo scaffale scrittoio sotto la finestra nel vostro soggiorno sarà formato da leggere assicelle di legno lucido che conterranno libri e riviste. Il piano superiore ribaltabile, che serve anche per chiudere completamente lo scaffale, lo adopererete come scrittoio. Chiudendo, avrete un mobiletto grazioso sul cui piano faranno bella mostra soprammobili od oggetti vari.

In una stanza da letto il compiacente armadietto potrà invece contenere le scarpe di tutta la famiglia. Avrà dei cassettoni laterali nei quali riporre, invece, i fazzoletti, la biancheria intima ed anche tutte quelle piccole cose che in genere trovano posto nella toilette che non sempre può regnare nella vostra camera piuttosto piccola.

Nella camera dei bambini, l'armadietto conterrà addirittura tutto il corredo del vostro piccolo. Eviterete così armadi inutili lasciando la stanza libera e spaziosa per i giochi dei vostri ragazzi.

Infine, quando la cucina è piccola, sarà sempre il sottofinestra a fornirvi l'angolino della colazione, formato da un piano ribaltabile che forma tavolino. Il piano serve a chiudere l'armadietto nel quale potrete riporre anche gli sgabelli e le varie attrezzature della prima colazione.

Questi mobili, che devono essere ovviamente preparati da un arredatore, sono l'ideale per chi predilige una casa comoda e semplice, e specialmente di chi abitando in case piccolissime vuol trarre il massimo vantaggio dal più piccolo spazio.

IL PROGRAMMA DI RADIO MOGADISCIO

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gabai
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio
- 13.15 - Musica a richiesta
- 13.30 - Giornale Radio (italiano)
- 13.40 - Musica a richiesta
- 14.00 - Fine della trasmissione
- 16.00 - Recitazione del corano
- 16.05 - Hello
- 16.15 - Nozione di istituzione islamiche
- 16.25 - Gabai
- 16.35 - Giornale Radio
- 16.50 - Canzone moderna Somalia
- 17.00 - I grandi Uomini del mondo: Paul Henry Spaak
- 17.10 - Hello (duetto)
- 17.25 - Gabai
- 17.35 - Hello
- 17.45 - Giornale Radio (Rahman Uen)
- 18.00 - Fine della trasmissione
- 19.30 - Recitazione del corano
- 19.35 - Hello
- 19.45 - Giornale Radio (Rahman Uen)
- 20.00 - Giornale Radio
- 20.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 20.30 - Giornale Radio (italiano)
- 20.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 21.00 - Notiziario italiano in collegamento con Radio Roma
- 21.05 - Fantasia
- 21.30 - Ultime notizie del mondo
- 21.40 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

GLI SPETTACOLI

- CINEMA BENADIR** - «Peccato che sia una canaglia»
- CINEMA CENTRALE** - «Gli uomini perdonano» con Ruth Roman Steve Cochran (ultima visione).
- CINEMA HADRAMUT** - «Delitto sulla spiaggia»
- CINEMA HAMAR** - «Cittadino dello spazio» Technicolor: con Jeff Morrow - Faith Domergue - Rex Reason.
- CINEMA MISSIONE** - «Alba di fuoco»
- SUPERCINEMA** - «Tarantola» - Spettacolo di fantascienza - con John Agar - Mara Corday - Leo G. Carroll - (vietato ai minori di 16 anni).

IL TEMPO

del giorno 21 maggio 1957
Temperatura massima 31,4
Temperatura minima 24,5
Vento prevalente S km/ora 5,8

LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Scebeli
Belet Uen m. 4,8
Giuba
Lugh Ferrandi m. 2,7

LE STRADE

Per effetto delle piogge è chiusa al traffico:
- la pista Mudun-Erile-Matigai-Malalale.

LE MAREE DI OGGI

ALTA MAREA (ore locali) - 10.27 - 22.48
BASSA MAREA (ore locali) - 03.26 - 16.17
ALTEZZA in metri sul livello di riduzione degli scandagli
ALTA MAREA - 1.95 - 1.89
BASSA MAREA - 1.05 - 1.11

MOVIMENTO DEL PORTO

Arrivi del giorno 20-5-57
M/n «Somalia» - di bandiera italiana - da Aden - con 363 di merci.
Partenze del giorno 21-5-57
M/n. Somalia - di bandiera italiana - per Chisimaio - con merci in transito.
Previsioni arrivi per il 22-5-1957:
M/n. Castel Nevoso - di bandiera italiana - da Aden - con merci e passeggeri.

ANNUNCI ECONOMICI

VENDESI Topolino 500 C - ottima condizione motore revisionato Rivolgersi Porro.
VENDESI fucile Sauer cal. 12 battente Oland Oland come nuovo - rivolgersi Oreficeria Alessandrini

PROSPETTIVE AGRICOLE DELLA SOMALIA

IL RAMIÈ, sue possibilità in Somalia

A cura della Camera di Commercio della Somalia

MESSA IN GUARDIA CONTRO I GIUDIZI PREMATURI E GLI ERRORI TECNICI

E' necessario a questo punto mettere il pubblico in guardia contro: a) i giudizi prematuri; b) certi errori tecnici.

GIUDIZI PREMATURI

Parecchi agricoltori, desiderosi di constatare personalmente il comportamento della pianta e le sue possibilità di sviluppo, interrano nella loro azienda alcuni rizomi. Essi non li vedono crescere sufficientemente o abbastanza rapidamente, rimangono immediatamente delusi, poi abbandonano i rizomi al loro destino, i quali rimangono allo stato di crescita raggiunta e gli agricoltori concludono che il Ramiè non cresce in Somalia. Giudizio certamente avventato perché il Ramiè non raggiunge mai la sua altezza normale al primo getto. Dopo la messa a dimora, la pianta crescerà per la prima volta a 30 a 50 cm. Poi bisognerà cimariarla. Al secondo germoglio essa giungerà 70 o 80 cm. può darsi 100 cm. Cimata di nuovo può alzarla fino a 140 o 160 cm., e così di seguito, finché la pianta raggiunge, con lo sviluppo della ceppaia e delle radici, la sua altezza normale.

Per altro, per ottenere l'altezza massima della pianta, certe condizioni dovrebbero essere rispettate, concimazioni opportune, regolarità delle irrigazioni, protezione efficace contro i venti. — questi ultimi tendono, in effetti, a ramificare gli steli a danno della loro lunghezza.

Ricordiamo infine che la densità della piantagione agisce molto sulla crescita rapida degli steli.

Ora, il Ramiè ha raggiunto una lunghezza soddisfacente al Centro Sperimentale di Genale, come presso alcuni agricoltori più pazienti e fiduciosi. Quindi, non esiste assolutamente alcuna ragione perché esso non raggiunga la stessa altezza presso qualsiasi altro agricoltore che vuol soddisfare le esigenze richieste.

E' da notare, in tutti i casi, e senza pregiudicare in alcun modo la necessità di cercare sempre di ottenere la massima altezza possibile, che una fibra di 60 cm. è già incontestabilmente commerciabile.

ERRORI TECNICI DELLA QUALITÀ DELLE FIBRE

D'altra parte, e questo è molto più importante, bisogna attirare l'attenzione sugli errori tecnici nei quali si può facilmente cadere. In effetti alcuni, basandosi su qualche analisi, hanno sostenuto che la fibra del Ramiè somalo è scadente. Nulla di vero. Si tratta per lo meno di considerazioni infondate. Ed è da notare che: i soli risultati di analisi sui quali si possa contare, e sui quali bisogna unicamente contare, sono quelli ottenuti da fibre estratte in tempo adatto, seguendo le regole imperative della coltura. E' indispensabile sapere in effetti che il Ramiè non potrebbe essere utilmente raccolto se non in un momento ben determinato, ossia al momento nel quale appaiono alla base, su un lunghezza da 20 a 30 cm. delle macchie di color cuoio, fenomeno che dovrebbe corrispondere normalmente con l'inizio della fioritura.

Se tagliati prima, gli steli daranno poche fibre e non ancora completamente formate nella loro struttura; ma e soprattutto se gli steli sono tagliati troppo tardi, esse non daranno che delle fibre rozze e deboli.

Ciò senza contare, costatazione importante, che la fibra non raggiunge il «sumum» della sua robustezza che alla fine della terza o quarta annata. Abbiamo detto il «sumum» e non la qualità commercialmente accettabile, la quale, come abbiamo già visto, è ottenibile alla fine della prima annata.

Bisogna dunque guardarsi bene dal giudicare la qualità delle fibre in base ad analisi fatte per semplice curiosità su degli steli tagliati senza tener conto delle condizioni preaccennate. Questo sarebbe un grosso errore.

Così delle fibre estratte da steli tagliati più di 40 giorni dopo la loro intera maturazione e all'unico scopo di verificare il rendimento d'una sfilatrice, non potreb-

bero in alcun modo servire di base per la qualificazione del prodotto. Aggiungeremo: non sarebbe certamente giusto inviare all'analisi o alla vendita, nel primo tempo, fibre raccolte in piantagione condotte contrariamente alle regole imperative della coltura, senza specificare esattamente le condizioni esatte della suddetta piantagione. Questo, nel presente momento, potrebbe portare un grave pregiudizio allo sviluppo ed allo slancio d'una fibra che sarà, ne siamo profondamente convinti, decisiva per l'economia del Paese.

LA QUESTIONE DELLA DEFIBRAZIONE

Non crediamo inutile aggiungere a questo punto, che non vi è alcuna ragione per arrestarsi alla questione della defibratura. Sappiamo benissimo, in effetti, che questa questione che ha corso il rischio di compromettere definitivamente, nel passato, la coltura estensiva del Ramiè nel mondo, è stata oggi superata.

Ora non esiste motivo alcuno per cui le macchine adoperate altrove, sfilino in altro modo in Somalia, e noi non comprendiamo neppure perché il prezzo di costo dovrebbe essere in Somalia di gran lunga superiore! Va bene, la competenza degli operai potrà mancare del tutto al principio, ma l'attribuzione di gruppi speciali alle diverse fasi della defibratura farà loro acquistare abbastanza rapidamente la maniera e la celerità richiesta. L'operaio Somalo, messo alle macchine, ha dimostrato sufficiente intelligenza e noi abbiamo motivo di credere che egli acquisterà abbastanza rapidamente la capacità dei suoi fratelli d'oltre mare.

LA QUESTIONE DELLA SFOGLIATURA

Infine e per essere completi sull'argomento, almeno nelle sue

grandi linee, dobbiamo ricordare che non esiste assolutamente alcuna necessità di doversi assicurare, prima dell'inizio delle colture, delle macchine che sfoglieranno gli steli nello stesso tempo che le sfibrerebbero, con la paura che la sfogliatura a mano di «tante masse verdi» renda le colture anti-economiche.

In primo luogo, parecchie macchine esistono effettivamente. Ma, per di più, la sfogliatura a mano non richiede, nei diversi Paesi produttori che la praticano, che otto giorni operativi per ciascun taglio, ossia per 5 tagli 40 giorni.

Per altro, facciamo notare che la sfogliatura previa defibratura, potrebbe imporsi in Somalia dove le foglie dovranno servire in avvenire come foraggio. In effetti la loro mescolanza ai residui delle fibre provenienti dalla sfilatura, potrebbe alterarne seriamente il valore, essendo i residui delle fibre suscettibili di causare, col tempo, al bestiame che ne sarebbe regolarmente nutrito degli ingorghi intestinali.

Possiamo quindi concludere, a questo punto, che il Ramiè cresce bene in Somalia, che le condizioni ambientali gli sono favorevoli, che gli esperimenti già fatti hanno fornito dei dati abbastanza incoraggianti, se non superiori a quelli di altri paesi, che non esiste alcuna ragione di essere ancora riluttanti di fronte alla sfilatura o alla sfogliatura previa decorticazione, e che non manca più, in verità, che di iniziare l'organizzazione necessaria per avviare le prime piantagioni.

Rispondiamo in un'altra occasione alla domanda: perché il Ramiè, con tutte queste qualità e prerogative, non sia stato già da molto tempo esteso nel mondo, e, particolarmente, coltivato in Somalia.

R. Sekaly

IL GIRO CICLISTICO D'ITALIA

VITA DIFFICILE PER LA MAGLIA ROSA

Il belga VIAEYEN è primo sul traguardo di Cattolica

Sette corridori a meno di un minuto da Bobet aspirano alla successione nel primato in classifica

CATTOLICA. — Louise Bobet ha subito, oggi, il primo vero attacco da quando indossa la maglia rosa, protagonisti ne sono stati principalmente gli italiani De Filippis e Nencini.

Il francese al termine della tappa è riuscito a conservare le insegne di leader della classifica ma indubbiamente il pericolo che ha corso è stato gravissimo che infatti, se egli fosse giunto al traguardo con un ritardo, rispetto ai primi classificati, di altri 9 secondi, la maglia rosa sarebbe passata all'italiano De Filippis.

Per essere più esatti a 9 km. dal traguardo il «Louison national» aveva virtualmente perduto il primo posto della classifica, ma negli ultimi chilometri il classico corridore, facendo appello alla sua alta classe, riusciva a recuperare quei pochi secondi sufficienti a scongiurare il pericolo. De Filippis con l'eccellente prestazione odierna ha confermato di essere tornato alla forma che lo distinse nel «Tour» dello scorso anno, e da attendersi, perciò, che nei prossimi giorni non lascerà nulla di inteso per scalzare dal primo posto della classifica l'asso francese.

Alla partenza da Ferrara, sono presenti 118 corridori. Si inizia subito ad andatura elevatissima. Come ieri le fughe si susseguono a ripetizione, ma la squadra francese è sempre pronta a frustarla.

Prima di Argenta — km. 31 — fugge Bruni, seguito subito dopo da altri sei corridori di secondo piano. Durante il secondo Fugo — km. 60 — circuito di Fugo — km. 60 — ai sette si aggiungono Rolland e Gismondi, mentre il gruppo tirato da Bobet è a 1' 30".

francesi non cocperano alla fuga e, a Faenza — km. 108 — i battistrada vengono riasorbiti. Prima di Forlì — km. 123 — fugge Farlenghi al quale, dopo alcuni chilometri si aggiungono altri 19 uomini tra cui De Filippis, Nencini e Vlaeyen. In breve il vantaggio dei fuggitivi oltrepassa il minuto. A Riccione e di 1' 55". De Filippis è virtualmente maglia rosa.

Dietro, però, la squadra francese si impegna a fondo e negli ultimi chilometri riesce a ridurre il ritardo tanto da permettere a Bobet di conservare il primo posto della classifica.

La volata è vinta con facilità da Vlaeyen su Cassano.

Ecco l'ordine di arrivo della tappa Ferrara-Cattolica di chilometri 190.

- 1) Vlaeyen (Belgio) in ore 4 32' 11"; 2) Cassano; 3) Massocco; 4) Nencini; 5) Farlenghi; 6) Umana; 7) Fallerini; 8) Grassi; 9) De Filippis; 10) Sabbadin, tutti col tempo di Vlaeyen. Ed ecco la classifica generale: 1) Bobet in 13 28' 40"; 2) De Filippis a 8"; 3) Pobbet a 27"; 4) Gaul a 37"; 5) Fornara a 49"; 6) Nencini a 50"; 7) Fabbri a 58"; 8) Impanis a 1' 8"; 9) Carlesi a 1' 18"; 10) Voorting a 1' 23"; 11) Geminiani a 1' 34"; 12) Baldini a 1' 52".

Scuole ed esami

DIARIO DEGLI ESAMI DI 2ª SESSIONE nelle Scuole Medie Italiane LICEO SCIENTIFICO «LEONARDO DA VINCI»

- Esami di Idoneità a Promozione alle classi 2ª 3ª 4ª 5ª. 10 giugno 1957 Ore 7.30 Prova scritta di Italiano; 11 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta dal Latino; 12 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta in Latino; 13 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta di Matematica; 14 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta grafica di Disegno; 15 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta di Lingua Straniera; 17 giugno 1957 — Ore 7.30 Inizio Prove Orali. Esami di Idoneità e Promozione alla classe 3ª del Liceo Classico 10 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta di Italiano; 11 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta dal Latino; 12 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta in Latino; 13 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta dal Greco; 14 giugno 1957 — Ore 7.30 Prove orali delle Materie Letterarie; 15 giugno 1957 — Ore 7.30 Prove orali delle Materie Scientifiche; Esami di Maturità Classica e Scientifica. 21 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta di Italiano; 22 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta dal Latino; 24 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta in Latino; 25 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta di Greco e di Lingua Straniera; 26 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta di Matematica; 27 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta grafica di Disegno; 1º luglio 1957 — Ore 7.30 Inizio Prove Orali.

SCUOLA MEDIA ITALIANA «DUCA DEGLI ABRUZZI»

- Esami di Idoneità e Promozione alla 2ª Media. 17 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta di Italiano; 18 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta di Latino; 19 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta grafica di Disegno; 21 giugno 1957 — Ore 8.00 Inizio Prove Orali. Esami di Idoneità e Promozione alla 3ª Media. 17 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta di Italiano; 18 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta dal Latino; 19 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta in Latino; 21 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta di Inglese; 24 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta grafica di Disegno; 25 giugno 1957 — Ore 8.00 Inizio Prove Orali. Esami di Licenza Media 17 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta di Italiano; 18 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta dal Latino; 19 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta in Latino; 21 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta di Lingua Straniera; 22 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta di Matematica; 24 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta grafica di Disegno; 26 giugno 1957 — Ore 7.30 Inizio Prove Orali. Esami di Ammissione alla Scuola Media. 26 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta di Italiano; 27 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta di Arimetica; 28 giugno 1957 — Ore 8.00 Inizio Prove Orali.

SCUOLA DI AVVIAMENTO PROFESSIONALE «VITTORIO BOTTEGO»

- Esami di Idoneità e Promozione alle classi II e III ed esami di Licenza. 17 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta di Italiano; 18 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta di Inglese; 19 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta di Matematica; 21 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta di Computisteria; 22 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta Stenografia e Dattilografia; 24 giugno 1957 — Ore 7.30 Prova scritta Pratica Commerciale; 24 giugno 1957 — Ore 16 Prova scritta Disegno e Calligrafia; 25 giugno 1957 — Ore 7.30 Inizio Prove Orali. Esami di Ammissione alla Scuola di Avviamento Professionale a tipo Commerciale «Vittorio Bottego»

1º luglio 1957 — Ore 7.30 Prova scritta di Italiano; 2 luglio 1957 — Ore 7.30 Inizio colloqui di Cultura Generale e di Matematica.

DIREZIONE DELLE SCUOLE SECONDARIE ITALIANE

Si porta a conoscenza degli interessati che i candidati privatisti, che aspirino ad essere ammessi agli esami di 2ª sessione, debbono indirizzare alla Presidenza dell'Istituto, presso il quale intendano sostenere gli esami, almeno 15 giorni prima dell'inizio degli esami stessi, una domanda redatta in carta legale e corredata dai documenti di rito.

Essi dovranno inoltre asporre, per iscritto, le ragioni che hanno loro impedito di presentare la domanda entro i termini prescritti, e cioè almeno 15 giorni prima dell'inizio della 1ª sessione di esami. Tale dichiarazione deve essere controfirmata dal padre del candidato o da chi ne fa le veci. I candidati privatisti sono tenuti, infine, ad indicare i nomi degli insegnanti che abbiano privatamente istruiti. Una dichiarazione in proposito è obbligatoria anche se negativa. Per ogni altra informazione gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria delle Scuole Secondarie Italiane.

IL DIRETTORE * DIREZIONE DELLE SCUOLE SECONDARIE ITALIANE

Si porta a conoscenza degli interessati che gli alunni sformati di licenza di 5ª elementare a tipo Italiano, che intendono iscriversi per la prima volta alla 1ª classe della Scuola di Avviamento Professionale a tipo Commerciale «Vittorio Bottego», debbono sostenere gli esami di Ammissione alla suddetta Scuola.

IL DIRETTORE * Municipio di Mogadiscio Segreteria e SS. GG.

Demolizione e rimozione costruzioni non autorizzate su suolo pubblico.

IL SINDACO

CONSIDERATO: che in varie parti dei villaggi Arabo e Bondere, senza alcuna autorizzazione, sono costruite appendici di baracche, recinzioni e zerbe, che riescono di grave pregiudizio all'urbanistica dei villaggi stessi, e sono state fatte altre occupazioni abusive di suolo pubblico, quali stalle, recinti, depositi di pietrame, ecc., che ostacolano il transito delle persone dei veicoli e contravengono ai divieti stabiliti dagli articoli 1 e 2 del vigente Regolamento di Polizia Urbana; ATTESA: la necessità di rimuovere gli inconvenienti accennati; AI SENSI: e per gli effetti preveduti dall'articolo 35 della legge 30 settembre 1956 n. 9; SU CONFORME: parere dell'Ufficiale Sanitario e dell'Ufficio Tecnico;

ORDINA

Entro e non oltre il 30 giugno 1957, tutte le costruzioni non autorizzate (appendici di baracche, zerbe, mucchi di pietrame, siepi, fili spinati, staccionate e stalle nonché coperture di pozzi neri più alti del livello stradale) che invadono le strade o che comunque occupano suolo pubblico nei villaggi Arabo e Bondere, dovranno essere demolite e rimosse.

Ove tale termine trascorra inutilmente, il Municipio provvederà d'ufficio alla loro rimozione e demolizione, a spese dei privati, restando sempre salva l'applicazione dell'ammenda fino a So. 400, prevista per l'incosservanza della presente Ordinanza.

Gli agenti della Forza pubblica sono tenuti a cooperare intorno alla esecuzione della presente Ordinanza. Mogadiscio, 17 Maggio 1957.

IL SINDACO M. S. Giamal Abdullahi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA SOMALIA Segreteria

Si avvertono tutti coloro che hanno presentato domanda di essere assunti in qualità di autisti all'Assemblea Legislativa della Somalia di presentarsi alla Segreteria entro giovedì prossimo 23 maggio 1957 con la patente. E' inutile che si presentino coloro la cui patente è di data recente perché per la guida e la manutenzione delle macchine dell'Assemblea occorrono autisti di lunga e provata esperienza.

Il Segretario Capo Galli

ISRAELE FAVOREVOLE alla «Dottrina»

LONDRA, 21. A quanto si apprende da Gerusalemme, il governo israeliano ha fatto conoscere stasera, con un comunicato, il suo punto di vista sulla dottrina Eisenhower per il Medio Oriente.

Tale punto di vista è di pieno appoggio alla politica e alle misure espresse in quella «dottrina». L'atteggiamento israeliano era stato messo a punto nel corso di alcune riunioni di Gabinetto, tenuto conto delle recenti conversazioni con l'inviato speciale del Presidente Eisenhower, James Richards.

Recentissime

MESSAGGIO DI EISENHOWER AL CONGRESSO per il programma di aiuti all'Estero

WASHINGTON. — Il Presidente Eisenhower ha fatto per venire al Congresso un messaggio che invita le Camere ad approvare il programma di aiuti militari ed economici all'estero per l'anno che si inizia col primo luglio. Eisenhower sottolinea l'esigenza di programmi di aiuti economici e militari a lunga scadenza, motivandoli con la necessità di contribuire allo sviluppo ed alla stabilità economica e politica dei paesi assistiti, in funzione della sicurezza degli Stati Uniti.

PER L'INDUSTRIA PESANTE TEDESCA

LONDRA. — Un portavoce del Foreign Office ha reso noto che il suo governo si sta consultando con quelli di Parigi e Washington circa il progetto di Bonn per l'organizzazione dell'industria pesante tedesca.

ABOLITO IL PASSAPORTO TRA AUSTRIA E FRANCIA

VIENNA. — Austria e Francia hanno abolito i passaporti. Per passare dall'uno all'altro paese e viceversa basterà mostrare alla frontiera un documento di identificazione. L'accordo va in vigore dal primo giugno.

ESPERIMENTI TERMONUCLEARI E COMMONWEALTH

LONDRA. — Degli esperimenti termo-nucleari britannici nel Pacifico si parlerà nella prossima conferenza dei Primi Ministri del Commonwealth, che avrà luogo fra poche settimane a Londra.

LO SCIA' DI PERSIA A MADRID

MADRID. — Lo Scia' di Persia e l'Imperatrice Soraya sono giunti a Madrid accolti all'aeroporto dal Generalissimo Franco e da tutti i membri del governo e da numerose personalità.

RIUNITO IL COMITATO CONSULTIVO PER IL COTONE

ISTANBUL. — La sedicesima sessione del comitato consultivo internazionale per il cotone si è riunita ad Istanbul. Vi partecipano 32 paesi.

SPORT

GIUNTI A LISBONA GLI AZZURRI

ROMA. — E' giunta in aereo a Lisbona la comitiva dei calciatori azzurri che si reca colà per disputarvi una partita valida per il girone eliminatorio della coppa del mondo. In merito alla formazione Foni non ha fatto anticipazioni dichiarando che una decisione sarà presa dopo l'allenamento che la squadra sosterrà a Lisbona giovedì.

CARLO BARTOLONI Direttore Responsabile

تَبْدِيلُ الصَّوْتِ

صفحة يومية تصدر باللغة العربية

٢٢ مايو ١٩٥٧ الموافق ٢١ شوال ١٣٧٦ هـ

أخبار محلية

رد امبراطور الحبشة على برقية رئيس الوزراء

فضل امبراطور الحبشة بالرد على البرقية التي أرسلها اليه سعادة رئيس الوزراء عبد الله عيسى بما حرر وقد قدرناها أحسن التقدير، «وصلتنا برفقتكم العزيزة للتعزية بمناسبة الفقد الذي أصابنا بوفاته ولدنا المحبوب سمو الامير دوق هرر وقد قدرناها أحسن التقدير»

زيارة رئيس مكتب شؤون الاجتماعية

كبار موظفو وزارة الشؤون الاجتماعية ، وعند انتهاء الزيارة عبر الدكتور كاتابوني عن إعجابيه لمارآه .

قنصل بريطانيا يزور رئيس بلدية مقدشوه

زار في الأيام الاخيرة القنصل العام للمملكة المتحدة في صوماليا السيد أنطوني كندال ، رئيس بلدية مقدشوه السيد جمال عبدالله وكان يرافق السيد كندال في زيارته نائب القنصلية البريطانية .

ان أبناء هيئة الامم المتحدة في الدورة الثالثة عشرة للجنة حقوق الانسان

انتهت أخيرا لجنة حقوق الانسان دورتها الثالثة عشرة بعد ساعات استمرت أربعة أسابيع . ومن اعضاء اللجنة دولتان من لبنان والعراق ، ومثل الامم المتحدة لدى الامم المتحدة ، الدكتور ابراهيم روفلت الولايات المتحدة ، البروفسور كسان (فرنسا) ، السنيور هرمان سانتا كروز (شيلي) لحضور الاحتفال بالذكرى العاشرة في العام القادم . وكان المستر جناور ادين مندوب سيلان أثار في اللجنة الخطاب الذي يمتد به مجموعة الدول الاسيوية - الافريقية في الامم المتحدة الى المستر داج هامرشولد الامين العام «تحتج فيه على الاجراءات التعسفية التي تلجأ اليها السلطات الفرنسية في الجزائر» ، وبادر مندوب فرنسا في لجنة حقوق الانسان بمعارضة مناقشة الموضوع ، وقام جدل حول اختصاص اللجنة ، وطلب مندوب

فرنسا أخذ الاصوات على مسألة الاختصاص ، وهنا اقترح مندوب الاتحاد السوفيتي تأجيل التصويت ، وفاز اقتراح التأجيل بأغلبية ثلاثة اصوات وامتناع ١٢ صوتا .

وعلق الاستاذ ادوارد رزق مندوب لبنان على ما حدث بقوله : ان الاخطاء الاجرائية التي حدثت في اثارة مشكلة الاعتداء على حقوق الانسان في الجزائر أمام اللجنة ، والبليلة التي اعقبتها لم تتح لي ، ولم تتح لزميلي مندوب العراق ان نسجل وجهة نظرنا في هذه المسألة الهامة .

ومضى الاستاذ رزق يقول : عارض لبنان بشدة فكرة عقد مؤتمر للهيئات غير الحكومية في عام ١٩٥٨ ، وقلنا ان مؤتمرا مماثلا عقد في عام ١٩٥٥ واتخذ توصيات لم ينفذ منها شيئا ، فما الحكمة في عقد مؤتمر آخر ، هل الغرض منه هو القيام بدعايات سياسية معينة ونجحت معارضتنا وفشلت فكرة عقد المؤتمر ولم يؤدها - في آخر الامر - سوى اسرائيل وفرنسا .

وقررت اللجنة احوالة مشروع اعلان حقوق الطفل الى الحكومات لتبدي رأيها فيه ، وعارض لبنان فكرة اعطاء الاطفال الشرعيين الحقوق ذاتها التي تمنح لغيرهم ، وليس معنى ذلك التكرار لحقوق اولئك الضحايا ، أو الانتقاص منها ، فقد طلب مندوب لبنان حماية حقوق الاطفال غير الشرعيين بشرط ألا يؤثر ذلك في وحدة الاسرة وتماسكها لان الاسرة هي اساس المجتمع .

وأرسلت اللجنة الى الحكومات الاعضاء في الامم المتحدة مشروع اعلان عن حق الالتجاء ، والفت لجنة فرعية من الهند ، لبنان ، بولندا ، المكسيك ، فرنسا ، لتدرس جميع القرارات التي اتخذتها الامم المتحدة في ميدان حرية الاعلام ، والتوصية بالاجراءات التي ينبغي ان تتخذ لتنفيذ تلك القرارات . وحثت لجنة حقوق الانسان الجمعية العامة ان تنتهي من بحث

مشروع ميثاق حقوق الانسان قبل يوم ١٠ ديسمبر ١٩٥٨ الذي يوافق الذكرى السنوية العاشرة للاعلان العالمي . وتتألف لجنة حقوق الانسان لعام ١٩٥٧ من الدول التالية : الأرجنتين ، سيلان ، الصين ، فرنسا ، الهند ، ايران ، العراق ، اسرائيل ، ايطاليا ، لبنان ، المكسيك ، النرويج ، الفلبين ، بولندا ، اوكرانيا ، الاتحاد السوفيتي ، المملكة المتحدة ، الولايات المتحدة .

صندوق الامم المتحدة للطفولة في أفريقيا

يجتمع المجلس التنفيذي لصندوق الامم المتحدة للطفولة (اليونيسيف) في المقر الدائم للامم المتحدة ليقر اعتمادات مجموعها ٨٠٠٤٨٠٠ دولار أوصى المستر موريس بيت - المدير العام للصندوق - بانفاقها على برامج تهدف الى مساعدة الاطفال والامهات

في ٣٥ دولة . وتهدف البرامج التي وضعها اليونيسيف الى مكافحة سوء التغذية والامراض ، وتعزيز وسائل العناية بالامهات ورعاية الاطفال في القرى . وسوف تنفق الحكومات التي تستفيد من البرامج ثلاثة أضعاف المبلغ الذي سينفقه اليونيسيف (أي ٢٤٨٥١٠٠٠٠ دولار) . ويدرس المجلس طائفة من التقارير عن نشاط اليونيسيف في العام الماضي في آسيا ، افريقيا ، منطقة شرقى البحر الابيض المتوسط ، أوروبا والأمريكيتين . وجاء في تقرير اليونيسيف عن افريقيا ان معظم الجهود التي تبذل هناك تركز في مكافحة الامراض المتوطنة . وفي افريقيا ايضا تهتم كل من

مراكش وتونس ببرامج مكافحة التراخوما ، وتدير الحكومتان هذه البرامج المعقدة بعناية فائقة ، وينوي صندوق الامم المتحدة للطفولة بدء مشروعاً للتغذية في تركيا وتونس ، والاخيرة في حاجة ماسة الى مثل هذه المشروعات .

تكاليف تطهير قناة السويس نحو ١١ مليون دولار

يؤخذ من بيانات اصدرتها هيئة الامم المتحدة ان مجموع الاعتمادات التي ساهمت بها الدول الاعضاء لتغطية نفقات تطهير القناة تبلغ نحو ١٠ ملايين و ٨٢٢٧٦٠٠ دولار وقد دفعت هذه المبالغ فعلا لحساب الامم المتحدة ، ويؤخذ ايضا ان هذا المبلغ يكفي لتنظيف جميع نفقات التطهير ، وهذا المبلغ أقل بكثير من الارقام الاخرى التي ذكرتها الصحف ومنها ٤٠ مليون دولار ، وفي رواية أخرى ٢٠ مليون دولار . والدول التي دفعت هذه المبالغ - على أساس انها فروض ترد فيما بعد - هي :

كندا	١٠٠٤٥٠٠٠٠ دولار
السويد	٧٧٠٠٠٠٠ دولار
ليبيريا	٤٠٠٠٠٠ دولار
سيلان	٣٦٠٠٠ دولار
استراليا	١٠٠٠٠٠٠٠ دولار
الولايات المتحدة	٥٠٠٠٠٠٠٠ دولار
جمهورية المانيا الاتحادية	١٠٠٠٠٠٠٠ دولار
النرويج	١٠٠٠٠٠٠٠ دولار
الدانيمرك	٥٠٠٠٠٠٠ دولار
هولندا	٥٠٠٠٠٠٠ دولار

وقد تعهدت ايطاليا بالمساهمة في هذه الاعتمادات .

اعلان قابل للمعارضة

تعلم ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد حاج موسى بغير لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع بروني فرنكتي بمقدشوه لاقامة البناء عليها . يستطيع المهتمون ان ينظروا مساحة سطح البناء (بلاستيريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة

الاذاعة اليوم

- ١٢٣٠ - هيلو
- ١٢٤٠ - قباي
- ١٢٥٠ - هيلو
- ١٣٠٠ - نشرة الاخبار
- ١٣١٥ - ما يطلبه المستمعون
- ١٣٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة)
- ١٣٤٠ - ما يطلبه المستمعون
- ١٤٠٠ - حزام
- ١٦٠٠ - القرآن الكريم
- ١٦٠٥ - هيلو
- ١٦١٥ - نبذة من الارشادات الاسلامية
- ١٦٢٥ - قباي
- ١٦٣٥ - نشرة الاخبار
- ١٦٥٠ - أغنية صومالية حديثة
- ١٧٠٠ - اعظم رجال اليوم : باول هنري اسباك
- ١٧١٠ - هيلو (دويتو)
- ١٧٢٥ - قباي
- ١٧٣٥ - هيلو
- ١٧٤٥ - نشرة الاخبار (بلغة)
- ١٨٠٠ - حزام
- ١٩٣٠ - القرآن الكريم
- ١٩٣٥ - هيلو
- ١٩٤٥ - نشرة الاخبار (بلغة)
- ٢٠٠٠ - نشرة الاخبار
- ٢٠١٥ - أغاني متنوعة

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
DIREZIONE REDAZIONE E CRONACA AMMINISTRAZIONE
GOVERNO 21
GOVERNO 78
GOVERNO 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
annuale So. 60 - Semestrale So. 32 - Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30. - PREZZO CHIAMATA

LA VITA POLITICA ITALIANA

Le difficoltà che il Governo Zoli dovrà superare per ottenere la fiducia del Parlamento

Il grosso dilemma: appoggiarsi a destra o a sinistra - La mancanza di una maggioranza preconstituita rende difficile la posizione della nuova formazione governativa - Oltremodo complessa la stesura del programma - Nominati alcuni Sottosegretari

ROMA, 22. Il nuovo Gabinetto italiano si è oggi completato con la nomina dei sottosegretari ed ha affrontato il problema del programma con cui dovrà presentarsi il 29 maggio al Parlamento.

Il compito dinanzi al quale si trova il nuovo Presidente del Consiglio è veramente difficile perché non esiste, né alla Camera, né al Senato, una maggioranza che sia già disposta a sostenere il suo Ministero. Al contrario ci sono anzi alcuni gruppi, come il socialdemocratico, il liberale, e naturalmente il comunista, che per nessuna ragione accetteranno di aiutare a vivere un governo composto solo di democristiani, vedendo in esso un pericoloso avviamento alla totale clericalizzazione dello Stato. Senza poter nulla sperare da costoro il governo dovrà cer-

care di ottenere, con il suo programma, appoggi diretti ed indiretti, in quei settori del Parlamento che non sono contrari per ragioni di principio, ad un governo esclusivamente di cattolici. Questi settori sono essenzialmente due: il più importante è il settore occupato dal Partito Socialista Italiano che dispone di 75 voti, meno importante, anche perché diviso, è il settore dei partiti monarchici e fascista che tuttavia messi insieme dispongono di pochi voti di meno. E' chiaro però che assai difficilmente Zoli potrà presentarsi con un programma che soddisfi egualmente socialisti e destre. Si imporrà pertanto, fatalmente una scelta.

Il governo potrà orientarsi a sinistra verso i socialisti, ed in questo caso verrà aspramente combattuto dalle destre, oppure si orienterà decisamente a

destra, ed allora dovrà affrontare uno schieramento massiccio di opposizione che andrà praticamente dai Liberali ai comunisti. La scelta di fronte a cui si trova il governo è estremamente pericolosa per la DC che è un partito di formazione interclassista ed è, in realtà, piuttosto che un partito una vera e propria federazione di partiti ciascuno dei quali è espressione di interessi ed orientamenti diversi anche se tutti sono poi tenuti insieme dal cemento comune della ispirazione cristiana.

Già in seno al Gabinetto, la cui gestazione è stata estremamente difficile, si manifesta una varietà di posizioni che provocherà contrasti non meno accesi di quelli che si ebbero nei precedenti Gabinetti di coalizione.

Uomini come Gonella sono nel ministero in rappresentanza della sinistra cattolica che guarda al Presidente della Repubblica Gronchi come al suo vero leader. Ma ci sono anche nel Ministero figure, quali Pella, Gava e Togni, alle quali un minimo di coerenza coi loro atteggiamenti passati vieta di dare la loro adesione ad un programma di governo proiettato verso sinistra.

In conclusione vi sono serie ragioni di temere che per esigenze del suo stesso equilibrio interno il Ministero Zoli sia costretto ad affrontare il giudizio del Parlamento con un programma equivoco ed ambivalente che non contenterà né le destre, né le sinistre, rischiando di essere battuto sul voto di fiducia. In sostanza nessuno sa ancora se questo governo possa considerarsi vivo e vitale.

In particolare sulla odierna seduta, si apprende, che il Consiglio dei Ministri ha compiuto un esame preliminare del

(Continua in 3ª pag.)

La crisi ministeriale in Francia

PARIGI, 22.

Il Presidente della Repubblica francese, René Coty, ha iniziato stamane le consultazioni per la soluzione della crisi ministeriale.

Sul probabile successore di Mollet, la stampa parigina azzarda stamane qualche cauta ipotesi.

Quasi tutti i giornali sono concordi nel ritenere che Mollet « non succederà a se stesso ». Secondo l'«Aurore» saranno per primi invitati a cercare di formare il nuovo governo l'ex Primo Ministro Pleven e l'ex Ministro della Giustizia del governo Mollet, Mitterand. «Combat» dal canto suo, ritiene improbabile una nuova partecipazione socialista al governo.

Intanto la partenza del Presidente Coty alla volta degli Stati Uniti, per il previsto viaggio ufficiale, in programma per lunedì prossimo a bordo del transatlantico « Ile de France », è stata annullata, a quanto annuncia un comunicato ufficiale.

Il comunicato aggiunge che « sono state prese tutte le disposizioni perché il viaggio possa eventualmente effettuarsi in aereo ».

PER LA SOLUZIONE DEL GRAVE PROBLEMA

Gli Stati Uniti debbono esaminare ogni proposta di disarmo che venga avanzata

Nel dichiarare ciò il Presidente Eisenhower ha aggiunto che un'intesa onesta con la Russia deve essere raggiunta sulla base di una fiducia reciproca - Raccomandato dal Segretario di Stato Dulles l'accoglimento del programma per gli aiuti all'estero

WASHINGTON, 22.

Nel corso della sua normale conferenza stampa, il Presidente Eisenhower, ha affermato che, per quanto gli Stati Uniti insistano per un effettivo sistema di ispezione aerea, essi devono anche essere pronti ad esaminare ogni altra proposta di disarmo che venga avanzata, onde trovare una soluzione a tale grave problema.

Una intesa onesta con l'Unione Sovietica, deve essere raggiunta sulla base di una fiducia conquistata passo per passo, che permetta conclusioni costruttive in base ad una formula equa per entrambe le parti. Una maggiore apertura di vedute potrebbe indurre - egli ha detto - l'Unione Sovietica a venire incontro all'America a metà strada, ma, naturalmente, i sovietici dovrebbero agire

ragionevolmente. Il fatto che finora tale paese non abbia rispettato moltissimi trattati, rende necessario un sistema efficace di ispezione.

Essendogli stato chiesto di esprimere la sua opinione sulla proposta avanzata dal Ministro degli Esteri Gromyko, perché gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica effettuino uno scambio di ispezioni aeree, tratto per tratto, egli ha dichiarato di non ritenere ciò possibile, ed è stato appunto rispondendo a tale domanda che egli ha espresso le sue personali opinioni sul problema del disarmo.

E' stato chiesto anche al Presidente se gli Stati Uniti intendano svolgere degli esperimenti con bombe all'idrogeno nel Pacifico nell'anno prossimo, al che egli ha risposto che gli esperimenti nucleari disposti attualmente nel Nevada sono i soli di cui egli sia a conoscenza.

A proposito dell'invio di armi moderne in Corea, il Presidente ha dichiarato che, pur sapendo da mesi che le forze delle Nazioni Unite dislocate sul territorio della Repubblica della Corea meridionale operano in condizioni di gravi difficoltà, in quanto le clausole di armistizio non vengono rispettate dalla Corea settentrionale, nessuna iniziativa è stata presa dal governo di Washington per mutare la situazione ed inviare armi di tipo più moderno alle forze che difendono la Repubblica meridionale.

Eisenhower ha poi insistito nel sottolineare l'esigenza che il Congresso approvi il bilancio per la difesa e per gli aiuti economici e militari. Egli ha affermato che l'opinione pubblica va gradualmente convenendo circa tale necessità.

A proposito del bilancio si apprende che il Segretario di Stato Foster Dulles ha raccomandato oggi alla commissione senatoriale degli affari esteri, l'accoglimento totale del programma Eisenhower per gli aiuti all'estero.

Nel suo discorso egli ha dichiarato, fra l'altro, che « in mancanza di un accordo effettivo su una riduzione reciproca e controllata degli armamenti, sarebbe follia indebolire il nostro sistema di sicurezza collettivo, il quale permette ora, nel modo migliore, e al prezzo più basso di evitare qualsiasi aggressione ».

Intanto autorevoli funzionari della Casa Bianca affermano che è estremamente improbabile che incontri ad alto livello tra le quattro potenze possano essere presi in esame, almeno fino a quando non saranno terminati i lavori londinesi della Sottocommissione dell'ONU per il Disarmo, lavori, tuttora in corso, e presumibilmente destinati a durare ancora per molti mesi.

DOPO IL DIBATTITO SUL CANALE DI SUEZ

Il successo di Pineau è considerato solo tattico

In effetti, si nota negli ambienti delle Nazioni Unite, il problema di Suez è tutt'altro che risolto - Sono stati creati, tuttavia, i presupposti che permetteranno ad Hammarskjöld di riprendere le trattative con Nasser

NEW YORK, 22.

Negli ambienti delle Nazioni Unite si rileva oggi, a proposito della conclusione del dibattito su Suez al Consiglio di Sicurezza, che il rappresentante statunitense Cabot Lodge, che presiede il Consiglio, è riuscito a raggiungere il traguardo che era stato concordato in mattinata a Washington dal Ministro degli Esteri francese Pineau e dal Segretario di Stato americano John Foster Dulles: la creazione cioè dei presupposti che permettano al Segretario Generale dell'ONU Dag Hammarskjöld, di recarsi al Cairo e di indurre Nasser a negoziare, o comunque a chiarire la sua posizione.

Al tempo stesso, il Consiglio di Sicurezza ha ribadito la sua adesione ai sei principi enunciati il 13 ottobre scorso e ha respinto implicitamente l'asserzione egiziana secondo cui l'attacco franco-britannico su Suez ne avrebbe annullato il valore.

Il successo moderato e ragionevole della missione di Pineau appare quindi evidente: la questione di Suez non è stata accantonata; gli Stati Uniti hanno dimostrato comprensione per l'atteggiamento della Francia; Hammarskjöld, pur non avendo ricevuto un vero e proprio mandato, potrà tenere conto delle istruzioni e dei consigli enunciati dal Presidente del Consiglio di Sicurezza.

Si tratta, tuttavia, di un successo puramente tattico: nelle sue linee generali il problema di Suez e quello dell'atteggiamento di Nasser verso l'Occidente è tutt'altro che risolto.

A proposito del dibattito un portavoce del Foreign Office ha dichiarato che esso ha dimenticato come la maggioranza dei membri del Consiglio di Sicurezza ritengono insufficiente le misure e le garanzie annunciate dall'Egitto nel suo memorandum del 24 aprile sul regime del Canale.

Da Gerusalemme in proposito si apprende, a quanto ha detto un portavoce del Ministero degli Esteri, che la politica israeliana non defletterà, dopo le deliberazioni del Consiglio di Sicurezza, dall'affermare del diritto israeliano ad usare il Canale di Suez.

Il portavoce ha precisato che nessuna nave cavia israeliana sarà inviata nel Canale.

PERISCOPIO IN PARLAMENTO

L'addizionale sulla farina

L'Assemblea Legislativa si è trovata, ieri, nuovamente di fronte ad un decreto legge da convertire in legge. Bisogna, prima di entrare nel resoconto della seduta, osservare come i Parlamentari abbiano, tenuto conto dell'importanza della questione in esame, sia nei riguardi delle entrate dello Stato, che nei riguardi del gravame che essa impone ai consumatori, esaminato la cosa con ogni serietà, tanto da sentire, ad un certo momento, il bisogno di chiedere una sospensione della seduta perché i gruppi potessero riunirsi e discutere in profondità l'argomento.

Il Decreto Legge 10-1-1957, n. 2, relativo all'«Addizionale al dazio doganale d'importazione per la farina di provenienza italiana» fu emanato, ha chiarito il Relatore della Commissione Permanente per gli Affari Finanziari, al fine di permettere al Governo il recupero della somma di 540.000 So. spesa, al momento di emergenza determinato dalla chiusura del Canale di Suez, per reperire farina nei mercati vicini ed al

prezzo del momento, notevolmente superiore a quello della farina proveniente dall'Italia al fine, di evitare un aumento nel costo del pane che, tra i generi di prima necessità, è il più importante. L'entità dell'addizionale - ha proseguito il Relatore - è di So. 10 al quintale, ma il pane non ha subito un analogo aumento in quanto il Governo, fatta una revisione dei costi, è riuscito a mantenere l'aumento in soli tre centesimi al chilo, poiché gli altri sette centesimi sono a carico del panificatore.

Per recuperare la somma saranno necessari, ha detto ancora il Relatore, dai dieotto ai venti mesi ed anzi - ha aggiunto - il Governo avrebbe voluto raddoppiare l'addizionale al fine di dimezzare il tempo necessario per il recupero. La Commissione per gli AA. FF. - è

sempre il Relatore che parla - ha però respinto la proposta avanzando, invece, l'idea di mantenere, cioè, con carattere permanente questa addizionale il che darà al governo, una volta recuperati i 540.000 So., un introito di 360.000 So. annui che andranno a diminuire il disavanzo del Bilancio. Il Relatore fa poi presente che la Commissione ha proposto di mutare l'espressione « di provenienza italiana » con quella « farine di qualunque provenienza » e ciò tenuto conto del fatto che di tanto in tanto s'importa farina anche da altre parti.

Il dibattito sull'argomento è stato brevissimo perché, come abbiamo accennato all'inizio, i gruppi parlamentari hanno chiesto di poter esaminare e discutere l'argomento nella propria sede, il che ha evitato lunghi in-

terventi, in quanto alla ripresa i capi dei tre gruppi hanno preso la parola per dichiarare di concordare con la decisione della Commissione Permanente per gli Affari Finanziari. Prima della sospensione per la riunione dei gruppi un solo Deputato aveva preso la parola per dichiararsi contrario all'idea del mantenimento permanente della addizionale, mentre il Governo, nella persona del Ministro per gli Affari Finanziari, era stato invitato dal Presidente dell'Assemblea a fornire alcuni chiarimenti.

Al banco del governo siedono il Primo Ministro, tutti i Ministri e il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio.

Messa in votazione la conversione in legge del Decreto Legge con la modifica apportata dalla Commissione Permanente competente, è stata approvata con 49 voti favorevoli ed uno contrario.

Lo scrutinio segreto ha dato il seguente risultato: favorevoli alla conversione 49, contrari 5, astenuti 1.

Ahmed Mohamad Allora

Armi atomiche USA a Bonn

BONN, 22.

Gli Stati Uniti anticiperebbero l'invio delle armi atomiche tattiche alla Germania occidentale. Questo secondo, fonti di solito bene informate il risultato più importante del colloquio svoltosi ieri tra il Cancelliere Adenauer e il comandante supremo della NATO, Generale Norstad.

Quest'ultimo avrebbe infatti comunicato ad Adenauer che in base ai piani per la riconversione e l'armamento delle forze della NATO e dell'Europa potrebbe venire modificato ed anticipato l'intervallo di due anni previsto prima che le forze armate nella Repubblica Federale vengano dotate di armi atomiche.

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 79

CORRIERE DA GELIB

PER IL XIV ANNUALE DELLA L.G.S.

La disperata lotta contro la furia delle acque

Pubblichiamo anche se un po' superata, questa corrispondenza del nostro corrispondente da Gelib, che per essere stata scritta da un testimone oculare, dà una chiara idea del dramma vissuto da quella popolazione.

Il fiume Giuba, ingrossatosi in questi ultimi giorni a causa delle abbondanti piogge, a circa 4 Km da Gelib ed esattamente fra questa cittadina e il villaggio di Galalio, ha rotto l'argine per ben 30 metri di fronte ed ha allagato una vasta zona del Distretto.

I danni provocati alle culture sono ingenti e per delimitare il danno ed evitare che la massa d'acqua, affluente in quantità di circa 4000 metri cubi al minuto primo, giungesse ad investire l'abitato di Gelib, la mattina del giorno 14, alle ore sei, l'intera popolazione di Gelib e di Galalio, con alla testa il Commissario Distrettuale Signor Said Issa Abdi e l'ispettore di Polizia Mohamad Salhan, si è portata sul posto per tentare di chiudere la falla.

Uomini, donne, bambini, con spirito di vero affratellamento e con il morale altissimo, si sono messi all'opera e per ben 24 ore consecutive hanno lavorato senza sosta e senza il minimo segno di stanchezza. Il gioviale sorriso dell'ammirevole Commissario Distrettuale, che tutte le 24 ore non si è mosso dal punto più avanzato, è stato un validissimo incoraggiamento per tutti.

Il lavoro, duro e pericoloso, specialmente per quelli che lavoravano immersi nell'acqua fino al collo, si è svolto con ordine e disciplina. Era uno spettacolo meraviglioso vedere una lunga fila di uomini, donne e bambini portare sulle spalle o sulla testa erbo, sacchi di terra, rami e pali incamminati nei dintorni.

Tutti cantavano; il camminare di ognuno sembrava una danza e lo spettacolo ha assunto l'aspetto di festa al calare della notte e pure si lavorava freneticamente, anche se si cantava lietamente alla luce dei petromax. Mai avevo visto lavorare con tanta allegria, mai avevo visto tanta gente affiata e affratellata e mai avevo visto un Capo mischiarsi fra la sua gente e distribuire spontanei sorrisi, affettuose parole d'incoraggiamento, impiegare le proprie braccia nel luogo ove il pericolo era maggiore.

Ogni minuto era prezioso e nessuno poteva concedersi data la violenza delle acque, che continuamente minacciavano di asportare quanto con immensa fatica era già stato fatto, un solo istante di sosta. La scarsità, quasi la inesistenza dei mezzi e la impossibilità di fare giungere sul luogo un mezzo meccanico hanno reso stremamente duro e difficile il lavoro. Ma ogni sforzo è stato vano; tutta la fatica di circa 24 ore, allo spuntare dell'alba del giorno 15, è stata demolita, travolta in pochi istanti dalla aumentata furia delle acque.

Si udi in quegli istanti un grido sgomento, di disperazione uscire dalla bocca di ognuno e mentre gli uomini alzavano gli occhi al cielo, per chiedere aiuto a Dio, le donne, stremate e disfatte, si accasciavano al suolo piangendo disperatamente.

A nulla è valsa l'opera, l'ingegno dell'uomo contro la furia degli elementi e in questa oramai tragica situazione, che dopo avere

distrutto l'intero raccolto, minaccia direttamente l'abitato, solo Dio, colla sua infinita bontà, potrà porre un valido riparo. Col crollo di quanto era stato e crollata ogni speranza e ogni resistenza fisica e così, di fronte all'impossibile, il Commissario Distrettuale, sfinito e infangato, fino alla cima dei capelli, alla pari della sua gente, con il cuore addolorato per non avere potuto fermare una forza foderosa, che significa la rovina e la miseria della intera popolazione locale, ha dato ordine di sospendere ogni ulteriore lavoro. Allora tutti, col capo chino profondamente addolorati, nell'assoluto silenzio sono ritornati lentamente alle proprie abitazioni.

Tutto è silenzio oggi in paese, la tristezza regna ovunque sovrana e il boato dei tuoni e lo scroscio dell'acqua, che cade a rovesci, rafforzano la malinconia e la tristezza.

L'alba del giorno 15, che si sperava segnasse la vittoria dell'uomo sugli elementi, ha invece decretata la sconfitta più amara.

Coloro che maggiormente si sono distinti e che meritano un riconoscimento delle Autorità per avere per quasi tutto il tempo lavorato immersi nell'acqua fino al collo e mettendo a repentaglio la propria incolumità sono:

Said Abdalla, Osmano Abdi, Abdulcadir Ismilo, Idò Mohamed, Uhlia Abscir, Mohamed Cuso, Hassan Faregi, Saptò Mamò, Abdula Ismilo, Mohamed Sido, Arbo Uehelo, Bilal Siedo, Osmano Haji Mursid Abdi.

Un elogio particolare merita Buti Abdia Mahad la quale, pur trovandosi in avanzato stato di gravidanza, non ha sostato un solo istante.

Tutta la popolazione, con in testa il Commissario Distrettuale, e le Autorità locali al completo, meritano il più alto elogio.

Nel pomeriggio alla presenza delle autorità e dei rappresentanti della Comunità minori, la Sezione della Lega dei Giovani Somali, in un clima troppo mesto per la sciagura che ha colpito la cittadina, ha festeggiato il 14° anniversario della sua fondazione.

DOMENICO DE MOJA

A Lugh Ferrandi discorsi, gare atletiche e giochi popolari

(dal nostro corrispondente)

Nella serata del 15 maggio u.s. il partito Lega dei Giovani Somali ha celebrato, nella sua sede il 14° anniversario della fondazione.

Mentre i dirigenti locali provvedevano con estrema cortesia a far sì che tutti gli ospiti trovassero posto, abbiamo notato, tra di essi l'On. Haji Abdi Giama, il Commissario Distrettuale Sig. Mohamad Mursal, l'ispettore Capo Polizia Elmi Dirsee, il Qadi Sceik Ibrahim Abicar, il Segretario del Partito H. D. M. e altre personalità.

All'ore 19 la cerimonia ha avuto inizio con la recitazione di alcuni versetti del Corano, quindi il segretario della Sezione sig. Iusuf Scire Barre ha letto, il discorso celebrativo, dopo brevi parole di ringraziamento rivolte all'Autorità ed ai convenuti, il sig. Iusuf Scire Barre ha detto « il nostro partito ha intrapreso una grande lotta sin dalla sua fondazione per la rinascita e lo sviluppo del popolo Somalo e nostro solenne impegno difendere i suoi diritti, combattere qualsiasi forma di colonialismo, per la libertà e l'indipendenza.

Invochiamo la benedizione di Dio su tutte le nostre attività e su coloro che provvedono al nostro benessere.

Ha risposto brevemente il Commissario Distrettuale sig. Mohamad Mursal, il quale tra l'altra ha sottolineato la necessità di una concordia e di una stretta collaborazione di tutti perché esse sono la base di ogni vera indipendenza.

Ha inoltre ricordato, l'oratore, che, in occasione del censimento extra Municipale in corso, il Governo Somalo desidera la collaborazione del consiglio Distrettuale e dei partiti politici per il buon esito di questa imponente operazione. L'On. Haji Abdi Giama ha infine messo in rilievo l'attività del partito dalla sua fondazione ad oggi, ed ha raccomandato l'intensificazione del lavoro agricolo nella zona di Lugh Ferrandi, favorita dall'acque perenni del Giuba, per il maggior benessere del popolo.

Ha concluso la cerimonia all'ore 22 un breve rinfresco offerto ai partecipanti.

Sempre in occasione della celebrazione di 14° anniversario della fondazione della Lega dei Giovani Somali, sul campo sportivo di Lugh Ferrandi, si

sono svolti gare atletiche e giochi popolari diretti dal sig. Haji Hassan Elmile. L'iniziativa ha ottenuto un lusinghiero successo sia di partecipanti che di Spettori. Sono state disputate le seguenti gare: staffette, gare di velocità, e tiro della fune, inoltre si è disputata una corsa nei sacchi.

ECCO I RISULTATI.

STAFFETTA 3 X 300

1.) Abducadir Bana Iusuf-Giama Uarsame Abdille-Ismail Beinah.

STAFFETTA 3 X 300

1.) Haji Maio Mohamed-Abducadir Mohamed Hassan-Abdi Iusuf Hassan.

VELOCITÀ 200 PIANI

1.) Ismail Beinah
2.) Hussen Abdalla Hussen

TIRO DELLA FUNE

1.) Squadra di Ali Giama Uarsama

CORSA NEI SACCHI

1.) Scerif Omaref Hascim
2.) Abducadir Mohamed Hassan Abdi Dahir

La celebrazione a Margherita

La sezione di Margherita della Lega dei Giovani Somali ha celebrato il giorno 15 corrente, nei suoi locali il XVI° anniversario della Fondazione del partito.

Erano presenti alle cerimonia, oltre al Commissario Distrettuale, il Sindaco con la Giunta Municipale, il Comandante la Tenenza, il Comandante della Stazione di Polizia di Margherita, La Comunità Italiana di Margherita, consiglieri Distrettuali, le Comunità Araba, o molti altri invitati o isiritti del partito.

Da parte dei dirigenti la Sezione sono stati pronunciati vari discorsi, in italiano ed in Arabo in cui era spiegato il significato della cerimonia, quindi parlato il Commissario Distrettuale, che pronunciò brevi parole di circostanza.

Tutti i discorsi sono stati applauditi dei presenti. Subito dopo veniva offerto un abbondante rinfresco a tutti i presenti.

Il Comitato della Sezione Sindacale di Baidoa

Abbiamo dato notizia, nei giorni scorsi, dell'avvenuta apertura a Baidoa di una sezione sindacale e Baidoa. Siamo oggi in grado di dare i nomi dei componenti il Comitato della sezione stessa.

I componenti del Comitato, eletto dagli iscritti, sono: Maou Solomon Bircar, Segretario; Ghedi Aden Magan, cassiere; Ali Hassan Roble e Ibrahim Mohamed Hussen, controllori; Abdurahman Omar, Barre Daud, Galib Ali Ahmed, Abdi Haji Mohamed Elmi Bulale, Abdi Hassan Hussen, membri.

RIUNIONE del Consiglio Municipale

Si riunirà, sabato 25 corrente mese, il Consiglio Municipale di Mogadiscio, per la trattazione degli argomenti allo ordine del giorno della precedente riunione.

La seduta avrà luogo alle ore 16.30.

ANNUNCI ECONOMICI

VENDESI Topolino 500 C - ottima condizione motore revisionato Rivolgarsi Porro.

VENDESI carrozzella per bambini - seminuova - Rivolgarsi Porro.

DALLA POLIZIA DI CHISIMAIO

Prontamente indentificati gli autori di una rapina

Uno dei rapinatori è già stato tratto in arresto e parte della refurtiva recuperata

Alcuni giorni fa, nel Basso Giuba, in località Dese, sita a trentacinque chilometri da Chisimaio, a tardissima sera, il trentaduenne Abdi Mohamed Mahad, veniva avvicinato da due sconosciuti, i quali senza troppi complimenti lo alliegarono della somma di So. 1.420 e, non contenti, gli portavano via anche una futa.

Fatto il colpo i due malviventi si davano alla fuga, protetti, tra l'altro, dall'oscurità.

Al povero Abdi Mohamed Mahad non rimaneva che denunciare il furto e la Polizia di Chisimaio, malgrado i pochi elementi in suo pos-

se, riusciva in pochi giorni ad identificare gli autori della rapina nelle persone di Abdullahi Barre Mohamed e Ibrahim Hussen Farah.

Identificati le persone, la Polizia poteva iniziare le ricerche e, difatti, uno dei malviventi, l'Abdullahi Barre, è già stato tratto in arresto e So. 815 sono stati trovati in suo possesso e recuperati. Proseguono attivamente le ricerche dell'altro rapinatore.

Lite tra 2 fratelli

A Debulle, località sita a cinquanta chilometri da Brava, vivono due fratelli Non sono dei giuocellati, infatti uno ha trentadue anni e l'altro quaranta, eppure il sangue piuttosto caldo lo hanno. Infatti venuti a lite per un motivo estremamente sciocco, presto si alteravano tanto che il più giovane, Uale Iddo Maio, passava a vie di fatto e vibrava due coltellate al fratello Iddo Maio.

Conclusione il ferito ne avrà per quaranta giorni, salvo complicazioni, il feritore si trova in carcere. L'arma è stata sequestrata dalla polizia di Brava, quando ha operato l'arresto.



23 maggio 1957, giovedì.
22 Scilual 1376 dell'anno dell'Egira.

EFFEMERIDI

La situazione risulta, il 23 maggio del 1953, piuttosto tesa nella zona del canale da dove gli egiziani, reclamano la evacuazione degli inglesi: ha luogo un colloquio, che viene definito molto interessante, tra l'Ambasciatore d'Inghilterra in Egitto ed il Ministro degli Esteri Fawzi. Contemporaneamente l'Ambasciatore USA firma al Cairo un accordo relativo allo studio dei problemi dell'agricoltura e della pesca in Egitto. Il governo francese, allora presieduto da Mayer, è in crisi. Tito smentisce le notizie di un suo ravvicinamento a Mosca. Foster Dulles in missione in Oriente stabilisce in un radio discorso a Nuova Delhi i motivi della sua missione: raccogliere personalmente i punti di vista dei responsabili dei vari paesi, opinioni che agli S. U. serviranno per la determinazione della loro politica.

La Tunisia, nazione di fresca indipendenza, stabilisce, il 23 maggio del 1955, le basi del suo regime monetario e doganale. La questione cipriota rende sempre meno cordiali i rapporti tra Grecia e Gran Bretagna. In vista della sessione speciale per il decennale delle Nazioni Unite, si prospetta la possibilità di una ripresa del colloquio tra oriente ed occidente, purtroppo l'esperienza insegna che questo colloquio tante volte iniziato non è mai andato oltre un semplice scambio di parole.

Il 23 maggio del 1956, Foster Dulles dichiara che i problemi del Medio Oriente vengono considerati come il banco di prova della proposta sovietica per uno sforzo distensivo. Viene parafata a Parigi una convenzione franco-marocchina per l'interdipendenza tra i due paesi, interdipendenza prevista solo per gli affari esteri, essendo il Marocco, come è noto, uno stato completamente indipendente.

IL PROGRAMMA DI RADIO MOGADISCIO

12.30 - Hello
12.40 - Gabal
12.50 - Hello
13.00 - Giornale Radio
13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
13.30 - Giornale Radio (italiano)
13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
14.00 - Fine della trasmissione.

16.00 - Recitazione del corano
16.05 - Musica a richiesta
16.35 - Giornale Radio
16.50 - I grandi Uomini Dell'Islam
17.00 - Musica a richiesta
17.45 - Giornale Radio (Rahan Uen)
18.00 - Fine della trasmissione.

19.30 - Recitazione del corano
19.35 - Hello
19.45 - Giornale Radio (Rahan Uen)
20.00 - Giornale Radio
20.15 - Giornale Radio (italiano)
21.00 - Notiziario italiano in collegamento con Radio Roma
21.05 - Fantasia
21.30 - Ultime notizie del mondo
21.40 - Fantasia
22.00 - Fine della trasmissione.

GLI SPETTACOLI

CINEMA BENADIR - «Gli uomini perdonano».
CINEMA CENTRALE - «Il cittadino dello spazio» in Technicolor con: Jeff Morrow - Faith Domergue.
CINEMA EL GAB - «Pionieri dell'Alaska».
CINEMA HADRAMUT - «La figlia di Caino».
CINEMA HAMAR - «La rapina del secolo» in film: la grande rapina di Boston del 1951 - con Tony Curtis - Julie Adams - George Nader - Nuovo cinegiornale.
CINEMA MISSIONE - «Marty».
SUPERCINEMA - «Tarantola» (fantascienza) con: John Agar - Mara Corday - Leo G. Carroll - Cinegiornale - (vietato ai minori di 16 anni).

CHI ARRIVA E CHI PARTE
Con un aereo della Rogers Express da Hargeisa, sono giunti: David Childress, Ugo Gatto.

Con l'Adenayr, da Aden, sono giunti: Ahmed Moramed Araman, Hala Ehenrale, Pierre Fol, Jean Kpibon se, Robert La Plante, Mohamed Abubaker Arman, Sadya Mohamed Arman.

Con lo stesso aereo, per Nairobi, sono partiti: Yusuf Haji Mussa Uarsame, Emanuele Racopulos, Salim Hussen Saleh, Jack Williams, Mary Williams.

Con la M/n «Castel Nuovo» dall'Italia, sono giunti: Teresa Menegon, Bruno Menegon, Wanda Menegon.

IL TEMPO

del giorno 22 maggio 1957
Temperatura massima 34,5
Temperatura minima 24,5
Vento prevalente S km/ora 11

LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Scebeli
Belet Uen m. 4,8
Giuba
Lugh Ferrandi m. 2,8

LE STRADE

Ci perviene da Merca che la pista Mogadiscio-Vittorio d'Africa è aperta al traffico dal Km. 70 fino a Vittorio.

LE MAREE DI OGGI

ALTA MAREA (ore locali) - 11.30 - 22.48
BASSA MAREA (ore locali) - 04.58 - 17.49
ALTEZZA in metri sul livello di riduzione degli scandagli
ALTA MAREA - 1.82 - 1.89
BASSA MAREA - 1.18 - 1.11

Prime visioni TARANTOLA

A quanto pare continua ad Hollywood la serie dei film di fantascienza, e se lo standard della produzione si mantiene al livello dello spettacolo di stasera, dovremo aggiungere: «Purtroppo!».

Dopo i missili interplanetari, le formiche giganti e le astronavi dei mondi siderali, «Tarantola» ultimo degno rampollo, racconta di un mostro creato da un incidente durante un esperimento coi cibi supernutrienti, che raggiunge dimensioni piuttosto notevoli, si dà da fare per saziare l'appetito proporzionato al volume di sviluppo e manca a dirlo combina una serie di guai.

—Tra una apparizione e l'altra del mostro abbiamo tempo di assistere ad alcuni eccessi per «cromologia» un male piuttosto raro, alla giusta punizione del mostro malvagio ed al rituale sboccato di un idillio. (Questo ultimo dettaglio non è molto appropriato ma si lascia facilmente intuire). Inoltre lo spettatore attento, di che lambiccarsi per tutta la sera per cercare di appurare qualcosa sulla personalità del solito mostro, un giudizio superficiale potrebbe passare per un galantuomo, alla via umanitaria delle scene fondate sospetti.

Gli attori fanno del loro ruolo il regista nure: i trucchi e gli effetti speciali, ormai che non sono più una novità così assoluta e stuporosa quanto meno che in passato. Dimenticavo, sul cartellone della pubblicità si nota una straripante con la scritta: «Vietato ai minori di 16 anni». Probabilmente tratta di un errore di stampa, parola sbagliata deve essere: «nori»!

Officina Meccanica PIETRO LUISE

Via LAZZARETTO 37

Desiderate un lavoro perfetto!!

Officina Meccanica Pietro Luise per:

— Rettifica alberi a gomito e cilindri

— Barenatura banchi motori

— Rettifica iniettori

— Taratura pompe

Lavori accurati e precisi eseguiti da personale specializzato

SINGAPORE verso l'indipendenza

Un ulteriore passo avanti nell'evoluzione di Singapore verso l'indipendenza è stato compiuto l'11 aprile con la firma dell'atto finale della conferenza svoltasi a Londra fra i rappresentanti del governo britannico, guidati da Lennox-Boyd, e del governo della colonia, guidati dal primo ministro Lim Yew Hock.

L'isola ha ottenuto il « completo autogoverno »: pertanto non sarà più una colonia, ma lo Stato di Singapore, e il governo di Londra vi sarà rappresentato da un commissario. Il governatore britannico vi sarà sostituito dal Yang-di-Per-tuan Negara, di razza malese, nominato dalla regina, su parere del governo britannico, dopo consultazione con quello dell'isola: rimarrà in carica quattro anni e fungerà da capo dello Stato. L'Assemblea Legislativa, interamente eletta, sarà composta di 51 membri, e il Consiglio dei ministri sarà responsabile di fronte all'Assemblea per tutte le materie ad eccezione degli Affari Esteri e della Difesa esterna, riservate alla Corona. In materia di sicurezza interna, tuttavia, il governo dell'isola sarà « aiutato » da un Consiglio da tre ministri del governo di Singapore (compreso il primo ministro) e da tre membri britannici, fra cui il commissario per l'isola, che ne sarà presidente; si chiederà inoltre al governo della Federazione di parteciparvi con un suo ministro. Sempre in materia di sicurezza interna l'Yang-di-Per-tuan Negara potrà intervenire nella vita costituzionale con poteri di emergenza e la Gran Bretagna, pure perdendo il diritto di introdurre la propria legislazione sotto forma di order in Council, si riserva la facoltà di sospendere la Costituzione.

Le nuove norme sulla cittadinanza prevedono che tutti gli individui residenti nell'isola da dieci anni possono ottenere la cittadinanza, diventando cittadini del Commonwealth. Per permettere che alle prossime elezioni partecipi il più vasto elettorato che viene così a costituirsi, la legge sulla cittadinanza entrerà in vigore prima della proclamazione della nuova Costituzione; e questa a sua volta avverrà ad una data posteriore al 1° gennaio 1958.

Singapore si avvicina così alla realizzazione delle istanze indipendentistiche nate e rapidamente sviluppatesi dopo la guerra. Alla fine delle ostilità lo Stabilimento di Singapore ritornò per sei mesi, come tutta la penisola della Malesia, allo status quo ante; ma il nuovo ordinamento introdotto il 1° aprile 1946, che costituiva l'Unione malese, diede uno status distinto a Singapore, come colonia della Corona. Ciò avvenne principalmente per non apportare uno squilibrio nella costituzione etnica dell'Unione, dove gli 800.000 cinesi dell'isola avrebbero dato alla comunità cinese preponderanza numerica su quella malese.

La separazione tornò a vantaggio della colonia: la sua superiorità culturale, la maggiore ricchezza, la struttura economica legata al commercio internazionale, anziché alle piantagioni di gomma, e lo stesso temperamento dei suoi abitanti avviarono un'evoluzione sociale e politica superiore a quella della Malesia. Già nel 1947 Singapore ottenne che il Consiglio legislativo fosse costituito da 12 membri, di cui 6 eletti e 3 nominati dalle Camere di Commercio cinese, indiana e malese. Dopo le prime elezioni, nella primavera del 1948, il governo proseguì i programmi avviati dall'amministrazione militare britannica per lo sviluppo economico, l'educazione, la ricostruzione e la sicurezza sociale. La congiuntura economica era favorevole per il persistere della guerra civile in Cina e la ripresa del commercio della gomma con l'URSS; l'abbandono, poi, dell'India da parte della Gran Bretagna aumentò l'importanza di Singapore come fulcro delle comunicazioni verso l'Australia.

L'isola aveva allora buone speranze di ottenere l'autogoverno sia per la prevalenza in patria del partito progressista (in realtà conservatore), che non intendeva rompere i legami con la Gran Bretagna, sia per la presenza dei lauristi al governo della madrepatria. Nel 1950 fu approvato un nuovo ordinamento costituzionale, che portava a 9 su 25 i seggi elettivi del Consiglio legislativo; questo inoltre eleggeva due dei membri del Consiglio esecutivo. In base a questo ordinamento si tennero nuove elezioni nell'aprile 1951.

Il ritorno dei conservatori al governo britannico nella stessa epoca determinò una stasi, che tuttavia altri fattori di sicurezza rendevano inevitabile. L'affermarsi del comu-

nismo in Cina e il successivo scoppio della guerra di Corea davano nuova coscienza politica al gruppo cinese rappresentato fino a quel momento dai maggiori interessi economici di sicuro realismo occidentale: ciò inaspriva inoltre l'antagonismo fra le comunità cinese e malese, determinando continui disordini e il moltiplicarsi di potenti organizzazioni comuniste (egiziani, che sotto la veste sindacale eludevano il divieto di costituire associazioni su base etnica o legate a partiti stranieri (divieto diretto contro il comunismo cinese). La stessa importanza economica e strategica di Singapore, che aveva consigliato la madrepatria a concessioni di carattere amministrativo, ne pregiudicava l'indipendenza politica. La benevolenza di Londra, intesa a favorire il realismo degli indigeni, non poteva logicamente portare all'abbandono dell'isola, che è sede del Quartier Generale delle forze aeree e navali britanniche nell'Estremo Oriente.

La situazione rimase pertanto impostata sul programma di resistenza militare esposto nel dicembre 1951 dal ministro delle Colonie Lyttelton per arginare quella che Churchill aveva definito « la grande dissipazione » dell'Impero britannico. Solo nell'estate 1953 fu istituita la commissione Rendel, sulla base delle cui raccomandazioni nel 1954 il Consiglio legislativo fu trasformato in Assemblea Legislativa di 32 membri, di cui 25 eletti, e il Consiglio esecutivo divenne Consiglio dei ministri, presieduto da un primo ministro e formato da 9 membri, di cui 6 designati dall'Assemblea e 3 « ex officio », responsabili di tutte le materie tranne gli Affari esteri e la Difesa esterna ed interna. La richiesta di « una quasi completa indipendenza » fu tuttavia fermamente respinta.

Le elezioni del 1955 tolsero la maggioranza al partito progressista e ai suoi alleati conservatori, dando nuovo vigore alle istanze indipendentistiche, e portarono alla conferenza di Londra del maggio scorso, in cui la delegazione della colonia chiese la completa indipendenza. Le trattative fallirono sulla questione della sicurezza in-

terna che la Gran Bretagna voleva dipendente da un Consiglio in cui il governatore britannico avesse poteri di emergenza. Fallirono anche i passi fatti presso il governo della Federazione malese per una riunione delle due ex colonie. Questo avvicinamento avrebbe garantito sia al governo di Londra, sia a quello di Singapore la predominanza del gruppo malese; ma il governo di Kuala Lumpur, avendo ottenuto la promessa dell'indipendenza entro il 1957, non intendeva mettere in pericolo la propria evoluzione democratica e preferì appoggiare la politica britannica per un prolungato controllo diretto della base.

Il nuovo primo ministro di Singapore ha dimostrato di valutare con realismo la situazione: dopo essersi dedicato con particolare fermezza al riordinamento interno ed avere cercato una migliore intesa con la Federazione malese, ha ottenuto oggi alcune concessioni per la « malesianizzazione » della struttura amministrativa e politica del paese; egli tuttavia ha accettato il punto di vista britannico nella questione della difesa interna.

Troppe ingerenze britanniche rimangono ancora in questo settore perché si possa parlare di « pieno autogoverno »: fra queste, e pregiudiziale all'introduzione della nuova Costituzione, il divieto di presentare la propria candidatura alle prossime elezioni politiche per gli individui implicati in movimenti di sovversione. Lo stesso Lim Yew Hock ha espresso i suoi timori sulle conseguenze che quest'imposizione potrà avere. In realtà, i fattori che hanno precluso a Singapore il raggiungimento della piena indipendenza rimangono e sono anzi aggravati dal fatto che la Gran Bretagna ha dovuto recentemente promettere l'abbandono delle basi militari di Ceylon e sta incontrando serie difficoltà ad organizzare di nuove nelle isole Maldive. E' da rilevare inoltre che nessuna voce « neutralista » si è levata a sostenere la causa dell'indipendenza di Singapore.

S. B.

(Da Relazioni Internazionali N. 16)

IL GIRO CICLISTICO D'ITALIA

FINALMENTE HA VINTO UN ITALIANO

Fantini con uno scatto bruciante s'impone al traguardo di Loreto

LORETO, 22. La controffensiva dei corridori italiani iniziata ieri con la sfortunata impresa di Nino De Filippis, è sfociata oggi, nella quinta tappa del Giro d'Italia con la vittoria di tappa di Alessandro Fantini, e con un attacco alla maglia rosa da parte di Pierino Baffi fallito per pochi secondi.

La prima constatazione da fare dopo la gara odierna è che L. Bobet non è poi così inattaccabile in pianura come si temeva in un primo tempo. Forse il direttore tecnico dell'equipe transalpina ha consigliato ai suoi uomini di non impegnarsi troppo, almeno per ora, in una discesa ad oltranza della maglia rosa, in quanto la fine del giro è ancora lontana e lo sperpero di energie fatto ora si potrebbe pagare caramente quando saranno di scena le montagne. Una no di scena le montagne. Una altra constatazione da fare, ad altre constatazioni di queste prime giornate di corsa, è che il duello tra gli scalatori ed i passisti sta orientando decisamente in favore dei primi. Essi infatti fino ad ora, pur con il percorso prevalentemente pianeggiante non hanno ceduto miglie, e nimamente agli specialisti, i quali a loro volta, ben difficilmente potranno, fare altrettanto nelle tappe alpine.

La partenza da Cattolica avvenne alle 11, presenti 117 corridori. Prima di Pesaro, km. 17, Monti opera un allungo, seguito da Cairner, Tosato e Boguito. A Fano, km. 29, i fuggitivi hanno già portato il loro vantaggio sul gruppo a 2' 14". Dopo Fossombrone, km. 54, i battistrada in perfetto accordo transitano con un anticipo di 3' 38", ma da questo momento il gruppo, scosso da un tentativo di evasione di Nencini, Carlesi, Favero ed altri 14 corridori comincerà a ridursi la distanza. Ai piedi della salita della Scheggia, km. 100, il plotone è ricomposto.

Sulla vetta del colle transita primo Nolten seguito, a breve distanza, dal grosso sgranato. Nella successiva discesa l'olandese viene raggiunto da Baffi, Faldeano, Fantini, Tognaccini, De Groot e Le Ber. Sulla salita del colle di Fossano, km. 123, i fuggitivi precedono il gruppo di 1' 40".

Baffi, che in classifica generale ha un ritardo rispetto a Bobet di 4' 35", è quello che più di tutti si impegna a fare l'andatura ed il risultato non tarda a venire. A Jesi, km. 178, il gruppo è staccato di oltre 7 minuti. Pierino Baffi è virtualmente maglia rosa.

Ma, come ieri è successo a De Filippis il vantaggio dei fuggitivi diminuisce sensibilmente nell'ultimo tratto e Baffi dovrà rinunciare al proposito di insediarsi al primo posto della classifica.

L'arrivo è posto in cima ad una breve e ripida salita e Fantini, con uno scatto bruciante, riesce a staccare negli ultimi metri De Groot e a conquistare così la prima vittoria di tappa per l'Italia.

Ecco l'ordine di arrivo della V tappa Cattolica-Loreto di km. 235:

- 1) Fantini in ore 5 58' 41" alla media di km. 39,308;
- 2) De Groot a 3";
- 3) Le Ber a 16";
- 4) Baffi a 29";
- 5) Tognaccini a 34";
- 6) Faldeano in 5 59' 40";
- 7) Pobiet in 6 3' 7";
- 8) Gaul in 6 3' 9";
- 9) Fallarini in 6 3' 10";
- 10) Iturat in 6 3' 17".

Segue con il tempo di Iturat il grosso.

Ed ecco la classifica generale:

- 1) L. Bobet in 19 31' 57";
- 2) De Filippis a 8";
- 3) Pobiet a 17";
- 4) Baffi a 21";
- 5) Gaul a 30";
- 6) Fornara a 49";
- 7) Nencini a 50";
- 8) Fabbrì a 58".

Scuole ed esami

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO AFFARI SOCIALI
Dipartimento Pubblica Istruzione

AMMISSIONI AL COLLEGIO DI BAIDOA PER L'ANNO SCOLASTICO 1957/58

Il concorso a 60 posti nel Collegio di Baidoa è riservato ad alunni delle Scuole Elementari di età non inferiore agli 8 e non superiore ai 15 anni.

Le domande, tramite i Distretti competenti, dovranno pervenire al Ministero Affari Sociali entro il 19 Giugno p. v., redatte su carta bollata da So. 0,80 e corredate del titolo di studio e del certificato medico di immunità da malattie contagiose in atto.

Sulla domanda, il padre o chi ne fa le veci dovrà impegnarsi a versare le somme stabilite ed a ritirare (o a far ritirare da persona di fiducia) il convittore dimesso dal Collegio per indisciplina o per malattia o per fine anno scolastico.

La retta mensile è fissata in So. 50 e dovrà essere versata entro il 15 d'ogni mese. Prima dell'entrata in Collegio, ogni convittore deve versare: 1) la prima retta di So. 50 2) So. 40 per spese di libri e di cancelleria 3) So. 20 per deposito cauzionale restituibile salvi addebiti 4) una quota per spese di ritorno in famiglia fissata in So. 55 per i provenienti dalla Migurtinia, in So. 35 dal Mudugh, in So. 20 dall'Hiran, in So. 20 dal Benadir ed in So. 15 dal Basso Giuka. Notizie più dettagliate sono contenute nel Bando diramato alle Regioni ed ai Distretti.

AMMISSIONI AL COLLEGIO AGRARIO DI EL MUGNE PER L'ANNO SC. 1957/58

E' stato diramato il Bando di concorso per esami e per titoli per i 15 posti nel Collegio Agrario di El Mugne. Possono partecipare al concorso i giovani di età non inferiore ai 12 e non superiore ai 16 anni che abbiano conseguito la licenza di 5° elementare.

Le domande, redatte su carta bollata da So. 0,80, dovranno essere presentate entro il 15 Giugno p. v. al Distretto competente per l'invio al Ministero Affari Sociali entro il 25 Giugno. Alla domanda, controfirmata dal padre o da chi ne fa le veci alla presenza del Commissario Distrettuale, dovranno essere allegati i seguenti documenti: titolo di studio, certificato medico di immunità da malattie contagiose in atto, certificato del Distretto dal quale risultino le generalità, l'indirizzo ed i precedenti morali del richiedente.

Un'apposita Commissione procederà all'esame delle domande e pubblicherà in tempo utile l'elenco degli ammessi, i quali dovranno trovarsi alle ore 7,30 del 1° Luglio p. v. a Mogadiscio (Scuole Medie della Somalia in Corso Italia) per sostenere la prima prova d'esame.

Per le ammissioni al collegio Somalia Al collegio di Baidoa ed al collegio di El Mugne, è necessario che gli interessati prendano esatta visione dei relativi bandi di concorso diramati alle Regioni ed ai Distretti tutte le domande dovranno essere consegnate ai Distretti per la necessaria Istruzione. Le domande non istruite saranno restituite. E' opportuno che coloro che non hanno rispettato le scadenze di tempo per presentare le domande, le rifacciano.

Il Segretario Capo
Galli

GOVERNO DELLA SOMALIA Ministero per gli Affari Sociali Dipartimento Pubblica Istruzione

AMMISSIONI AL COLLEGIO « SOMALIA » DI MOGADISCIO PER L'ANNO SC. 1957 - 58

Si portano a conoscenza del pubblico i punti più importanti del Bando di concorso diramato in questi giorni alle Regioni ed ai Distretti e del quale gli interessati devono prendere esatta visione in quanto sono state apportate sostanziali modifiche ed innovazioni.

Le domande di ammissione ad uno dei 200 posti messi a concorso, dovranno pervenire ai Distretti competenti entro il 10 Giugno p. v., corredate del titolo di studio e del certificato medico d'immunità da malattie contagiose; in atto.

Sulle domande i Distretti apporranò in calce le riservate informazioni di cui all'art. 3 del Bando; entro il 25 Giugno P. V. è ammesso ricorso contro il giudizio del-

la Commissione incaricata di esaminare le domande di ammissione che i Distretti trasmetteranno tempestivamente al Ministero Affari Sociali, al quale i ricorsi dovranno essere trasmessi. Sulla domanda, il padre (o chi ne fa le veci) del concorrente dovrà impegnarsi, con dichiarazione scritta, a versare le seguenti somme prima che lo studente ammesso entri in Collegio:

- 1) — So. 60 oppure So. 30, corrispondenti rispettivamente alla retta mensile intera ed alla prima retta mensile dimezzata;
- 2) — So. 60 per deposito cauzionale restituibile a fine anno scolastico salvi motivi addebiti per rotture, danni ecc; tale deposito dovrà essere versato anche da coloro che saranno ammessi a mezza retta o a retta gratuita;
- 3) — una quota, per spese di libri e di cancelleria, fissata in So. 20-30-40 rispettivamente per studenti della 1° 2° 3° classe delle Scuole Secondarie di I° grado ed in So. 60-70-80 rispettivamente per studenti della 1° 2° 3° classe delle Scuole Secondarie di II° grado;
- 4) — una quota, dovrà essere pagata anche dagli ammessi a mezza retta e gratuitamente, per spese di ritorno in famiglia a seguito di allontanamento disciplinare o di fine anno scolastico; tale quota è fissata in So. 50 per i provenienti dalla Migurtinia, in So. 30 per i provenienti dal Mudugh ed in So. 20 per i provenienti dalle altre Regioni (Benadir escluso).

Il padre (o chi ne fa le veci) dovrà impegnarsi sulla domanda a ritirare (o a far ritirare da persona di fiducia) il collegiale dimesso dal Convitto. Non sono ammesse deroghe al Bando di concorso, riservato esclusivamente a studenti delle Scuole Secondarie.

GOVERNO DELLA SOMALIA
Ministero per gli Affari Finanziari
Dipartim. Fondiario e Demanio

Avviso ad opponendum

Si rende note che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del HAGI MUSSA BOGOR per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via B. Franchetti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demanio.

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA SOMALIA Segreteria

Si avvertono tutti coloro che hanno presentato domanda di essere assunti in qualità di autisti all'Assemblea Legislativa della Somalia di presentarsi alla Segreteria entro giovedì prossimo 23 maggio 1957 con la patente.

E' inutile che si presentino coloro la cui patente è di data recente perchè per la guida e la manutenzione delle macchine dell'Assemblea occorrono autisti di lunga e provata esperienza.

Il Segretario Capo
Galli

GOVERNO DELLA SOMALIA Ministero per gli Affari Generali Dipartimento servizi

Avviso

Il Ministero per gli Affari Generali deve provvedere alla confezione dei seguenti capi di vestiario per il personale civile somalo:

- N° 2050 — pantaloni lunghi;
- N° 500 — pantaloni corti;
- N° 2050 — giacche sahariane;
- N° 500 — tute per autisti;
- N° 250 — canicie;
- N° 500 — bustine, copricapo;

Chiunque ne abbia interesse può ritirare la lettera di richiesta di offerta presso il Dipartimento Servizio — stanza n. 7 del Palazzo del Governo — dalle ore 8,30 alle ore 11,30 entro il 20 maggio 1957. Mogadiscio, li 26 - 2 - 1957.

La vita politica italiana

(Continuazione della 1° pag.) programma con cui si presenterà al Parlamento. Il Presidente Zoli è in attesa da alcune indicazioni precise dai vari ministri. Il programma governativo, nella sua stesura definitiva, sarà discusso ai primi della prossima settimana. Circa la portata del programma stesso non si hanno ancora elementi precisi di giudizio, si è d'altra parte, sempre in attesa della definizione degli atteggiamenti dei vari partiti di fronte al nuovo governo.

Ecco la lista dei Sottosegretari nominati oggi dal Consiglio dei Ministri, ai più importanti dicasteri: Sen. Lorenzo Spallino, on. Gustavo de Meo e on. Raffaele Resta alla Presidenza del Consiglio; on. Alberto Folchi e on. Carmine de Martino agli Esteri; sen. Guido Bisori e on. Angelo Salizzoni all'Interno; sen. Camillo Giardina al Commercio Estero; on. Corrado Terranova alla Marina Mercantile e on. Michele Maratta alle Partecipazioni Statali.

Re Saud a giugno in Giordania

IL CAIRO, 22. E' stato annunciato ufficialmente che Re Saud d'Arabia Saudita si recherà in visita ufficiale in Giordania l'8 giugno prossimo.

Si apprende intento che, in base all'accordo di solidarietà araba, l'Arabia Saudita ha versato al governo giordano la somma di un milione e mezzo di sterline quale prima rata di cinque milioni di sterline che l'Arabia si è impegnata a versare per sostituire il sussidio che precedentemente la Giordania riceveva dalla Gran Bretagna.

Recentissime

SOSPESI GLI AIUTI FRANCESI ALLA TUNISIA

PARIGI — La Francia ha sospeso gli aiuti finanziari alla Tunisia « dato l'atteggiamento di quest'ultima nei riguardi della questione algerina ».

UNA NAVE ISRAELIANA AVREBBE ATTRAVERSATO LO STRETTO DI TIRAN

LONDRA. — Secondo quanto credeva di sapere il « Daily Mail » una nave israeliana avrebbe attraversato lo stretto di Tiran e l'artiglieria saudita, piazzata sulla costa dello stretto, non avrebbe aperto il fuoco.

La nave israeliana si troverebbe adesso nel golfo di Aqaba.

RINVIATI DI UN GIORNO I NEGOZIATI ANGLO-EGIZIANI

LONDRA. — I colloqui finanziari anglo-egiziani che dovevano iniziarsi a Roma sono stati rinviati di 24 ore, ed avranno pertanto inizio venerdì.

EISENHOWER NON VISITERA' L'INDONESIA

WASHINGTON. — Il Presidente Eisenhower ha « con rincrescimento » declinato l'invito, rivolto dal Presidente Sukarno, di recarsi in visita in Indocina.

LA PORTAEREI ATOMICA

WASHINGTON. — Un progetto per la costruzione di una portaerei atomica è stato approvato dalla commissione della Camera per il bilancio.

SPORT

INDISPOSTO BEAN A LISBONA

LISBONA. — La prima giornata dei calciatori italiani in Portogallo è trascorsa in completo riposo. Da oggi il commissario tecnico li sottoporrà ad una preparazione intensiva con due allenamenti giornalieri. Le condizioni fisiche di tutti sono generalmente buone. Il milanista Bean che dovrebbe giocare come centro avanti soffre di una infiammazione alla gola ed è a letto.

CARLO BARTOLONI
Direttore Responsabile

تَبْدِيلُ الصَّوْمَالِ

صفحة يومية تصدر باللغة العربية

٢٣ مايو ١٩٥٧ الموافق ٢٢ شوال ١٣٧٦هـ



قناة صومالية وسط حقل ذرة

نشاط الحكومة الصومالية في عامها الاول

تسوية الميزانية والبحث عن مصادر جديدة للدخل مستمرة وقد أحرزت النجاح في بعض الاحوال. وخلص القول ان هذا النشاط وهذه الاعمال الجديرة بالذكر التي قامت بها الحكومة خاصة للبلديات التي عززت وأيدت من طرف الحكومة الصومالية. وفيما يخص اقتصاديات البلاد يجدر بنا ذكر أعمال اللجنة الوزارية للنمو الاقتصادي والوضع الجديد الذي اتخذته «التسليف الصومالي». وفي مجال الشؤون المالية ما زالت جهود الحكومة الرامية الى

وفي ميدان الحياة والنظام الداخلي للقطر أعطيت أهمية خاصة للبلديات التي عززت وأيدت من طرف الحكومة الصومالية. وفيما يخص اقتصاديات البلاد يجدر بنا ذكر أعمال اللجنة الوزارية للنمو الاقتصادي والوضع الجديد الذي اتخذته «التسليف الصومالي». وفي مجال الشؤون المالية ما زالت جهود الحكومة الرامية الى

احتفالات فروع حزب وحدة الشباب الصومالي في أنحاء القطر المختلفة

بمناسبة مرور ١٤ سنة على تأسيسه

في بلعده:

مجهوداته الى ان يتم الله ما يتمنى ألا وهو استقلال قطر الصومالي حراً مستقلاً ديمقراطياً. اخواني اني أقول ان هذه المدة الوجيزة التي تسيطر علينا حكومتنا المختارة من لدينا تمتاز فضلاً عن السنوات الماضية التي كنا نعيش تحت ظل سيطرة الاجانب فهذا يجب علينا الاجتهاد ولنشعر لقوميتنا الوطنية دائماً ونرجو عن قريب أن يصبح علمنا ضمن الاعلام الحرة، أن الحرية هي شئ يأخذ بل هي ليست شيئاً يعطيك أحد ولن يستطع الانسان ان يتصرف بما أراد اذا كان في قيد العبودية ولكن الحر يتصرف ويتصدق ويفعل بما اراد بخلاف العبد. لنجهد مصالحة وطننا العزيز وما فيه مصالح أمتنا وحكومتنا ولتألف قلوبنا كاخوان في الجنس والدين. فلتحلى صوماليه. فهذه كانت خطبة التي قراها سكرتير الحزب لوحدة الشباب الصومالي السيد ابراهيم فارح الملقب (دولي). ثم أعقبه عميد البلدية السيد محمد طاهر وتلى خطبة شفهية بالصومالية ونصح جميع الحاضرين

وقد أشار الحاكم الاداري أنه الخطبة التي ألقاها بمناسبة افتتاح الدورة الاولى للجمعية التشريعية لعام ١٩٥٧ الى اعمال ونشاط الحكومة الصومالية. ولتعرض بصورة خاطفة هذه الاعمال. فبعد التغلب على صعوبات «الخطوات الاولى» أثبتت الحكومة في مرحلة قصيرة من الزمن بأنها ذات كفاءة ونضوج والانتعاش بذلك يكتفى الاطلاع بالتصريحات التي أدلت بها أمام الجمعية التشريعية حول برنامجها. وعلاوة عن ذلك فقد أوفدت الى الخارج ثلاث بعثات حكومية ترافقها ممثلو الجمعية التشريعية لتدافع عن مصالح بلادها أمام منظمات دولية. أما في مجال الحياة الوطنية فانها قامت بخطوات تشير الى عمل مستمر وذو فائدة عظيمة. وقد اعتنت بالمشاكل الصغيرة والكبيرة وعززت نشاط المدارس وزاد على ذلك عدد الطلبة الذين أوفدوا الى الخارج لاتمام دروسهم. أما في الميدان الاجتماعي فقد وجدت رغبات النساء جوا تناسبها اذ امكن توظيف البعض منهن في مناصب ملائمة لهن وأمكن ايضا تشجيعهن في مواصلة دروسهن المتوسطة والعلية.

معهم في تأسيس هذا الحزب المبارك نصيحة وطنية وعملية. فصفق الحاضرون لتصحيتهم العزيزة. ثم اختتمت الحفلة بخطبة قراءها حاكم ناحية بلعد السيد أحمد محمد حلتي فهي كانت خطبة يشتمل فيها النصح والاقتصاد والارشادات وغيرها. وانهت الحفلة في الساعة ١٨ وانتشر الحاضرون من المركز وكانت تبدو على وجوههم علامات الابتهاج والسرور. في براوه: أيها الاخوة، ان هذا اليوم، يوم عظيم، يجب على كل وطني مخلص أن يقده، ويتذكره، ويقرأ تأريخه ويكتبه في صفحات قلبه بقلم من نور، ويتخذ فيه عيداً عظيماً، يعطل فيه جميع الاعمال وذلك لانه يوم أسس فيه حيزب الاستقلال، والحرية، حيزب العزة والكرامة. ان يوم خمسة عشر مايو يذكركمنا الوطني المخلص والمفكر العظيم، الشاب الاديب المغفور له السيد عبد القادر بن شيخ اسحاق الذي استطاع بهتته العالية، وشجاعته الباسلة، أن يبدى رأيه الوطني لرفقائه المخلصين وهم شباب لا يجاوز عددهم اثني عشر شاباً، وأن يقنعهم في سديد رأيه ومبادئه المقدسة ويتعاون

مذهب، فاذا مشيتا على تعاليمها، وعملنا بها باخلاص وأمانة وعدالة سعدنا، وفزنا في ديننا ودينانا، واذا حدنا عنها، وجعلناها محجرة على ورق خسرنا، وشقينا، فلنمشي على مبادئها وتعاليمها ولنخلص للشعب والوطن. ان الحرية الصحيحة انما تحقق بالعلم والعمل، والخلق، فالعلم نساعد في ديننا ودينانا، وتعلم ما لنا وما علينا، وما به شقاءنا، وسعادتنا، وبالعامل نجني ثمرات جهودنا، وتحسن اقتصادياتنا وبالخلق العظيم تحترم وتعتبر بين الامم. قال الشاعر: وانما الامم الاخلاق ما بقيت وانهموا فقدوا أخلاقهم، فقدوا وبالحنام ارجوكم أيها الاخوة أن تتوجهوا معي الى الله بالدعاء، على أن يحقق آمالنا، ويجمع كلمتنا، ويكفينا شر أعدائنا وحسادنا ويوحد صفوفنا ويحسن تفاهمنا، ويقوى ايماننا ودولتنا ويسعد شعبنا ووطننا، ويسقينا غيثاً مغيثاً هنياً غداً مجللاً دائماً الى يوم الدين، ويحقق قينا معنى قوله تعالى: «واعصموا بحبل الله فلنحى الصومال وليحى الاسلام ولنحى الانسانية»

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

LINEA 110888V

TELEFONI
DIREZIONE GOVERNO 21
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 79
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 85 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2.50 - Necrologi So. 3 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

annuale So. 60 - Semestrale So. 32 - Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30. PREZZO CENT

LA VITA POLITICA ITALIANA

Accresciute dall'atteggiamento dei Socialisti le difficoltà del Presidente Zoli

La direzione del P.S.I. ha votato una risoluzione in cui sono contenute richieste equivalenti ad un «condizionamento a sinistra del governo»

ROMA, 23. Con la nomina e il giuramento dei sottosegretari, avvenuto stasera al Viminale, la composizione del governo può dirsi ormai completa ed il Presidente Zoli è passato ad affrontare la seconda parte della sua fatica, cioè quella relativa alla elaborazione del programma con cui il Ministero si presenterà al Parlamento il 29 prossimo.

Senato e Camera sono convocati per lo stesso giorno alle 17 il primo ed alle 18 la seconda, il che sta ad indicare che la esposizione programmatica di Zoli verrà fatta prima al Senato e dopo alla Camera. Questa, dal canto suo, inizierà il dibattito sulle dichiarazioni solo dopo che il governo avrà ottenuto il primo voto di fiducia al Senato. Calcolando che la discussione programmatica possa tenere occupato il Senato sette od otto giorni si prevede che la Camera possa iniziare il dibattito verso il 7 giugno per concluderlo verso la metà dello stesso mese.

Circa l'atteggiamento dei partiti significativi, e in particolare quello dello stesso tempo, è il documento oggi approvato dalla direzione socialista, che vede tale partito allineato in un atteggiamento di assoluta ostilità verso il governo. La direzione del P.S.I., infatti, ha formulato una serie di richieste che equivalgono ad un pratico «condizionamento» a sinistra del programma ministeriale ed è ovvio che pretese del genere non hanno alcuna possibilità di essere accolte nell'esposizione programmatica del Presidente Zoli.

La risoluzione conclusiva dei lavori della direzione del PSI afferma che l'appoggio dei socialisti è assicurato ad un governo il quale esca dall'immobilismo conservatore. Circa la posizione dei gruppi parlamentari del PSI di fronte al Gabinetto Zoli, il documento afferma che essa dipenderà dagli impegni che il governo assumerà non verso l'avvenire, che non gli appartiene, ma verso i problemi maturi per una immediata soluzione, e soprattutto: quelli di attuazione della Costituzione, giusta causa permanente dei patti agrari, indirizzo pubblicistico delle aziende IRI, iniziativa internazionale per il disarmo, preparazione dell'economia italiana all'inserimento nel mercato comune europeo.

Il PSI chiederà un chiarimento impegnativo su tali problemi, e diffida fin d'ora il nuovo Ministero dal cercare appoggi a destra.

Anche indicativo può considerarsi da detto oggi il segretario generale del Partito Li-

berale, on. Malagodi il quale ha espresso la sua preoccupazione, in un discorso pronunciato a Ravenna, in apertura della campagna elettorale amministrativa per il fatto che la Democrazia Cristiana abbia costituito un governo che sembra incline a «cercare alternativamente appoggi a destra e a sinistra».

Il leader liberale ha lamentato quindi la diversità e la «divisione» delle forze democratiche che compongono il governo costituito da Adone Zoli.

L'on. Malagodi ha detto, peraltro, che il suo partito attende di ascoltare il programma del nuovo governo per definirne il proprio atteggiamento.

Il momento politico nei commenti della stampa

Sul momento politico italiano, IL TEMPO di Roma scrive che l'interesse degli osservatori politici, esaurita la nomina dei sottosegretari, si va spostando ora verso l'atteggiamento dei partiti che ormai con i loro gruppi parlamentari avranno preso precise decisioni. Benché prevalga una certa tendenza all'attesa in vista delle dichiarazioni che il governo farà al Senato, le opposizioni si cominciano a deliberare.

IL NUOVO CITTADINO di Genova afferma che nessuno si fa illusioni che il cammino del governo Zoli sia facile. Molte sono le difficoltà; ma in genere c'è fiducia nella capacità del Presidente.

Per LA GIUSTIZIA la genesi dell'attuale governo è il dichiarato proposito del suo Presidente di guidarlo fino alle elezioni senza

una maggioranza democratica, confermano che la Democrazia Cristiana ha ceduto alle tentazioni dell'integralismo. Dopo avere affermato che il modo come è stata affrontata e risolta la crisi, rivela la volontà di considerare il governo del Paese come una faccenda interna della Democrazia Cristiana, il giornale socialdemocratico avverte che tuttavia potrebbe portare prima o poi i democristiani lontano dalla democrazia, affievolendo la coscienza di libertà col favore delle classi confessionali più retrive.

LA NAZIONE di Firenze, scrive che perde di giorno in giorno terreno la tendenza a vedere nel Governo Zoli un Ministero di transizione, mentre guadagna terreno invece la tendenza a forzare la mano alla Democrazia Cristiana affinché questa faccia fin da ora la sua scelta politica. Il governo si trova ad essere costretto a muoversi in due opposte direzioni. La sola carta di cui dispone è quella fornita dal desiderio della destra di reinserirsi nel gioco politico, ma anche questo desiderio per essere volto a profitto deve essere incoraggiato in sede programmatica.

LA VOCE REPUBBLICANA auspica che i socialisti approfittino del momento attuale per ritrovare la loro politica. Se essi non lo faranno tempestivamente la situazione si chiuderà su di loro e sulle loro velleità ed essi ancora una volta avranno deluso gli Italiani.

IL GIORNO di Milano, infine, si sofferma sul problema della politica estera italiana e scrive che dipende da noi il proiettare subito un complesso più dinamico di relazioni fra i Paesi europei ed extra europei ed avviare quindi più decisamente il Paese all'impiego delle risorse di lavoro e di capitale.

Il vivo interesse della Germania per i piani difensivi dell'Occidente

Il viaggio di Adenauer a Washington e quello di Strauss a Londra hanno lo stesso scopo: diradare le nebbie che avvolgono i piani

LONDRA, 23.

Il Ministro della Difesa della Germania Occidentale, Franz Josef Strauss, è giunto stamane per una serie di colloqui con il collega britannico Duncan Sandys. Oggetto dei colloqui saranno: il ridimensionamento delle forze armate britanniche, nei suoi riflessi sulla difesa occidentale, e il problema della fornitura all'esercito tedesco di armi atomiche. Strauss propensa a concedere meno tre gli inglesi pensano a tale eventualità con molte riserve.

All'arrivo, il Ministro della Difesa della Germania Federale ha tenuto a dichiarare che non tratterà in Gran Bretagna la questione dell'acquisto di armi, in particolare nucleari.

I colloqui si sono svolti nella mattinata e nel pomeriggio. Strauss terrà una conferenza stampa domattina e ripartirà per Bonn in giornata.

Da Bonn si apprende, intanto, che il Cancelliere parte stasera per gli Stati Uniti. Adenauer avrebbe dovuto trascor-

rere a New York due giorni di riposo in forma privata, per incontrarsi poi a Washington dal 27 al 29 con i dirigenti americani. Si è appreso poi, che questo programma ha subito una variazione per permettere, prima delle conversazioni, un colloquio a quattro occhi tra Adenauer e il Presidente Eisenhower. L'incontro avverrà domenica 26 nella residenza di campagna del Presidente americano.

Sugli scopi del viaggio del Cancelliere tedesco, il giornale che solitamente esprime le vedute governative, è uscito per la prima volta dal riserbo per dire con franchezza che Adenauer intende veder chiaro circa i nuovi piani difensivi occidentali, e diradare le nebbie e la confusione che avvolgono questi piani, almeno nei loro aspetti politici.

Nel suo viaggio Adenauer è accompagnato, oltre che da Von Brentano, dall'Ambasciatore Krekler, dal portavoce Eckardt e dal comandante delle forze tedesche Generale Heusinger.

AL CONSIGLIO DI SICUREZZA

La protesta siriana contro Israele

NEW YORK, 23.

Il Consiglio di Sicurezza dell'ONU si è riunito, come già annunciato, oggi, per discutere la protesta della Siria contro Israele per la costruzione, da parte israeliana di un ponte su un lago nella zona smilitarizzata di frontiera fra i due paesi.

Secondo la Siria, quel ponte rafforza la posizione militare israeliana.

Dopo l'esposizione dei punti di vista delle due parti in causa, il Consiglio di Sicurezza si è aggiornato a martedì.

Bonn non ha armamenti nucleari

BONN, 23.

L'Ambasciatore sovietico a Bonn, Andrej Smirnov, si è recato stamane al Ministero degli Esteri Federale per ricevere da Von Brentano una nota di risposta del governo Federale alla nota sovietica sul problema che solleverebbe la dotazione di armi atomiche alle forze armate tedesche. Il testo della nota non sarà reso noto prima di domani.

Si apprende, tuttavia, che in sostanza la nota fa presente che la Repubblica Federale Tedesca non ha armamenti nucleari e non ne ha sollecitati, ma non può impegnarsi a rinunciare definitivamente a disporre, né ritiene opportuno che non ne dispongano le forze occidentali di stanza nel suo territorio, finquando non sarà stato raggiunto un accordo internazionale per un disarmo controllato.

RASSEGNA DELLA STAMPA ITALIANA

La crisi francese

Dopo 48 ore di consultazioni per la soluzione della crisi francese la situazione rimane estremamente confusa e le previsioni, le supposizioni e le ipotesi, sono all'ordine del giorno. Ma una indicazione attendibile circa un designato sicuro non la si ha ancora.

Diversi nomi vengono fatti con insistenza in particolare quelli di Plevin e Mitterand, quello del repubblicano sociale Soustelle e del radicale Billiets, quello del presidente dell'MRP, Pflimlin. Ma, come si è detto, si tratta di indicazioni finora provvisorie.

LA STAMPA di Torino, a proposito della crisi ministeriale francese, pur riconoscendo che vi è una logica nella caduta di Mollet perché da un pezzo il governo si trovava in difficoltà, fa notare tuttavia come la crisi rischi di compromettere la situazione interna della Francia. La crisi aperta dalla destra, rischia di indebolire l'Europa in un momento molto delicato.

IL RESTO DEL CARLINO di Bologna osserva che in Francia si è arrivati alla crisi che si prevedeva da tempo, ma alla quale non si voleva credere perché non si vedeva chi potesse prendere la successione di Mollet.

IL MESSAGGERO di Roma scrive che si parla ora a Parigi di un governo di unione nazionale. Il

Riunito a Karachi il Patto di Baghdad

LONDRA, 23.

Il comitato del patto di Baghdad contro le attività sovversive ha iniziato stamane a Karachi una sessione di lavori a porte chiuse che durerà una settimana.

Vi prendono parte i delegati dei cinque paesi membri del patto: Gran Bretagna, Irak, Iran, Pakistan e Turchia — ed osservatori degli Stati Uniti.

DOPO IL RAPPORTO DI STASSEN

Gli U.S.A. sempre più decisi a raggiungere un accordo sul disarmo

Si prevede che il rappresentante americano alla Sottocommissione delle Nazioni Unite per il Disarmo tornerà a Londra latore di proposte concrete sulla questione delle ispezioni aeree

WASHINGTON, 23.

Il Consiglio Nazionale della Sicurezza si è riunito sotto la presidenza di Eisenhower per ascoltare un rapporto del capo della delegazione americana alla Sottocommissione dell'ONU per il Disarmo.

Al termine della riunione Stassen non ha voluto fare alcuna dichiarazione. Egli ha annunciato soltanto che sarà di nuovo a Londra lunedì per la ripresa dei lavori della Sottocommissione per il Disarmo.

Si apprende, però, da fonti generalmente bene informate che nel corso della riunione i membri del Consiglio avrebbero deciso di intensificare gli sforzi per raggiungere l'accordo sulla questione del disarmo.

Il Presidente Eisenhower, in tanto, si è nuovamente pronunciato sul problema del disarmo, precisando un elemento importante della posizione degli Stati Uniti: che, cioè, il criterio del miglior quadrato per meglio curato, o della reciprocità assoluta, tra Stati Uniti e Russia, quanto all'estensione della zona, o delle zone da sottoporre a controllo, non può essere applicato. Con questa affermazione, Eisenhower ha risposto a quanto in proposito era stato pronunciato dal Ministro degli Esteri sovietico, Gromyko, in una conversazio-

ne con i giornalisti occidentali, durante un ricevimento.

Il Presidente degli Stati Uniti ha spiegato meglio il proprio punto di vista, affermando che il criterio della eguaglianza delle zone da sottoporre a controllo potrebbe essere applicato soltanto se la zona in causa in un piano di ispezione fosse priva di qualsiasi importanza, e questo non sembra essere nell'intenzione dei negoziati di Londra, né sovietici, né occidentali.

Ma luce delle dichiarazioni fatte ieri da Eisenhower e Dulles, negli ambienti bene informati della capitale americana si prevede che Harold Stassen, porterà con sé a Londra una serie di proposte concrete positive sulla questione delle ispezioni aeree.

Le tesi sulla quale sia il Pentagono che il Dipartimento di Stato si trovano d'accordo è che il primo passo sulla strada del disarmo vada compiuto in direzione di ispezioni aeree e di eventuali controlli terrestri nelle zone artiche del Polo e dell'altro blocco.

Messaggio del Presidente siriano a Nasser?

IL CAIRO, 23.

A quanto si apprende da Damasco, il Presidente della Repubblica siriana avrebbe inviato al Presidente Nasser un messaggio personale, di cui sarebbe latore uno dei più vicini collaboratori del Capo dello Stato siriano, che è atteso al Cairo per oggi.

Nuova fase nei rapporti Jugo-Russi

BELGRADO, 23.

Tito ha fatto le sue prime dichiarazioni distensive nei confronti dell'URSS, dopo le polemiche degli ultimi mesi. In una intervista al giornale della gioventù jugoslava, egli ha detto che verrà il giorno in cui le relazioni fra la Jugoslavia e la Russia potranno dirsi buone. Il Maresciallo ha aggiunto che i rapporti con i sovietici stanno già migliorando ma che bisogna fare il possibile per migliorarli ulteriormente.

Queste dichiarazioni — rilevano gli osservatori occidentali — fanno parte di una politica di cui si erano avuti taluni indizi negli ultimi tempi: quella di attenuare gradualmente, il contrasto polemico in vista di arrivare ad un «modus vivendi» tra i due tipi di comunismo.

Questa reciproca tolleranza nascerebbe dal fatto che Mosca dovrebbe avere ormai rinunciato all'obiettivo di inserire la Jugoslavia nel proprio blocco, premunendosi però contro una astensione dell'influenza del titismo nella maggior parte delle democrazie popolari.

Fuori legge nelle Filippine il comunismo

SAN FRANCISCO. — Il partito comunista è stato messo fuori legge nelle Filippine con un provvedimento legislativo approvato oggi dal Senato.

Per gli organizzatori ed i dirigenti del partito è prevista la pena di morte.

A Madrid ricevimento per lo Scià

MADRID, 23.

Il Generalissimo Franco ha offerto ieri sera un grande ricevimento in onore dei sovrani dell'Iran, qui in visita ufficiale. Franco, in un breve discorso di saluto agli augusti ospiti, ha sottolineato i comuni ideali ed obiettivi della Spagna e dell'Iran e il profondo interesse del suo paese alla situazione del Medio Oriente.

Il Capo dello Stato spagnolo aveva, in precedenza, conferito allo Scià il Gran Collare dell'Ordine di Isabella la Cattolica e all'Imperatrice Soraya la Gran Croce dello stesso ordine.

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 79

RISOLTA UN'ANNOSA QUESTIONE

L'accordo raggiunto tra Giagele e Luai riporta la pace tra le operose genti

Un telegramma di compiacimento del Ministro per gli Affari Interni ai Prefetti delle Regioni del Hiran e dell'Alto Giuba

(Dal nostro corrispondente)

E' con viva soddisfazione che segnaliamo, dalle colonne del giornale, l'accordo intervenuto tra le genti «Giagele» e quelle «Luai».

Da oltre 16 anni i loro rapporti erano tesi a causa di certe sciame. Un nonnulla era sufficiente a creare situazioni incresciose che sfociavano, spesso, in fatti gravi con molto danno da ambo le parti.

Nei giorni scorsi a Tigieglo, presenti il Prefetto del Hiran Sig. Ali Scido; il Prefetto dell'Alto Giuba Sig. Haji Bascir Ismail; il Commissario Distrettuale di Belet Uen Signor Osman Mohamud; il Commissario Distrettuale di Odur Sig. Dahir Nur sono stati riuniti i capi interessati ed un Guddi neutrale che è stato di grande aiuto per definire l'annosa questione che altro non faceva che del danno.

Dopo condotte le trattative le parti sono giunte al seguente accordo provvisorio in attesa che venga indetta un'altra riunione, che sarà tenuta entro il 1957 ad Avesale, per venire ad una definitiva soluzione della controversia.

Le sciame situate nelle zone denominate Aga Ahmed, Uarale e Godel, nonché quelle che si trovano ad est delle predette zone, restano assegnate provvisoriamente ai Giagele;

Le sciame situate nelle zone denominate Sciuile, Sausci e Labba Ghedifar, nonché quelle sistemate ad ovest delle predette zone, restano, assegnate provvisoriamente ai Luai. L'accordo sopradetto permette la raccolta, nelle zone di competenza, dei prodotti della presente stagione di «Gu» in attesa della definitiva soluzione.

Il Capo Ufficio AA.SS. del C.G. in visita al Sindaco

Il 20 maggio u.s. ha fatto gradita visita al Sindaco la signorina prof. Katayun A. Cama, Capo ufficio per gli Affari Sociali del Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite.

Ha ricevuto l'illustre ospite l'Assessore anziano sig. Mohamed Ossoble Adie. Accompagnata dall'Assessore Mohammed Ahmed Elmi e dal Segretario capo dr. Ermanno Eydoux la Signorina Katayun ha visto tutte le principali opere realizzate dal Municipio nel corso dell'ultimo anno. Al termine della visita ha quindi voluto esprimere al Sindaco il suo più vivo compiacimento nonché la fiducia che la difficile opera intrapresa venga continuata con eguale successo.

Disponiamo di aziende agricole e produttrici di caffè cedibili a prezzi di occasione situate nella regione settentrionale del Tanganyka.

Per chiarimenti si prega rivolgersi alla Coffee Exporters Limited Estate Department Box 482 ARUSHA Telegrams «Prompt» Tanganyka Territory British East Africa

La chiusura delle scuole in Migiurtinia

A CARDO

Sabato scorso si è chiusa con l'usuale bella cerimonia l'anno scolastico. Tutta la scolaresca schierata ha ascoltato i discorsi di occasione, ma nelle gambette e negli occhi vivaci era chiaramente visibile il fremito di correre e saltare per la gioia delle sopraggiunte vacanze e per la curiosità di vedere a chi sarebbero andati i ricchi premi predisposti e che, poco dopo, il Commissario Distrettuale Aggiunto ed il Vice Direttore Scolastico, hanno distribuito.

Oltre alle suddette persone ed ai genitori degli scolari, hanno presenziato alla cerimonia il corpo degli insegnanti, il Comitato Scolastico al completo, l'Ispettore di Polizia il medico distrettuale, rappresentanti dei partiti politici, capi e notabili.

Un rinfresco veniva offerto a tutti gli intervenuti a chiusura della cerimonia.

A BENDER BEILA

Anche a Bender Beila si è svolta una analoga cerimonia nel pomeriggio di lunedì. Vi hanno presenziato: il Delegato Distrettuale, Signor Issa MUSA, il Direttore Aggiunto Mohamed Abucar, il Vice Direttore Daddetta, il corpo degli insegnanti, l'ing. Dinisco e molti dipendenti della Mineraria Somalia, il Capitano Piza, ed il Ten. Abdalla Comandante della Polizia della Migiurtinia, il Comitato Scolastico, Capi, Notabili, oltre ai familiari degli alunni.

Dopo i discorsi d'uso sono stati distribuiti numerosi premi agli alunni migliori.

CORRIERE DA AFGOI

Imposto un limite di velocità per lo attraversamento del centro abitato

(Dal nostro corrispondente)

Il Consiglio Municipale di Afgoi, si è riunito il giorno 20 maggio, per l'esame e la discussione di importanti argomenti iscritti all'ordine del giorno.

In particolare, il Consiglio, ha deliberato, su proposta della Giunta:

— la chiusura degli esercizi pubblici gestiti da musulmani per la preghiera del venerdì dalle ore 11.30 alle ore 13.30;

— la costruzione di un capannone, ricoperto in lamiera, da adibirsi a mercato dei cereali;

— il divieto di sosta in tutti quei punti del centro abitato, in cui la sosta di automezzi, o di altri mezzi di trasporto, possa comportare l'intralcio al traffico o renderlo pericoloso;

— un limite di velocità per gli automezzi che attraversano il centro abitato. La velocità massima a cui si potrà attraver-

versare Afgoi, è stata stabilita in 20 chilometri orari.

Ha avuto luogo domenica ad Afgoi la cerimonia inaugurale della nuova Associazione Sindacale Lavoratori Somali in Afgoi.

Il Segretario della Sezione, Signor Said Nagi, ha pronunciato in lingua somala un discorso in cui ha posto nella giusta luce il valore e l'importanza della associazione e quella che sarà la sua opera a favore dei lavoratori somali di ogni categoria. Il discorso è stato, subito dopo, tradotto in italiano dal Signor Gibril Ali Abdulle.

Discorsi intonati alla circostanza sono stati pronunciati anche dai Signori: Mohamed Mattan Omar, Ahmed Sceek Giassar, Abdullahi Hersi e Abdicarim Hussein.

A chiusura della cerimonia è stato offerto, ai numerosi invitati presenti, un signorile rinfresco.

A. SALAH.

Agli invitati è stato offerto un signorile rinfresco.

Cerimonie per la chiusura dell'anno scolastico si sono svolte anche a Bereda, Habo, Gheselei, Bender Meragno e alla Scuola di Pesca di Habo. Ovunque sono stati distribuiti premi agli alunni che nel corso dell'anno scolastico si sono distinti.

RINGRAZIAMENTO

Il Comitato Centrale e Locale dell'H.D.M. ringraziano il Comitato Centrale e Locale del Partito Liberale Giovani Somali, assieme al loro Presidente, per averli visitati cortesemente nella sede del Partito ieri sera e per aver loro rinnovato la loro solidarietà, nel dolore per l'arresto dei due dirigenti del loro Partito.

Il V. Segretario Generale Geilani Malak

Commissariato dello Sport Sezione Giuoco Calcio

CAMPIONATO 2° DIVISIONE

OMOLOGAZIONI: Visti gli atti ufficiali SI OMOLOGANO le seguenti partite:

10.5 - Cecchi - Uardiglei 1 - 0
12.5 - XII Ottobre - Bondere 2 - 0
17.5 - Scuraran - Centro Sportivo 3 - 0

19.5 - Vill. Arabo - Scingani 3 - 1
Punizioni: Farah Uelie (Bondere) squalifica 1 giornata effettiva di campionato per offese ad un guardalinee ufficiale.

Amir Mohamed (Scingani) ammonizione con diffida per gioco e contegno scorretto.

Calendario: Venerdì 24 - ore 16.20 - Cecchi - Centro Sportivo
Domenica 26 - ore 16.20 - Bondere - Vill. Arabo.

IL CAPO SEZIONE

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO AFFARI SOCIALI
Dipartimento del Lavoro

Si pregano i sotto elencati assistenti che hanno precedente fatto una domanda all'Amministrazione, di presentarsi al Dipartimento del Lavoro - Palazzo Governo - Ufficio n. 61 entro 25 corrente, in modo di poterli fornire una risposta alle loro richieste:

Mohamed Omar Farah, Ismail Sceek Osman, Ali Giamia Guhad, Ghelle Hassan Egal, Jusuf Uarsame, Abdi Haji Hersi, Dirir Hussein Gurah, Aden Hussein Gurah, Abdullahi Hassan, Abdullahi Mohamed Ahmed.

L'Uebi ha staripato ad Audegle

Apprendiamo da Afgoi che, nella giornata di ieri, l'Uebi Scebell ha staripato nella zona di Audegle.

Molti villaggi risultano allagati, e molte strade interrotte.

ANNUNCI ECONOMICI

VENDESI Topolino 500 C - ottima condizione motore revisionato Rivoigersi Porro.

VENDESI fuclle Sauer cal. 12 batterie Oland Oland come nuovo - rivolgersi Oreficeria Alessandrini.

VENDESI carrozzella per bambini - seminuova - Rivoigersi Porro.

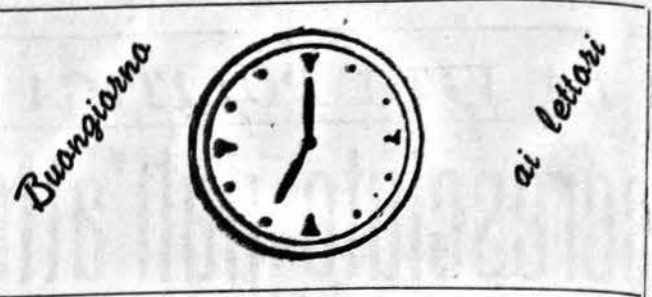
FRASCATI - il vino del buongustai - è in vendita da Alimentari Petetti (Produzione Ruggieri-Pizzetti e Santovetti) di Frascati.

Da Alimentari Petetti

oggi nel pomeriggio, in arrivo con l'Alitalia, è in vendita:

Uva nera del Sud Africa
Pere (burrose)
Mele
cavolfiori - insalata - cavoli - carote - pomodori - sedani, ecc.

Farah, Uarsama, Salada e Isnina Egal, annunciano con profondo dolore la morte dell'adorato padre
EGAL HERSI SCIARMARCHE di anni 98
avvenuta a Mogadiscio il 21 maggio u.s.



24 maggio 1957, venerdì.
23 Sciuale 1376 dell'anno dell'Egira.

EFFEMERIDI

Il 24 maggio del 1954 mentre si discute la possibilità di soluzione della questione coreana e mentre il «piano Molotov» per l'Indocina e all'attenzione del mondo, due improvvisi contrattacchi franco-vietnamiti allegeriscono la pressione nemica su Hanoi. A Mogadiscio la Consulta Municipale affronta il problema del risanamento di El Gab.

Il 24 maggio del 1956 l'Assemblea Legislativa della Somalia approva per acclamazione l'erezione ad ente di diritto pubblico dell'Istituto Superiore di Discipline Giuridiche, Economiche e Sociali. La situazione a Cipro è sempre tesa, mentre le cronache registrano l'inizio di uno stato di tensione anche ad Aden. Mollet chiede un dibattito parlamentare sulla politica in Algeria. Ad Afgoi, Gelib e Galcaio, vengono insediati con solenni cerimonie i Consiglieri Distrettuali.

IL PROGRAMMA DI RADIO MOGADISCIO

12.30 - Hello
12.40 - Gabai
12.50 - Hello
13.00 - Giornale Radio
13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
13.30 - Giornale Radio (italiano)
13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
14.00 - Fine della trasmissione.

RECITAZIONE ED INTERPRETAZIONE DEL CORANO

16.00 - Recitazione ed interpretazione del corano
16.15 - Hello
16.25 - Gabai
16.35 - Giornale Radio
16.50 - Hello
17.00 - L'Igiene
17.10 - Gabai
17.20 - Hello (duetto)
17.35 - Hello
17.45 - Giornale Radio (Rahan Uen)
18.00 - Fine della trasmissione.

RECITAZIONE DEL CORANO

19.30 - Hello
19.35 - Hello
19.45 - Giornale Radio (Rahan Uen)
20.00 - Giornale Radio
20.15 - Ritmi ballabili e canzoni
20.30 - Giornale Radio (italiano)
20.40 - Ritmi ballabili e canzoni
21.00 - Notiziario italiano in collegamento con Radio Roma
21.05 - Fantasia
21.30 - Ultime notizie del mondo
21.40 - Fantasia
22.00 - Fine della trasmissione.

GLI SPETTACOLI

CINEMA BENADIR - «Sangue e metallo giallo» in Technicolor.

CINEMA CENTRALE - «Tarantola» con John Agar - Mara Gordon - Leog, Carrol.

CINEMA EL GAB - «Fratelli messicani».

CINEMA HADRAMUT - «Cittadino dello spazio» in Technicolor.

CINEMA HAMAR - «La rapina del secolo» con Tony Curtis - Julie Adams - George Nader.

CINEMA MISSIONE - «Halla Gulna» film indiano con nuovo documentario arabo, «Il El Gelas».

SUPERCINEMA - «Tam tam Malumbe» in Technicolor con Kerina - Pedro Armendariz - Marcello Mastroianni.

CHI ARRIVA E CHI PARTE

Con l'Adenayr, da Nairobi, sono giunti:

Amini Auesso Yusuf, Alfredo Garrifo, Denzil Little, Salim Abdullah Omar.

Con lo stesso aereo, per Aden, sono partiti:

Ali Abdulrahman Yassin, Abdalla Abdulrahman Yassin, Ali Omar Said, Hassan Sceek Mohamed Faghi, Robert Laplante, Hermann Modriher, Omar Said Omar.

Con l'Alitalia, da Roma-Karthoum-Aden, sono giunti:

Paolo Baglioni, Augusto Cazzaniga, Adelmo Bizzarri, Ernesta Ciurini, Francesco Fagan, Andrea Lanata, Roger Plouvier, Valentino Porro, Lee Min Han, Hershell Weaver.

Con lo stesso aereo, per Nairobi, sono partiti:

Matilde Amerighi, Anab Farah Mohamed, Amina Farah Ibrahim Hassan, Salvatore Barresi, Maria Teresa Borg, Marina Borg, Lucia Barbiere, Roberto Barbiere, Maria Benedetto, Maria Clomer, Giuseppe Finocchiaro, Lina Finocchiaro, Pierre Fol, Vittorio Fois, Sceek Nuremi Omar Mohiddin.

COME IMPIEGARE LE ORE LIBERE

Oggi alle ore 16.15 allo Stadio CONI incontro di calcio per il campionato di seconda divisione - girone A - CECCHI contro CENTRO SPORTIVO.

IL TEMPO

del giorno 23 maggio 1957
Temperatura massima 31.0
Temperatura minima 24.4
Vento prevalente S km/ora 9.9
Pioggia gocce

LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Scebell m. 4.50
Eest Uen m. 4.50
Giuba m. 2.55
Lugh Ferrandi m. 2.55

LE PIOGGE

Viene segnalata da Balad pioggia in abbondanza, caduta nella giornata di ieri. L'idrometro ha segnato oltre 28 millimetri.

LE MAREE DI OGGI

ALTA MAREA (ore locali) - 12.34
BASSA MAREA (ore locali) - 05.59 - 19.10
ALTEZZA in metri sul livello di riduzione degli scandagli
ALTA MAREA - 1.89 - 1.95
BASSA MAREA - 1.11 - 1.05

MOVIMENTO DEL PORTO

Arrivi del 22-5-1957
M/n «Castel Nevoso» di bandiera italiana da Gibuti sbarcando tonnellate 267 di merci e sei passeggeri.

Partenze del 23-5-1957
M/n «Castel Nevoso» di bandiera italiana per Merca con merci in transito e passeggeri.

Previsioni arrivi 24-5-1957
M/n «Giuliana Fassio» di bandiera italiana da Aden con merci varie e passeggeri.

Prime visioni La rapina del secolo

Titolo originale del film: «Six Bridges to cross», sei ponti da attraversare, a scelta, passaggi obbligati, per arrivare a Boston, città nella quale è impennata la vicenda.

Molto spesso come questo, cioè casi di coscienza sullo sfondo attuale del gangsterismo in America, sono incompleti ed ipotetici, ma tuttavia contengono molto più che altri generi, elementi significativi sulla storia del costume.

Qualcosa c'è sempre da imparare, anche se il classico filone d'oro dei tempi di Edward G. Robinson, di Scarface e dei suoi successi più recenti, come: «Giungla d'asfalto» sembra essersi diluito di parecchio.

«La rapina del secolo» è uno di quei film, forse meno incisivo di altri ma diretto con una certa tecnica ed abbastanza ben interpretato. Tony Curtiss è alle prime armi per una parte così impegnativa, ma cerca onestamente di fare del suo meglio.

Il soggetto tratta la storia di un ragazzo travolto e di un poliziotto esordiente attraverso gli anni delle rispettive e divergenti carriere. L'epilogo ci dimostra che umanità e sentimento albergano in fondo all'animo di tutti gli individui, ed il film ha l'innegabile merito di dignità formale ed alle volte anche artistica, di non opprimere come pretesa, ma di offrircelo come convinzione proprio solo alla fine.

Toselli

Rappresentanti: S.A.I.E.M.A. Est-Africa
MOGADISCIO telef. 49

Il contributo del petrolio al fascino femminile

Negli ultimi 25-30 anni si è sviluppata in seno all'industria petrolifera un'altra industria: la petrochimica, che si interessa della preparazione di prodotti chimici derivati dal petrolio.

Due sono le materie prime utilizzate da questa industria: le paraffine e le olefine, nella loro torrefazione allo stato di gas. Le prime esistono naturalmente, o nel petrolio greggio, o da sole (gas naturale-metano); le seconde si formano nel corso dei complicati processi di raffinazione, per la preparazione di benzine di elevata qualità (etilene, propilene, butilene).

Da tali materie prime è possibile preparare una vasta gamma di prodotti chimici che raggiungono il consumatore sotto innumerevoli forme, e che hanno contribuito e contribuiscono in misura sempre più grande ad accrescere il benessere dei popoli.

E' molto probabile che la donna moderna ignori quanto grosso sia il suo debito nei confronti del petrolio. Essa infatti sa che dal greggio, materia prima, si producono la benzina e anche l'olio lubrificante; ma, nella maggioranza dei casi, non conosce il ruolo che questo personaggio del nostro tempo svolge, proprio nel corso della sua giornata, attraverso tutta una serie di prodotti e ritrovati.

Così, le accade di ignorare che si lava con saponi nella cui fabbricazione il petrolio ha avuto parte; che usa profumi anch'essi derivati parzialmente dal petrolio; che sceglie ed acquista «shampoos» e brillantini dei quali è ingrediente fondamentale il «Tee-poi», prodotto petrolifero; che, infine, accontenta le sue chiome servendosi di pettini di plastica, i quali, solidissimi, hanno anch'essi la loro origine in quel denso liquido che gli antichi avevano preso a chiamare «olio di pietra».

E questo è ancora poco. Perché, di certo, la stessa donna non sa perché come il petrolio aveva sostituito l'olio di balena nelle lampade, prima di cedere a sua volta il passo all'elettricità, così le materie plastiche prodotte dal petrolio hanno oggi sostituito gli ossi di balena nei busti delle signore. Appartengono ormai ad un passato senza ritorno i busti rigidi e strinati che impedivano i movimenti delle donne e toglievano loro ogni energia; poiché oggi esse sono molto avvantaggiate sulle loro lontane antenate dall'uso di busti fatti di leggere stoffe elastiche derivate dal petrolio, molto più comode e altrettanto efficienti delle stecche di balena.

Non si tratta, tuttavia, di registrare una colpa della donna moderna. Il contributo del petrolio al mondo femminile si traduce, infatti, in un'ignoranza vastissima di applicazioni, e sarebbe davvero troppo in coscienza, pretendere che ciascuna donna lo conosca in dettaglio. Ecco perché si continua a darne qui una rapida sintesi.

Altre cose sono cambiate per la donna dei nostri giorni. Un tempo era la carnagione bianchissima, addirittura quasi esangue, e le donne di classe evitavano costantemente il sole; e invece il moderno «bruno» dona la prima giovinezza, sembra, ancora dedicato con tutto le sue forze all'adorazione della natura e del sole. Nell'osservanza di tale culto le donne sono in prima linea; ma le abbreviazioni avrebbero i loro inconvenienti anche per queste moderne sirene in «bikini» e in «pantaloncini», se gli esporti di cosmetici e i chimici petroliferi non avessero contribuito alla preparazione di prodotti olii abbronzanti e di lozioni per rendere sopportabili i bagni di sole, senza che le pelle femminile debba subire le altrimenti inevitabili spellature.

In molti di questi preparati, il 25 per cento dei componenti è costituito da olii minerali; più elevato è il contenuto petrolifero (che viene assorbito lentamente dalla pelle) in un'unzione si conserva il suo odore stesso sull'epidermide, anche quando il bagno. La perfezione nel campo dei preparati per la pelle è stata raggiunta, infine, quando è potuto riunire nello stesso prodotto l'olio per l'abbronzatura e i liquidi per allontanare gli insetti. Prima, le creme protettive dal sole erano così deliziose da profumate da attirare gli insetti; ed ora, perciò, necessario far sentire ad esse altri preparati repellenti. Così, questa opera non può essere evitata.

Dai prodotti per lo stato di vestire, anche qui i derivati del petrolio hanno un'importanza quale

le donne, che li usano, non immaginano neppure.

Quando la Regina Elisabetta I regnava sul trono d'Inghilterra, nel secolo XVI, aveva assunto una cameriera fiamminga al solo scopo di stirare e inamidare le pieghe dei suoi candidi enormi colletti a «macina di mulino» che, originari della Spagna, si erano in quel tempo largamente diffusi.

Se questa moda durasse ancora oggi l'uso dei colletti a «macina di mulino» potrebbe essere esteso anche oltre le sfere regali, dato che non ci sarebbe bisogno di cameriere fiamminghe, né di ferri per ottenere le pieghe o di bastoncini per increspate i colletti, perché essi sarebbero fatti certamente con le fibre sintetiche derivate dal petrolio, il «nylon» e il «terylene» (noto negli Stati Uniti come «dacron» e in Francia come «tergal»). Queste fibre conservano le pieghe indefinitamente e sono usate per i vestiti con gonfi di tal genere. In Inghilterra, le ottime qualità di questi ritrovati, resistenti alle grinze, e caldi quando sono misti con la lana, li hanno resi molto popolari tanto che nel '56 è stato venduto più di un milione di gonne a pieghe di «terylene». I sarti francesi, invece, usano il «terylene» con più fantasia, non fanno le gonne interamente pieghettate a fisarmonica, ma inseriscono i pannelli di piegher permanenti nelle gonne o nelle tasche dei vestiti.

Dallo stesso «terylene», in Inghilterra e in Canada, si ottengono calze resistenti e trasparenti, più calde delle calze di nylon di egual peso, che compromettono il primato conquistato dal nylon sul rayon e sulla seta.

Ma una donna ben vestita non è ancora una donna «completa» e il petrolio non tralascia neppure questa occasione per aumentare il fascino. Basta notare ciò che esso fa per l'acconciatura dei capelli, una «materia» che sarebbe fra le più importanti in un'ipotetica università della bellezza. Le donne di oggi non elevano mai un pensiero di ringraziamento al petrolio per il ricambio che per primo concepì l'idea dell'ondulazione permanente, sottraendole al servaggio delle notti trascorse poco comodamente con i capelli arrotolati intorno a ossi di pollo, a bacchette di legno o a brandelli di stoffa, invidiose delle poche fortunate che avevano i capelli ondulati per natura. Non solo non lo ringraziano ma lo ignorano, e quel bravo e intelligente Charles Besler che alla fine del secolo scorso inventò la «permanente», dopo aver osservato un frammento di corda per il bucato che si arrotolava come un cavatappi mentre asciugava al sole.

Veramente, le prime «permanenti» erano piuttosto primitive: la sfortunata aspirante alla bellezza doveva sopportare che i suoi capelli fossero prima inzuppati e

poi cotti al forno per otto ore legati con un sistema di fili elettrici che pendevano dal soffitto. Ma vent'anni fa le cose migliorarono con l'invenzione dell'ondulazione «a freddo», a base di lozioni chimiche che forniscono il calore necessario alla messa in piega. Più tardi i chimici petroliferi scoprirono infine un derivato chimico del petrolio, l'acido marcaptaacetico, che costituisce la base ideale delle lozioni per la «permanente».

E non è finita. Anche gli smalti per le unghie (forse i più discussi di tutti gli accorgimenti di bellezza) debbono la loro fabbricazione a due prodotti chimici che vengono ricavati dal petrolio, l'acetone e la glicerina sintetica. Per quante polemiche suscitino le unghie dipinte, è un fatto che le donne sono affezionate a questo ornamento fin dai tempi antichissimi. Nell'antico Egitto, le donne tingevano le unghie con l'henné e consideravano indecentemente nude le unghie non dipinte; le cinesi aristocratiche le lasciavano crescere e vi infilavano ditali d'argento e d'oro perché non si rompesse. Più recentemente, e ancora al principio del secolo, le donne perdevano lunghe ore a lucidare le unghie con sistemi molto empirici, e solo nel 1925 fecero la loro comparsa sul mercato gli smalti liquidi.

Un nemico delle unghie laccate potrebbe dire che anch'esse sono una conseguenza della prima guerra mondiale. Infatti, la guerra aveva fatto accumulare in molti paesi ingenti quantitativi di nitrocellulosa che, alla fine del conflitto, non si sapeva come impiegare. I chimici, ricercandone i possibili usi pacifici, fecero produrre le lacche alla nitrocellulosa e, in misura minore, gli smalti per le unghie. In seguito, essi aggiunsero alla nitrocellulosa numerosi prodotti chimici derivati dal petrolio per migliorare il prodotto, ottenendo un'ampia variazione di colori, una vivace brillantezza e, con eccezione la possibilità di asciugare presto.

A loro volta, i plastificanti a base petrolifera rendono lo smalto meno facilmente scheggiabile, mentre le resine derivate dal petrolio fanno sì che esso sia più adesivo e più brillante. I solventi per smalti contengono ora acetone, alcool isopropilico e glicerina (aggiunta per contrastare l'effetto forte dell'acetone), tutti derivati dal petrolio. Un altro prodotto chimico più recente, l'oxidolo metilico, può dare allo smalto un odore meno pungente. Mentre altri prodotti petroliferi si trovano alla base dei liquidi per togliere le pellicole di smalto residuo, e negli olii e nelle creme per le mani.

E' evidente che anche la più esigente delle donne non potrebbe chiedere di più al petrolio (almeno per ora) e comunque ricordarlo, talvolta, con un misurato senso di gratitudine.

IL GIRO CICLISTICO D'ITALIA

A TERMI BOBET ANCORA MAGLIA ROSA

Malgrado l'impegno degli italiani Wagtmans è primo con distacco

TERMI, 23. Anche oggi il Giro d'Italia ha ripetuto nelle linee essenziali i temi che si sono visti ieri l'altro. Per la terza giornata consecutiva, infatti, Louis Bobet ha perduto virtualmente, durante la corsa, la maglia rosa ma, grazie alla sua esperienza, egli è riuscito, ancora una volta, negli ultimi chilometri ad annullare gli sforzi dei suoi avversari.

L'attacco al primato di Bobet è venuto da Nino De Felippis. Il giovane piemontese è stato protagonista, con altri sei corridori, di una fuga che lo aveva portato a distanziare il grosso di circa 4 minuti.

Quando ormai l'impresa sembrava avviata ad un meritato successo, Louis Bobet iniziò la controffensiva prenzivando spunto da un allungo di Moser e Nencini. Il momento non poteva essere più in quanto stremato dal tedala fatica, il gruppetto di testa non poteva opporre che de-

bole resistenza, ed alle porte di Termi veniva riacchiuffato. In conclusione la tattica adottata dalla squadra francese si sta rivelando quanto mai indovinata. Con il minimo sforzo, infatti, essa cerca di conservare il primato.

Intanto il giro stenta a prendere una sua risonanza. Basta pensare che in meno di 10 minuti in classifica sono raggruppati oltre 80 concorrenti.

Wagtmans vincitore odierno, ed unico superstite della fuga di cui faceva parte De Felippis ha sensibilmente migliorato la sua posizione in classifica riportando in attualità la sua candidatura al successo finale.

Ecco l'ordine di arrivo della tappa Loreto-Termi di chilometri 175:

- 1) Wagtmans in 4 27' 57" alla media di km. 39,186;
- 2) Massocco in 4 30' 17";
- 3) Poblet in 4 30' 31";
- 4) Baffi;
- 5) Pellegrini;

segue il gruppo, tutti con il tempo di Poblet.

Krushev e i cavoli

Mosca 22. La coltivazione dei cavoli non rappresenta un problema: da secoli i contadini li piantano e li producono con successo senza tuttavia considerare che ciò costituisce un problema. Questa dichiarazione è stata fatta dal primo segretario del P C U S Nikita Kruscev il quale ha interrotto così bruscamente l'intervento di un delegato comunista della regione di Velkie Luiki nel corso di una riunione agricola tenutasi a Leningrado.

Il delegato — secondo quanto scrive la «Pravda» — lamentava che in quella regione il problema della coltivazione dei cavoli non era stato ancora risolto.

Mogli

Parigi 20. Il Signor Vanet, la cui moglie si era fatta fare una plastica facciale per somigliare a Brigitte Bardot, le ha chiesto il divorzio, scrivendole: «Desideravo una moglie che somigliasse solo a se stessa. Quando voglio vedere Brigitte Bardot, vado al cinema. Se un giorno, comunque, vorrai somigliare a Marilyn Monroe, avvertimi: la preferisco».

Recentissime

NUOVA SMENTITA SULLA NAVE «CAVIA»

LONDRA. — La notizia secondo cui una nave cavia israeliana attenderebbe da un mese ad Haifa di transitare attraverso il Canale di Suez è stata smentita da un portavoce governativo israeliano il quale ha aggiunto che quando verrà effettuato un tentativo del genere i rappresentanti della stampa ne saranno informati.

ANCORA RINVIATA L'ESPLOSIONE NEL NEVADA

NEW YORK. — La prima esplosione nucleare della annunciata serie di esperimenti nel deserto del Nevada è stata ancora una volta rimandata, a causa del maltempo di ventiquattro ore.

IL CAPO DEL GOVERNO GIAPPONESE A NUOVA DELHI

LONDRA. — Si apprende da New Delhi che è giunto in visita ufficiale nella capitale indiana il Capo del Governo giapponese Kishi, proveniente dalla Birmania.

LA SITUAZIONE IN ALGERIA

PARIGI. — Nell'insieme del territorio algerino i fellagha hanno avuto nelle ultime ore non meno di 150 morti. Intensa è stata pure l'attività dei patrioti nei centri urbani.

UNA BASE USA NEI PRESSI DEL POLO NORD

WASHINGTON. — Una base di osservazione è stata impiantata nei pressi del Polo Nord dalla aviazione militare degli Stati Uniti a quanto è stato annunciato ufficialmente.

Aerei militari hanno atterrato ieri per la prima volta sulla superficie ghiacciata scelta come sede della base, che funzionerà per 18 mesi nel quadro del contributo statunitense all'anno geofisico internazionale.

SPORT

ALLENAMENTO DEGLI AZZURRI A LISBONA

LISBONA. — I calciatori italiani che domenica prossima affronteranno la nazionale portoghese in un incontro valido per il torneo eliminatorio della Coppa del Mondo, si sono allenati oggi giocando una partita a due porte sul terreno dello stadio ove avverrà l'incontro.

Il commissario tecnico Foni non ha ancora reso nota la formazione azzurra.

Secondo indiscrezioni però non dovrebbe essere molto diversa dalla seguente: Buffon; Magnini, Cervato, Chiappella, Bernasconi, Fontana; Ghiggia, Boniperti, Bean, Pandolfini, Pesaola.

Avvisi e comunicati

GOVERNO DELLA SOMALIA MINISTERO AFFARI GENERALI Dipartimento del Personale

BANDO DI CONCORSO A 30 POSTI DI VICE APPLICATI CAT. C - GR. XI.

Art. 1. E' indetto un concorso per esami a 30 posti di Vice Applicato — Cat. C - Grado XI — dei quali 20 riservati agli impiegati comunque in servizio presso il Governo.

Art. 2. Al concorso possono partecipare coloro i quali, alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale, abbiano compiuto i 18 anni di età e non superato gli anni 35; — che abbiano sempre tenuto regolare condotta morale civile; — che siano di sana e robusta costituzione ed esenti da difetti o imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio; — che siano in possesso della licenza della quinta classe elementare o titolo equipollente.

Art. 3. Coloro che intendono partecipare al concorso devono presentare, entro un mese dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale domanda in carta da bollo da So. 0.80 al Ministero per gli Affari Generali — Dipartimento del Personale.

Nella domanda devono essere indicate le generalità complete dello aspirante, nonché il luogo di sua residenza abituale con lo specifico recapito al quale l'interessato intende ricevere ogni comunicazione relativa al concorso.

Le domande possono essere presentate ai Distretti che le trasmetteranno col primo mezzo al Ministero per gli Affari Generali — Dipartimento del Personale.

Art. 4. Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- a) certificato di nascita o atto notorio dal quale risultino il luogo di nascita e l'età dell'aspirante debitamente legalizzato;
- b) certificato di buona condotta morale e civile rilasciato dal Distretto di residenza dell'aspirante;
- c) certificato medico, rilasciato da un sanitario dell'Amministrazione, dal quale risulti che l'aspirante si trova nelle condizioni fisiche indicate nell'art. 2;
- d) titolo di studio;
- e) fotografia del candidato, debitamente autenticata dal Commissario Distrettuale o dal Qadi, o altro legale documento idoneo alla identificazione del candidato stesso.

Gli impiegati di ruolo sono dispensati dal presentare i documenti indicati nelle lettere a), b), c), e e).

Art. 5. L'esame delle domande e dei documenti esibiti è devoluto all'apposita Commissione esaminatrice prevista dall'art. 2 del Decreto 22 dicembre 1956, n. 247, la quale decide sulle ammissioni al concorso e provvede alle relative comunicazioni agli interessati mediante lettera o telegramma.

Art. 6. Le prove di esami sono le seguenti:

OBLIGATORIE:

- a) un componimento in lingua italiana da scrivere anche per la calligrafia;
- b) una prova di aritmetica limitata al calcolo di due quattro operazioni;
- c) una prova di dattilografia (dettato e copiatra).

Prove orali:

- a) una prova orale in lingua italiana (lettura di un brano e sua esposizione);
- b) una prova di storia e geografia con particolare riguardo all'Africa;
- c) nozioni sulla tenuta degli archivi.

Art. 7. Per ogni prova di esame a ciascun candidato sarà attribuito dalla Commissione un voto complessivo in decimi.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una media corrispondente ad almeno sette decimi nelle prove scritte obbligatorie e non meno di sei decimi in ciascuna di esse; la prova orale, che è unica non si intende superata se il candidato non ottenga almeno la votazione corrispondente a sei decimi.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma della media dei punti riportati nelle prove scritte e del punto ottenuto in quella orale.

La graduatoria che sarà suddivisa fra i candidati già in servizio e quelli che non lo sono ancora, sarà formata secondo l'ordine dei

punti della votazione complessiva e sarà definitiva solo dopo l'approvazione del Ministro per gli Affari Generali.

Contro di essa è ammesso ricorso al Ministro per gli Affari Generali, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

Art. 8. Saranno dichiarati vincitori del concorso i primi venti in graduatoria per i candidati interni e i primi dieci per i candidati esterni. Essi saranno assunti in servizio con la qualifica di «Vice Applicato in prova» e con lo stipendio di So. 165 mensili per il periodo di prova che avrà la durata di mesi sei.

I candidati dichiarati idonei in eccedenza al numero dei posti messi a concorso non acquisteranno alcun diritto a coprire i posti che si rendessero vacanti.

Art. 9. Coloro che saranno confermati in servizio dopo il periodo di prova assumeranno la qualifica di «Vice Applicato» e saranno inquadrati alla Categoria C Grado XI con lo stipendio mensile di So. 250, mentre coloro che non saranno confermati in servizio cesseranno di far parte del Personale del Governo senza diritto ad alcuno compenso od indennizzo.

Per questi ultimi il Governo può, tuttavia, consentire che il periodo di prova sia prorogato per un altro periodo non superiore a quattro mesi; nel qual caso essi prenderanno posto dopo l'ultimo in graduatoria.

Art. 10. I vincitori del concorso appartenenti al personale del Governo conserveranno a titolo di assegno personale la differenza eventualmente esistente fra gli assegni goduti e quelli sopra specificati, fino al riassorbimento della differenza stessa.

Art. 11. Per quanto non previsto nel presente bando di concorso si applicano le disposizioni contenute nell'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9 e nei Decreti 27 novembre 1954, n. 153 e 22 dicembre 1955, n. 287.

GOVERNO DELLA SOMALIA Ministero per gli Affari Finanziari Dipartimento Finanziario e Demanio

AVVISI a di opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda degli Scerif Omar e Abucar Imanchio la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Talmone.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del SI AHMED SCEH MOHAMED per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Quirichetti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del SOCIETA' S.E.I.S. per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via X 4° Km.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del SIG. CIRELLO CARMELO per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Ruzzero Santini.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del SIG. CIRELLO CARMELO per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Ruzzero Santini.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del SIG. CIRELLO CARMELO per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Ruzzero Santini.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demanio.

CARLO BARTOLONI Direttore Responsabile

تبرعات الصومال

صفحة يومية تصدر باللغة العربية

٢٤ مايو ١٩٥٧ الموافق ٢٣ شوال ١٣٧٦ هـ

الجمعية التشريعية

تنظيم والتجهيز للوسائل البحرية الخاصة بالصيد

اجرى البحث في يوم ١٤ الجاري من قبل الجمعية التشريعية الصومالية حول مرسوم يصادق تنظيم وتجهيز الوسائل البحرية الخاصة بالصيد في السنابك بالمحركات .

وقد بشرح الموضوع وتوضيحه الى الحكومة الذي قال : يوجد لدينا قانون مكون من عدة فصول الى قسمين : القسم الاول يتدبر من المادة رقم ١ الى ٥٠ وهو يبحث في منح قوارب الصيد ، وفي القسم الثاني من المادة رقم ٦ الى ١٥ ويبحث في تنظيم وتنظيم الوسائل البحرية الخاصة بالصيد في السنابك بالمحركات .

وقد بشرح الموضوع وتوضيحه الى الحكومة الذي قال : يوجد لدينا قانون مكون من عدة فصول الى قسمين : القسم الاول يتدبر من المادة رقم ١ الى ٥٠ وهو يبحث في منح قوارب الصيد ، وفي القسم الثاني من المادة رقم ٦ الى ١٥ ويبحث في تنظيم وتنظيم الوسائل البحرية الخاصة بالصيد في السنابك بالمحركات .

وقد بشرح الموضوع وتوضيحه الى الحكومة الذي قال : يوجد لدينا قانون مكون من عدة فصول الى قسمين : القسم الاول يتدبر من المادة رقم ١ الى ٥٠ وهو يبحث في منح قوارب الصيد ، وفي القسم الثاني من المادة رقم ٦ الى ١٥ ويبحث في تنظيم وتنظيم الوسائل البحرية الخاصة بالصيد في السنابك بالمحركات .

وقد بشرح الموضوع وتوضيحه الى الحكومة الذي قال : يوجد لدينا قانون مكون من عدة فصول الى قسمين : القسم الاول يتدبر من المادة رقم ١ الى ٥٠ وهو يبحث في منح قوارب الصيد ، وفي القسم الثاني من المادة رقم ٦ الى ١٥ ويبحث في تنظيم وتنظيم الوسائل البحرية الخاصة بالصيد في السنابك بالمحركات .

الى بوصاصو الى عدن . ولكن هذه الباخرة لا يمكن ان تنس كل الجهات في الصومال لانها لا تستطيع الوقوف الا اذا كان الماء عميقا ثم ان وقوفها يكلفها مصاريف كبيرة . ولذا فانها لا تستطيع الوقوف لشحن ثلاثة او اربعة قناطير من الضعفة بينما تستطيع السنابك الوقوف ولذا فان تجهيز السنابك بمحركات يمكن شحن المركب والبضائع من كل مكان في الصومال ثم ان الصيادين في الصومال سيتمكنون من شحن النخ وكتب البحر الذي يصدونه ليعه في زنجبار وفي الاماكن الاخرى . ثم ان الحكومة تستطيع ان توفر المساعدة المالية التي تقدمها الان الى الباخرة (اريمس) ومن المحتمل ان تقدم في المستقبل هذه المساعدة للسنابك . هذا وان برنامج سنة ١٩٥٧ يشمل ايضا شراء ثلاث قناطير من الطعوم لتوزيعها على صيادي المجرتبينا مجانا وتقوم بتوزيعها المدرسة الصناعية للملاحة والصيد في آبو . ان برنامج سنتي ١٩٥٨ و ١٩٥٩ فانه نفس برنامج سنة ١٩٥٧ بتوسيع على اساس الخبرة التي

تكتسبها في هذه السنة . واخيرا فانتى اترك لحضرات ١٧٥١٦٦٨ باسم سيادتكم . وهو مجموع ما تبرع به الشعب الصومالي كرمز للصدقة الاكيدة من الحكومة اختتم حديثي قائلا : والاخوة الصادقة بين شعبي مصر بتطبيق هذه البرامج للسنوات ١٩٥٧ و ١٩٥٨ و ١٩٥٩ تأمل الحكومة ان تصل الى النتائج التالية : الزيادة في ثروة البلاد التي تأتي من البحر بعد تجهيز القوارب بمحركات في سنة ١٩٥٧ ، تلك الزيادة لا يمكن تحقيقها باستعمال الطريقة القديمة التي كانت تباعها السنابك وتقدر هذه الزيادة بمبلغ مليون ونصف صومالي وتقدر الزيادة في سنة ١٩٥٨ بمليون ونصف ايضا او ما يزيد . وبعد ذلك افتحت المناقشة حول الموضوع وأدلى بعض من النواب عن وجهها . نظرهم فيه بينما صرح رئيس كلمة الاعلى ورئيس كتلة المعارضة بموافقهم للقانون في كامله .

ثم أخرجت المسألة للتصويت ووافقت الجمعية على المواد الخمسة الاولى للقاء ون باستثناء سبعة نواب معارضين . وأجلت الجلسة بعد ذلك .

البرقيات اليومية

- ١٢٣٠٠ - هيلو
- ١٢٤٠٠ - قباي
- ١٢٤٥٠ - هيلو
- ١٣٠٠٠ - نشرة الاخبار
- ١٣١٥٠ - اغاني متنوعة
- ١٣٣٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ١٣٤٠٠ - اغاني متنوعة
- ١٤٠٠٠ - ختام
- ١٦٠٠٠ - القرآن الكريم
- ١٦١٥٠ - هيلو
- ١٦٢٥٠ - قباي
- ١٦٣٥٠ - نشرة الاخبار
- ١٦٥٠٠ - هيلو
- ١٧٠٠٠ - الصحة
- ١٧١٠٠ - قباي
- ١٧٢٥٠ - هيلو (دويتو)
- ١٧٤٥٠ - نشرة الاخبار (بلغة رحوبين)
- ١٨٠٠٠ - ختام
- ١٩٣٠٠ - القرآن الكريم
- ١٩٣٥٠ - هيلو
- ١٩٤٥٠ - نشرة الاخبار (بلغة رحوبين)
- ٢٠٠٠٠ - نشرة الاخبار
- ٢٠٣٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)

تبرعات الشعب الصومالي لمنكوبي بور سعيد

في مساء يوم الخميس ١٥ شوال ١٣٧٦ الموافق ١٦ - ٥ - ١٩٥٧ ، تشرف بمقابلة القنصل العام لجمهورية مصر بالصومال بدار القنصلية المصرية بمقديشو وقد عن لجنة جمع التبرعات لشهداء بور سعيد مكونة من حضرات : الرئيس السيد محمد عوصوبله ، نائبه السيد محمود عبد الرحمن ، نائب السكرتير السيد حاج دبريه حرسى ، امين الصندوق السيد سالم محمد بامخرمة ، نائب امين الصندوق حاج يوسف عقال ، السيد حاج محمود عبد الله درر ، السيد محمد موسى ، وسلموا الى حضرة السيد القنصل العام رسالة موجهة لحضرة السيد رئيس جمهورية مصر جمال عبد الناصر

مصحوبا بشيك ، باسمه وهاكم نص الرسالة المذكورة :
بسم الله الرحمن الرحيم
الحمد لله رب العالمين وصلى الله على سيدنا محمد واله وصحبه وسلم ، ونسأله - جل شاناه ان ينصر الاسلام والمسلمين ويعلو كلمة الاسلام واهله ويحفظ ويأيد القائد المجاهد لرفع مستوى الامة الاسلامية ، رئيس جمهورية مصر السيد جمال عبد الناصر ؛
حفظه الله ونصره وجعل النصر والتأييد له ولزملائه حليفا وكان الله معهم في كل حال .
وبعد فنكتب الى سيادتكم هذه الرسالة بطيها شيك على بنك دى نابولي نيودك رقم ٥٥٥ / ١٧٦٠٣٨ بمبلغ سبعة عشر الفا وخمسة

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
DIREZIONE REDAZIONE E CRONACA AMMINISTRAZIONE
GOVERNO 21
GOVERNO 78
GOVERNO 82

ABBONAMENTI
annuale So. 60 - Semestrale So. 32 - Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
PREZZO CEMT. 20

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza in colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

IN VISTA DELLA RIPRESA DEI LAVORI PER IL DISARMO

Gli S. U. offriranno alla Russia la prova della loro buona volontà

Stassen indicherà a Londra quali sono le regioni che l'America propone di aprire alle ispezioni aeree - Proprebbe, inoltre, la riduzione del 15 per cento degli armamenti convenzionali affidandone il controllo a funzionari delle Nazioni Unite - Oggi Eisenhower esaminerà nuovamente il problema con i suoi collaboratori

WASHINGTON, 24. Sia i membri del Consiglio per la Sicurezza Nazionale, che i senatori del comitato per le relazioni con l'estero, mantenono il più assoluto riserbo sui dettagli delle proposte che il Consigliere del Presidente in materia di disarmo, Harold Stassen porterà a Londra lunedì da discutere con il delegato sovietico Zorin, proposte che sono state esaminate ieri dai due suddetti organismi. E' stato comunque possibile accertare che esse verteranno, in linea di massima, sulle idee già avanzate da Stassen durante la prima fase della conferenza. Le regioni che gli Stati Uniti propongono di aprire alle ispezioni aeree dell'una e dell'altra parte sono delimitate da un gigantesco triangolo che ha il suo vertice al Polo e comprende l'estremità orientale della Siberia, l'Alaska e le zone artiche del Canada. Il piano prevede, inoltre, una proposta per la riduzione del 15 per cento degli armamenti convenzionali dei due blocchi: la riduzione verrebbe applicata ad aerei strategici, missili, sommergibili, carri armati e cannoni atomici.

quell'accordo a mezza strada auspicato da Eisenhower. Secondo quanto annunciato da un portavoce della Casa Bianca il Presidente Eisenhower terrà domani un'altra riunione con i suoi principali collaboratori per discutere i negoziati sul disarmo con l'Unione Sovietica. Da Belgrado si ha che nell'odierna conferenza stampa il portavoce del Segretariato agli Esteri jugoslavo, Draskovic, ha dichiarato che il governo di Belgrado ha accolto favorevolmente le proposte del Presidente Eisenhower sul disarmo, ma ritiene che non si possa giungere ad un accordo senza un

preliminare riavvicinamento tra le grandi potenze. Sempre più marcata si fa, intanto, l'offensiva per ottenere la cessazione degli esperimenti nucleari e termonucleari. In un comunicato conclusivo dei colloqui del premier indiano Nehru con il Capo del Governo nipponico Kishi, viene lanciato un appello dei due paesi per la sospensione immediata degli esperimenti nucleari. Alla tesi ha aderito anche la Birmania, dopo i colloqui di Kishi a Rangoon, mentre Ceylon ha convenuto con l'India sulla stessa esigenza, sentita anche dall'Indonesia.

MANIFESTAZIONI ANTIAMERICANE A TAIPEH

L'ambasciata degli Stati Uniti assalita e devastata da migliaia di cinesi

I manifestanti hanno tentato anche di incendiare l'edificio - L'incidente definito «una sommossa» dal governo cino-nazionalista - Gli edifici americani presidiati da truppe cinesi - Energica protesta dell'Ambasciatore degli Stati Uniti a Formosa

SAN FRANCISCO, 24. Migliaia di cinesi hanno invaso l'Ambasciata americana a Taipei, devastandola, maltrattando alcuni funzionari, e rovesciando la bandiera. Prima dell'intervento della polizia cinese, la folla aveva anche tentato di dar fuoco all'edificio.

In seguito alle suddette manifestazioni, l'Ambasciatore degli Stati Uniti a Taipei ha protestato energicamente presso il governo di Formosa, a quanto ha dichiarato il portavoce del Dipartimento di Stato. Nuovi incidenti si sono verificati, si apprende ancora, quando l'Ambasciatore americano, Rankin, si è recato, insieme al Ministro degli Esteri a visitare gli uffici dell'Ambasciata americana e quelli dell'USIS devastati dai dimostranti. Dinanzi all'edificio dell'Ambasciata Rankin e Yeh sono stati oggetto di lancio di pietre ed il Ministro nazionalista è stato colpito da una di esse. Le forze dell'ordine sono riuscite poco dopo a disperdere i dimostranti.

Si tratta, a quanto si apprende da Formosa, di una manifestazione di indignazione per la assoluzione di un graduato americano che aveva ucciso un cinese. La situazione nella capitale della Cina nazionalista è tesa, e gli americani non escono di casa e dalle caserme. Si apprende anche che il Ministro degli Esteri della Cina nazionalista, Yeh, ha oggi deviato in Parlamento «una sommosa» gli incidenti all'Ambasciata americana. Egli ha comunque assicurato che il governo controlla la situazione.

Il Ministro Yeh ha annunciato che sono state fatte affluire a Taipei truppe. E' in corso una inchiesta per arrestare i maggiori responsabili degli incidenti.

Altri incidenti di portata minore, ma tutti di carattere anti-americano, si sono avuti a Taipei, in conseguenza di ciò il Ministro Yeh ha chiesto al governo misure eccezionali per ristabilire l'ordine. Circa i nuovi incidenti, si ha notizia, tra l'altro, di un assalto alla sede dell'USIS nella capitale nazionalista. Alcuni americani sono stati feriti.

PER L'ALGERIA E IL MEDIO ORIENTE

Colloquio tra Dulles ed i diplomatici arabi accreditati a Washington

WASHINGTON, 24. Ha avuto luogo oggi al Dipartimento di Stato una riunione del Segretario di Stato Foster Dulles con i capi delle missioni diplomatiche di tutti i Paesi arabi. Nel corso della riunione l'Ambasciatore siriano Zeineddin ha consegnato ai giornalisti un documento nel quale si chiede al Segretario di Stato che gli Stati Uniti cooperino con gli Stati arabi per condurre una

Per la crisi: Cotv non andrà negli Stati Uniti

PARIGI, 24. Il Presidente della Repubblica Francese Coty, il quale ha già fatto sapere a Washington di dover rinunciare - a causa della crisi ministeriale - alla sua visita negli Stati Uniti, ha incaricato René Pleven di una missione «informativa» circa le possibilità di formare un governo il più possibile rappresentativo. Pleven ha dichiarato, dopo un colloquio con il Primo Ministro uscente Guy Mollet, che comincerà domani le consultazioni con i leaders politici. A tarda sera circola la voce che negli ambienti vicini a René Pleven si nutre un marcato scetticismo circa le possibilità di riuscita della missione affidatagli dal Presidente Coty. Lo stesso Pleven ha sottolineato l'estrema difficoltà creata dall'irrigidimento dei diversi partiti politici ed ha specificato che comunque intende svolgere la sua missione «con totale disinteressamento».

Anche lo Yemen accetterebbe la dottrina Eisenhower

LONDRA, 24. In seguito alle pressioni di Re Saud d'Arabia, l'Iman dello Yemen si appresterebbe ad accogliere un rappresentante diplomatico statunitense e ad accettare gli aiuti previsti dalla dottrina Eisenhower. Per facilitare questa «conversione», l'Iman, che non ha esitato a ricevere recentemente alcuni carichi d'armi dall'Unione Sovietica, penserebbe di abdicare a favore del figlio.

LA VITA POLITICA ITALIANA

Iniziata dai partiti politici la "battaglia per il programma"

Il voto favorevole in Parlamento condizionato dai vari partiti all'accettazione delle loro richieste - Continuano regolarmente le trattative italo-egiziane per la revisione dell'accordo dei pagamenti - Celebrato in tutta Italia il XXIV Maggio

ROMA, 24. Mentre il Sen. Zoli sta preparando il suo programma, da esporre al Parlamento, sulla stampa, e da parte dei partiti, si può dire sia cominciata la «battaglia per il programma». Era questa una vicenda politica facilmente prevedibile. Essendo infatti l'attuale governo monocoloro di minoranza, che non può contare su una maggioranza parlamentare preconstituita, i vari partiti avanzano pretese e richieste, alle quali minacciano di subordinare ovviamente il voto favorevole in Parlamento. Scontato ormai il voto negativo dei comunisti e dei social-democratici, gli uni e gli altri irriducibili nemici, per opposte ragioni, del monocoloro, la «battaglia per il programma» si è impegnata, nelle ultime ore, sulle decisioni e sulle richieste avanzate dai socialisti, i quali ripropongono, né più, né meno, altrettanti punti del programma comunista. In questo senso, l'allineamento del partito socialista alle posizioni del partito comunista è perfetto.

- pleta dei Sottosegretari di Stato:
Presidenza del Consiglio: Senatore Spallino, On. De Meo, On. Resta;
Esteri: On. Folchi, On. De Martini;
Interni: Sen. Bisori, On. Salizzoni;
Giustizia: On. Scalfaro;
Bilancio: On. Ferrari-Agradi;
Finanze: Sen. Piola, On. Natali;
Tesoro: On. Maxia, Sen. Riccio, On. Amatucci;
Difesa: Sen. Bosco, On. Bovetti, Sen. Caron;
Pubblica Istruzione: On. Jervolino, On. Scaglia;
Agricoltura: On. Pugliese, On. Vetrone;
Trasporti: On. Mannironi;
Poste e Telegrafi: On. Caiati;
Lavoro: On. Delle Fave, On. Repposi;
Lavori Pubblici: On. Guerrieri, On. Sedati;
Industria: On. Sullo, On. Micheli;
Commercio Estero: Sen. Giardina;
Marina Mercantile: On. Terranova;
Partecipazioni Statali: On. Marotta;
Alto Commissario per l'Igiene e Sanità Sen. Mott; Alto Commissario Aggiunto, On. Mazza.

Tuttora incerto appare anche l'atteggiamento dei liberali. Direzione e parlamentari liberali hanno ascoltato stamane le linee generali della relazione che il segretario generale del partito on. Malagodi farà domani al consiglio nazionale, dal quale si prevede possa scaturire un atteggiamento «attestato» nei confronti del governo. da mantenere fino al discorso programmatico del Sen. Zoli al Parlamento.

Ecco, qui di seguito, la lista com-

INIZIATE IERI MATTINA A ROMA

Le conversazioni finanziarie anglo-egiziane

L'incontro tra le due delegazioni è avvenuto nella sede della FAO, in un clima di cordialità - Le trattative avranno un carattere tecnico e non politico

ROMA, 24. Le conversazioni finanziarie anglo-egiziane hanno avuto inizio questa mattina nella sede della FAO, che le due parti hanno concordemente scelto quale sede neutrale. L'incontro delle due delegazioni è stato cordiale e sottolineato da lunghe strette di mano e sorrisi dinanzi alle macchine da pre-

sa della televisione ed ai fotografi. Negli ambienti della delegazione britannica si mette in rilievo il carattere tecnico, e non politico, delle trattative dirette, principalmente, a regolare il pagamento dei pedaggi delle navi inglesi attraverso il Canale. Le conversazioni riguarderanno anche il risarcimento dei danni subiti dalle due parti in occasione della crisi di Suez.

Viene precisato che le richieste inglesi mirano innanzi tutto ad ottenere il risarcimento dei danni provocati dagli egiziani con l'occupazione e l'utilizzo degli impianti fissi e mobili della base di Suez che, secondo l'accordo anglo-egiziano del 1954, l'Egitto si è impegnato a custodire e a mantenere in perfetta efficienza. Come è noto, in caso di guerra generale, le truppe britanniche hanno il diritto, in base al suddetto accordo, di rioccupare e utilizzare la base di Suez. La seconda richiesta tende a ottenere la restituzione della quota azionaria britannica della compagnia del canale che è stata nazionalizzata. Una terza richiesta infine è volta al risarcimento dei beni e delle proprietà private britanniche confiscate e dei danni subiti dai privati in seguito a espulsione o altri provvedimenti coercitivi da parte delle autorità egiziane. Circa le richieste egiziane di risarcimento danni per l'azione militare alleata, si fa rile-

Proseguono, intanto, regolarmente al Ministero del Commercio Estero le trattative italo-egiziane per la revisione dell'accordo dei pagamenti del 1952.

E' stato costituito un sottocomitato per l'esame di alcuni problemi tecnici. Uno degli argomenti che maggiormente impegna le due delegazioni è quello dell'acquisto del cotone egiziano da parte dell'Italia. Si prevede che le trattative si protrarranno fino alla fine della prossima settimana.

L'anniversario della entrata in guerra dell'Italia nel 1915 è stato celebrato oggi in tutta Italia con semplici cerimonie militari e religiose.

Il comunicato sui colloqui Sandys - Strauss

LONDRA, 24. Nel comunicato conclusivo dei colloqui tra il Ministro della Difesa Federale Strauss e quello britannico Sandys si afferma che essi si sono trovati perfettamente d'accordo sui principi della difesa comune, e soprattutto su quello dell'esigenza di scoraggiare l'eventuale aggressione con una adeguata disponibilità di armi strategiche e di forze di copertura nell'Europa occidentale. Il Ministro Strauss - prosegue il comunicato - ha insistito sulla importanza delle forze terrestri di copertura, ed il suo collega britannico ha assicurato che il proprio governo continuerà a dare un'importante contributo a tali forze. Verrà costituita una commissione anglo-tedesca per intensificare la collaborazione militare tra i 2 paesi.

Sgombrano dalla Giordania le truppe siriane

IL CAIRO, 24. A quanto si apprende da Damasco le truppe siriane - ammontanti a circa tremila uomini - stazionanti in Giordania dall'epoca della crisi di Suez, hanno iniziato lo sgombero per rientrare in patria. Il ritiro delle truppe siriane è stato concordato fra i due governi, su richiesta di quello giordano.

(Continua in 3ª pag.)

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 79

NEL QUADRO DELLA SOMALIZZAZIONE

Nominato un Vice Direttore al Servizio Monopoli della Somalia

Nel quadro della sempre più intensa somalizzazione degli uffici e dei servizi, particolare valore assume la nomina avvenuta pochi giorni fa di un funzionario somalo a Vice Direttore del Servizio Monopoli della Somalia.

L'importanza per le entrate dello Stato del Servizio Monopoli è ben nota a tutti perché debba essere illustrata in questa sede che, poi, non è la più adatta, come a tutti è nota la importanza del Servizio che deve «funzionare bene» perché essendo un servizio diretto al pubblico lo deve «contenta-

re» e noi, per esperienza, sappiamo quanto ciò sia difficile. La delicatezza e l'importanza del servizio, danno alla nomina molta importanza e noi ci congratuliamo con il Segretario Amministrativo, Signor Mugne Cassim Seek, per essere stato prescelto ad un compito di tale importanza, e gli auguriamo, nel contempo, ogni successo nelle funzioni.

Poco gentili appartenenti al gentil sesso

Non sempre le donne sono angeliche, questo si sa, ma in genere si è portati a considerarle tali salvo esperienze in contrario.

E di questo parere riteniamo sia il sedicenne Mohamed Issak il quale, per una questioncella sorta per motivi di abbeverata con la diciassettenne Haua Botan Uarsama e con la trentacinquenne Salado Elmi Suci, si prendeva dalle due donne una robusta scarica di bastonate tanto che è stato dichiarato guaribile in venti giorni salvo complicazioni.

Il fatto è avvenuto in località Hauale Abdub, a centogindecim chilometri da Obbia. Le due donne sono state trattate in arresto.

Prime visioni Tam Tam Mayumbe

Film di coproduzione plurima anche questo, della Documentario Franco-London Film, spettacolo di effetto a carattere esotico. Gian Gaspare Napolitano, forte del successo ottenuto col lungometraggio «Magia Verde» ha voluto cimentarsi ancora con la regia e questa volta ha affrontato un genere nuovo per lui, il film a soggetto, e come tutti i registi che provengono dal documentario ha abbordato la sua nuova esperienza con un compromesso, realizzando un film d'ambiente con soggetto attori e trama, ma fondamentalmente legato alla natura ed ai suoi panorami.

Tam Tam Mayumbe, come soggetto è vecchiotto, si tratta infatti della riedizione sulla celluloida di un racconto giovanile di Napolitano stesso, all'epoca delle sue fortunate esperienze come reporter ed inviato speciale. Negli stessi luoghi dove l'aveva concepito trenta anni fa, Napolitano ha voluto ritornare per tradurlo in immagini, ed in gran parte c'è riuscito. La fotografia in un eccezionale tecnicismo, non è solo una cartolina, ma qualcosa di più, un ricordo sentito e rivissuto, un affetto mai dimenticato. Un bravo all'operatore della fotografia che ha validamente saputo tenergli dietro.

Ambiente l'Africa Equatoriale Francese, epoca il 1925. Protagonisti l'Africa ed un certo numero di figure di contorno, tra cui vecchia volpe troneggia Charles Vanel della Comédie Française. La seducente Kerima ci dà tutta la sua flessuosità, il nostro Mastroianni quello che può (poco in verità). Pedro Armendariz che ricordiamo grande nelle sue interpretazioni del suo Messico, qui non veste un personaggio principale, è invece di incisiva realtà e potenza. A lui come ad altri attori seri ed affermati, ceduti alle lusinghe di uscire dal proprio ambiente per passeggiare per Hollywood è stato fatale di imboccare «Suntet Boulevard» il viale del tramonto.

TOSELLI

Fratelli ma non troppo

In località Gal Bodog, nella circoscrizione di Galcaio, Nur Mohamed Hagi, di anni 15, venuta a lite con il fratello, Giama di anni 20, lo colpiva con un'accetta procurandogli una grave ferita alla testa per cui, ricoverato all'Ospedale di Galcaio, vi veniva ricoverato con prognosi riservate.

La Polizia sta ricercando il feritore per trarlo in arresto.

Avvisi e comunicati

Municipio di Mogadiscio Segreteria e SS. GG.

Demolizione e rimozione costruzioni non autorizzate su suolo pubblico.

IL SINDACO

CONSIDERATO: che in varie parti dei villaggi Arabo e Bondere, senza alcuna autorizzazione, sono costruite appendici di baracche, recinzioni e zerbe, che riescono di grave pregiudizio all'urbanistica dei villaggi stessi, e sono state fatte altre occupazioni abusive di suolo pubblico, quali stalle, recinti, depositi di pietrame, ecc., che ostacolano il transito delle persone dei veicoli e contravengono ai divieti stabiliti dagli articoli 1 e 2 del vigente Regolamento di Polizia Urbana;

ATTESA: la necessità di rimuovere gli inconvenienti accennati; AI SENSI: e per gli effetti previsti dall'articolo 35 della Legge 30 settembre 1956 n. 9;

SU CONFORME: parere dell'Ufficio Sanitario e dell'Ufficio Tecnico;

ORDINA

Entro e non oltre il 30 giugno 1957, tutte le costruzioni non autorizzate (appendici di baracche, zerbe, mucchi di pietrame, siepi, fili spinati, staccionate e stalle nonché coperture di pozzi neri più alti del livello stradale) che invadono le strade o che comunque occupano suolo pubblico nei villaggi Arabo e Bondere, dovranno essere demolite e rimosse.

Ove tale termine trascorra inutilmente, il Municipio provvederà d'ufficio alla loro rimozione e demolizione, a spese dei privati, restando sempre salva l'applicazione dell'ammenda fino a So. 400, prevista per l'osservanza della presente Ordinanza.

Gli agenti della Forza pubblica sono tenuti a cooperare intorno alla esecuzione della presente Ordinanza.

Mogadiscio, 17 Maggio 1957.

IL SINDACO

M. S. Giamal Abdullahi

Municipio di Mogadiscio

IL SINDACO

VISTA l'ordinanza municipale n. 1, in data 22 gennaio 1957, in materia di circolazione stradale;

ATTESA la necessità di introdurre alcune modificazioni;

AI SENSI e per gli effetti previsti dagli articoli 35 dell'Ordinanza sulle Amministrazioni municipali, e 24 e seguenti del Regolamento di polizia urbana:

ORDINA

1°) dalle ore 7 alle ore 21 di ogni giorno è proibito il traffico nei due sensi ai veicoli di portata superiore a 30 q.li nelle seguenti vie cittadine:

a) Via Guido Corni fra corso Vittorio Emanuele e via Emanuele Filiberto;

b) Via Ugo Ferrandi fra corso Vittorio Emanuele e Via Baudi di Vesme;

c) Via Cerrina Ferroni fra corso Vittorio Emanuele e Via Emanuele Filiberto;

d) Via Emanuele Filiberto fra via Guido Corni e via Cerrina Ferroni;

e) Piazza dell'Assemblea Legislativa.

Da tale divieto sono esclusi gli autobus civili e militari addetti al trasporto di persone.

2°) E' istituito il doppio posteggio per autovetture e motocicli nel tratto di via Corni fra via Emanuele Filiberto e corso Vittorio Emanuele;

3°) La presente ordinanza entra immediatamente in vigore;

4°) I contravventori saranno perseguiti a norma delle vigenti disposizioni.

Gli Agenti della Sezione Traffico stradale ed i Vigili municipali sono incaricati della esecuzione.

Avviso

Continuano a giungere al Comando Aeronautica della Somalia domande di arruolamento.

Il Comando informa che le domande presentate ammontano ad oltre duecento e che, alle stesse, non è possibile dar corso dato che gli arruolamenti sono chiusi.

Pertanto il Comando Aeronautica della Somalia non potrà dar corso alle domande pervenute e tanto meno prenderà in esame quelle che perverranno in seguito.

GOVERNO DELLA SOMALIA Ministero per gli Affari Interni

NORME DOGANALI CONCERNENTI IL PELLEGRINAGGIO

AVVISO

La Legazione d'Italia in Gedda ha reso noto che il Bollettino del 18 aprile 1957, del Dipartimento della Stampa saudiana, pubblica una nota datata 11 aprile 1957 di quel Ministero delle Finanze e dell'Economia Nazionale, nella quale si ricorda a tutti i pellegrini che, secondo l'art. 191 del Regolamento esecutivo dell'Ordinanza Doganale, ogni oggetto o merce avente valore commerciale, che viene portata al seguito dai pellegrini senza essere stata preventivamente elencata nel manifesto, sarà soggetta al pagamento del doppio dei diritti doganali dovuti. Poiché è noto che alcuni pellegrini usano portare con sé le merci predette senza curarsi di includerle nel manifesto — prosegue la nota — i medesimi sappiano che incorreranno nella sanzione prevista dal summenzionato art. 191.

Denuncia una rapina e finisce in prigione

«Chi troppo vuole nulla stringe», dice un antico adagio.

Giorni fa si presentava al Comando della Polizia di Merca il trentunenne Mohamed Osman Ierò, il quale denunciava di essersi stato, qualche giorno addietro, in località Laantabur, mentre era diretto verso Afgol, aggredito da sette sconosciuti i quali dopo averlo bastonato, lo rapinavano di 250 So. di due fute, di una giacca e del portafoglio.

La Polizia preso atto della denuncia, iniziava, con la consueta prontezza le indagini e veniva a scoprire che il Mohamed Osman Ierò aveva raccontato un sacco di frottole, e che, aveva sì ricevuto una «fracca di legnate» ma non per essere rapinato, lo avevano punito, rapinato, bensì per aver rubato ad alcuni nomadi i quali, scopertolo lo avevano punito.

Andatogli male il furto il Mohamed Osman Ierò, pensò bene, allora, di rifarsi in qualche modo di quello che, forse la sua mentalità considerava un danno patito, e, allora, aveva simulato alla Polizia la rapina allo scopo di poter ottenere lo indennizzo per le lievissime lesioni prodottegli dalla lezione che gli onesti nomadi gli avevano impartito.

Ora il furbo sta in carcere meditando, almeno ci auguriamo, sulla giustezza dei proverbi.

GOVERNO DELLA SOMALIA Ministero per gli Affari Finanziari

AVVISI ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda degli Scerif Omar e Abucar Imanchio la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Talmone.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del SIG. AHMED SCHEH MOHAMED per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Quirichetti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del SIG. CIRELLO CARMELO per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Ruggero Santini.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del SIG. CIRELLO CARMELO per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Ruggero Santini.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demanio.



25 maggio 1957, sabato.
— 24 Scilual 1376 dell'anno dell'Egira.

EFFEMERIDI

Il 25 maggio del 1951 il Consiglio Territoriale in sessione tratta del blocco dei fitti. In Corea le forze delle Nazioni Unite inseguono i cino-comunisti in rotta.

Il Ministro dell'Orientamento Nazionale egiziano, dichiara, il 25 maggio del 1954, che l'Egitto non aderirà ad alcuna alleanza militare volendo mantenere un atteggiamento di decisa neutralità tra oriente ed occidente. A Ginevra prosegue la conferenza sull'Indocina ma le possibilità di un accordo appaiono quanto mai incerte.

Il Segretario di Stato Foster Dulles afferma, il 25 maggio del 1955, che la politica di consolidamento del mondo libero, ha costretto la Russia a cambiare tattica in maniera radicale.

Si attende al Consiglio di Sicurezza, il 25 maggio del 1956 l'inizio della discussione del rapporto Hammarskjöld sulla situazione nel Medio Oriente, fatto a seguito della sua «missione di pace».

IL PROGRAMMA DI RADIO MOGADISCIO PER OGGI E...

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gabai
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio
- 13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 13.30 - Giornale Radio (italiano)
- 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni.
- 14.00 - Fine della trasmissione
- 16.00 - Recitazione del Corano
- 16.05 - Hello
- 16.15 - Gabai
- 16.25 - Hello
- 16.35 - Giornale Radio
- 16.50 - Hello
- 17.00 - Hello (duetto)
- 17.15 - Canzone moderna somala
- 17.25 - Gabai
- 17.35 - Hello
- 17.45 - Giornale Radio (italiano)
- 18.00 - Fine della trasmissione

- 19.30 - Recitazione del Corano
- 19.35 - Hello
- 19.45 - Giornale Radio (Rahan Uen)
- 20.00 - Giornale Radio
- 20.15 - Giornale Radio (italiano)
- 20.25 - «Abbiamo trasmesso» programma offerto dalla RAI
- 21.00 - Notiziario italiano in collegamento con Radio Roma
- 21.05 - Fantasia
- 21.30 - Ultime notizie del mondo
- 21.40 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

...PER DOMANI

- 08.00 - Trasmissione S. Messa in collegamento con la Cattedrale
- 08.45 - Fine della trasmissione.
- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gabai
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio
- 13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 13.30 - Giornale Radio (italiano)
- 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione

- 16.00 - Recitazione del Corano
- 16.05 - Giornale Radio
- 16.20 - Lugabahi:

- Musica a richiesta: Hello cantata da Mohamed Giam e Dalles.
- Rubrica di attualità: Significato e portata del viaggio africano di Nixon.
- Musica a richiesta: Gabai di Ali Helmi Af Yare.
- Leggenda somala.
- Corrispondenza con i nostri ascoltatori.
- Musica a richiesta: Hello cantata da Ubah.
- Somali Bararurtei Ianahai.

- 17.45 - Giornale Radio (Rahan Uen)
- 18.00 - Fine della trasmissione
- 19.30 - Recitazione del Corano
- 19.35 - Hello
- 19.45 - Giornale Radio (Rahan Uen)

- 20.00 - Giornale Radio
- 20.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 20.30 - Giornale Radio (italiano)
- 20.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 21.00 - Ultime notizie sportive
- 21.05 - Fantasia

- 21.30 - Ultime notizie del mondo
- 21.40 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

GLI SPETTACOLI PER OGGI E...

- CINEMA BENADIR — «Citroën dello spazio» in Technicolor.
- CINEMA CENTRALE — «La ragazza del secolo» con: Tony Curtis, Julie Adams - Nuovo cinegiornale.
- CINEMA EL GAB — «Ameera» in Technicolor.
- CINEMA HADRAMUT — «Sangue metallo giallo» in Technicolor.
- CINEMA HAMAR — «Lo scudo di Falworth» in Technicolor con Tony Curtis - Janet Leigh - Diana Farrar.
- CINEMA MISSIONE — «Ameera» in Technicolor.
- SUPERCINEMA — «Tam tam Mayumbe» in Technicolor con: Kama - Pedro Armendariz.

...PER DOMANI

- CINEMA BENADIR — «Lo scudo di Falworth» in Technicolor.
- CINEMA CENTRALE — «La grande prateria» e «Siam» in Technicolor di Walt Disney (ultima visione).
- CINEMA EL GAB — «L'ahru di Hubbi» film arabo - Segue documentario arabo «Il El Gela».
- CINEMA HADRAMUT — «Sangue metallo giallo» in Technicolor.
- CINEMA HAMAR — «Mia moglie è di leva» Cinemascope con: Tom Ewell - Sheree North - Rita Moreno - Nuovo cinegiornale.
- CINEMA MISSIONE — «Ameera» in Technicolor.
- SUPERCINEMA — «Tam tam Mayumbe» in Technicolor con: Kama - Pedro Armendariz - Chank Vanel.

COME IMPIEGARE LE ORE LIBERE

Domani allo Stadio COMI, alle ore 16.15 partita di calcio valevole per il campionato di seconda divisione — Girone B — VILLAGGIO ARABO contro BONDERE.

CHI ARRIVA E CHI PARTE

Con la M/n «Giuliana Fazio» da Aden, è giunto: Mario Palaferri.

Con l'Alitalia, da Nairobi, sono giunti: Gabriella Dattolo, Paul Munkit, Osman Ali Abdalla Murgian, Robert Pierson, Armando Rosica, Cesarina Rosso.

Con lo stesso aereo, per Aden-Karhoum-Roma, sono partiti: Amir Said Omar, Abdullahi Sook Mahd, Francesco Areddia, Elisa Areddia, Giuseppina Allara, Pier Giorgio Allara, Lea Bruno, Luigi Castaldelli, Giulio Fratelli, Jean Khpousse, Hosni Abdel Samir Awad, Edoardo Malerbi, Aldo Palotta, Carla Pallotta, John Robbins, Scerif Nur Assim, Margherita Stephens, Guido Villani, Antonio Vaglio, Maria Vaglio, Roberto Vaglio, Salvina Vaglio, Clemente Zerega.

IL TEMPO

del giorno 24 maggio 1957

Temperatura massima 30.5
Temperatura minima 24.2
Vento prevalente SSW km/ora 5.6
Pioggia tracce

LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Seebeli m. 4.50
Belet Uen m. 4.50
Giuba m. 1.00
Lugh Ferrandi m. 1.00

LE MAFFE DI OGGI

ALTA MAREA (ore locali) 01.04 - 13.24
BASSA MAREA (ore locali) 06.59 - 20.25
ALTEZZA in metri sul livello di riduzione degli scandagli
ALTA MAREA — 1.95 - 2.01
BASSA MAREA — 1.05 - 0.99

...E QUELLE DI DOMANI

ALTA MAREA (ore locali) 01.55 - 14.28
BASSA MAREA (ore locali) 08.07 - 20.50
ALTEZZA in metri sul livello di riduzione degli scandagli
ALTA MAREA — 2.07 - 2.13
BASSA MAREA — 0.93 - 0.87

MOVIMENTO DEL PORTO

Arrivi del 24-5-1957:
M/n «Giuliana Fazio» di bandiera italiana — da Genova — Aden — sbarcando tonnellate 120 di merci ed un passeggero.

Officina Meccanica PIETRO LUISE
Via LAZZARETTO 37

Desiderate un lavoro perfetto!!
Officina Meccanica Pietro Luise per:
— Rettifica alberi a gomito e cilindri
— Barenatura banchi motori
— Rettifica iniettori
— Taratura pompe
Lavori accurati e precisi eseguiti da personale specializzato

UOMINI DEL GIORNO ADONE ZOLI

Zoli è un romagnolo, nato il 16 dicembre 1887 a Cesena città di origine della madre, ma vissuto per tutta l'infanzia e la giovinezza a Predappio dove era ed è ancora la sua casa paterna. Laureatosi giovanissimo in legge, andò in guerra come ufficiale dei bombardieri. Quando tornò a casa aveva il grado di capitano.

Per esercitare la professione di avvocato aprì uno studio legale per cause civili insieme con suo fratello Luigi non in Romagna bensì a Firenze, in una via dietro il Palazzo Vecchio. Era un studio che ben presto acquistò fama e clienti nel distretto di alcune delle più importanti cause giudiziarie italiane. «Merito di mio fratello — soleva dire Zoli — perché lui è la vera anima del mio studio». In effetti anche lui s'era affermato come abile avvocato e i clienti lo apprezzavano per quella sua capacità di sdrammatizzare le questioni e di risolvere al momento giusto. «Avvocato — gli chiedevano — che cosa mi consiglia di fare?». E Zoli immancabilmente: «Sapete aspettare». Oltre che arte giuridica, questa era anche vera e propria politica. Le sue capacità professionali hanno ottenuto proprio pochi giorni fa il più alto dei riconoscimenti allorché l'Ordine forense lo elesse Presidente nazionale, chiamandolo a succedere a Boeri e a Calamandrei.

Nel 1919 si era iscritto al Partito Popolare, l'anno dopo al Congresso di Napoli era stato eletto al Consiglio nazionale e dopo altri dodici mesi fu chiamato a far parte della Direzione centrale. Poi ci furono i fatti del 3 gennaio 1925, la soppressione dei partiti antifascisti e l'affermazione della dittatura. L'avv. Zoli si ritirò apparentemente in disparte, senza pose eroiche e senza proteste clamorose. Chiese semplicemente al suo sarto di fargli i risvolti della giacca senza occhiali: non nessuno gli avrebbe chiesto perché non portava il distintivo obbligatorio. Quanto al cappotto non ce n'era bisogno, perché Zoli non ha mai portato in vita sua il cappotto, neanche quando spira la tramontana più gelida.

Pensando al lavoro e alla famiglia (bella e numerosa: ben 6 figli), tenne sempre segretamente i fili del partito popolare in Toscana. Aspettare sì, ma non con le mani in mano. Per questo di tanto in tanto veniva la sera a casa sua un signore giovane e distinto con il quale discuteva sempre e unicamente di politica. I fascisti vedevano e controllavano. Ma l'ospite era un avvocato civilista, e l'ospite era solo un commerciante: tutti e due incapaci di gettare bombe per quanto tutti e due in guerra avessero dimostrato di saper fare. Comunque non infastidirono, e così ieri i due non potuti ritrovare, uno come presidente della Repubblica e l'altro come designato a formare il nuovo Governo. I colloqui politici di Firenze, evidentemente, han trovato materia per continuare.

Il consumo del petrolio in Europa

New York, 22. «L'aumento del consumo europeo di petrolio sarà il più elevato del mondo nei prossimi dieci anni» ha dichiarato il presidente di una delle maggiori compagnie petrolifere statunitensi. «Nel mondo libero il consumo di petrolio nel 1966 sarà superiore dell'80 per cento a quello dell'anno in corso» ha aggiunto Alberto Nikerson presidente della «Socony Mobil Oil Company». Negli Stati Uniti esso supererà del 40 per cento quello del 1956.

Microsolco a 16 giri

Roma, 22. Siamo alla vigilia di una nuova rivoluzione nel campo della musica registrata su disco. Sono infatti apparsi sui mercati americani e francesi i microsolco a 16 giri al minuto. L'incisione a sedici giri prolunga ancora in modo sensibile la durata dell'esecuzione. Per i dischi di 25, si passerà dai 35 minuti di durata massima degli attuali microsolco a 33 giri ad oltre un'ora per i trenta centimetri da 100 a 55 attuali a circa due ore.

Una sera Gronchi trovò in casa dell'avv. Zoli un giovane professore di diritto romano, d'origine siciliana. I due veterani della politica gli tennero un lungo discorso per dimostrargli che l'idea di una democrazia cristiana non doveva essere alimentata solo nel cuore degli uomini più anziani ma anche coltivata e rafforzata dagli uomini delle generazioni più giovani. Occorreva che anche costoro entrassero attivamente nella vita politica. Dopo un lungo ragionare, l'ancora imberbe professore finì per confessarsi convinto: «Sì — disse — anche noi dovremmo fare politica, purtroppo...». E da allora Giorgio La Pira si preparò ai civili cimenti.

Adone Zoli aveva lasciato la politica attiva quando aveva trentaquattro anni. La poté riprendere a cinquantacinque, dopo il 25 luglio. «Stavolta hai aspettato troppo» — gli dissero i figli. Ma lui rispose che c'era sempre tempo.

Non si scompose neppure quando, ritornato il fascismo con i baionette tedesche, venne arrestato con lui due suoi figli. Venne condannato a morte. Lo consigliarono di fuggire, ma ancora una volta preferì aspettare, senza far nulla. Ed ebbe ragione: i fascisti volevano essere loro a fucilarlo; i tedeschi affermavano invece che era loro compito. Non si misero d'accordo, e così Zoli poté uscire dopo 50 giorni di carcere. Un'altra volta doveva andare ad un appuntamento, faceva caldo (si era nel luglio 1944) e preferì uscire per tempo: era meglio fare la strada con calma. Quell'uscita anticipata lo salvò da un altro arresto.

Indubbiamente, appunto per la sua apparenza quieta, Zoli era uno dei più pericolosi esponenti del C.L.N. toscano. I diri-

genti della D.C. — che si era organizzata nel territorio liberato — lo fecero eleggere al nuovo consiglio nazionale indicando semplicemente le sue iniziali, la prima e l'ultima dello alfabeto italiano.

Finalmente vennero i giorni della liberazione. L'avv. Zoli fu vice-sindaco di Firenze, venne eletto fra le alte cariche del partito, ed entrò nel Parlamento come senatore il 18 aprile 1948. Tutti si aspettavano che l'avrebbe fatto subito Ministro o almeno Sottosegretario, ma Zoli disse che preferiva aspettare. Solo nel 1951 De Gasperi lo chiamò al Governo come Ministro della Giustizia, e fu quello il più lungo Governo che abbia avuto l'Italia nel dopoguerra.

Le recenti vicende politiche di Zoli sono note ancora: Ministro nell'ultimo Governo De Gasperi, Ministro delle Finanze con Fanfani, Ministro del Bilancio nel Governo Segni dopo la morte del suo amico Vanoni. Nel frattempo è stato presidente di varie commissioni parlamentari ed interparlamentari, componente di varie delegazioni, eccetera. Il Consiglio Nazionale della Democrazia Cristiana lo ha eletto suo presidente dopo la morte di De Gasperi e lo ha confermato dopo il Congresso di Trento.

La sua chiamata a Ministro del Bilancio fu vista come una degna continuazione dell'opera umana e politica di Vanoni. Si sapeva d'altra parte che in materia di cifre è imbattibile: riesce a fare i conti con la stessa sveltezza di una calcolatrice.

Ma la sua dote maggiore rimane forse quella di aver sempre esplicito — come uomo, come avvocato, come politico — un appassionato fervore per gli umili, per i diseredati, per quelli che loro malgrado sono costretti ad aspettare non la gloria ma un tozzo di pane.

IL GIRO CICLISTICO D'ITALIA

BOBET E' ANCORA L'UOMO DA BATTERE

Rolland vince la non emozionante Terni-Pescara

La fatica dei giorni scorsi ha spento un po' l'entusiasmo dei girini — Baldini ha messo in difficoltà L. Bobet

PESCARA, 24. Il dispendio di energie fatte nei giorni scorsi si è ripercosso oggi nella settima tappa del Giro, la Terni-Pescara di km. 223.

I corridori hanno pedalato per lunghi tratti del percorso ad andatura poco più che turistica e la maglia rosa non ha dovuto faticare troppo per conservare il primato in classifica. Solo in una occasione, anche se per pochi chilometri, Louison Bobet è stato costretto ad impegnarsi a fondo per inseguire il primatista dell'ora Ercole Baldini che si era prodotto in un allungo durante la discesa del Sella di Corno.

La lotta è stata emozionantissima. Dapprima il distacco era fermo a 10 secondi poi è apparso chiaro che il giovane italiano aveva avuto ragione. La maglia rosa perdeva progressivamente terreno sino a giungere ad un ritardo di 40 secondi. Successivamente alla salita delle Capannelle, Baldini ha rallentato l'andatura, facendosi raggiungere.

Non è successo altro oggi se si toglie la fuga di Coletto, il quale, non trovando cooperazione da parte del francese Rolland è giunto al traguardo così provato da non avere più la forza di contrastare al compagno di fuga la vittoria di tappa.

Alla partenza da Terni sono presenti 114 corridori, ieri si è ritirato Falaschi e Dante e Pettinati sono stati ricoverati in ospedale a seguito delle ferite riportate in una caduta delle ferite riportate in una caduta. L'inizio è ad andatura moderata. I corridori sembrano non avere fretta e procedono tutti in gruppo. Si giunge così ad Antrognolo km. 61, alla media di km. 35 orari.

Inizia quindi la salita della Sella di Corno, m. 1000 di seconda categoria. Fornara, Nencini, Gaul e Nollen tentano qualche assaggio di bet impedisce qualsiasi colpo di mano. Sulla vetta transita primo Gemiani seguito da Monti e dal grosso sgranato. Lungo la discesa fuggono Baldini, Zamponi e Pellegrini. La maglia rosa si mette in

azione ma l'andatura del terzetto di punta tirato dal primatista dell'ora è così forte che Bobet pur impegnandosi seriamente non può evitare di perdere terreno. Quando si attacca la salita delle Capannelle i tre di testa rallentano l'andatura e vengono riassorbiti.

Sotto lo alungo di Carlesi e Moser il gruppo durante la salita si scinde in due tronconi il primo dei quali comprendeva tutti i migliori. Sulla vetta transita primo Bobet seguito da Gemiani ed altri 36 corridori in fila indiana. Il secondo gruppo segue a 2' 15". Dopo la discesa l'andatura rallenta ed avviene così il riavvicinamento generale. Intanto comincia a piovere.

Prima di Roseto degli Abruzzi, km. 191, evadono Cestari, Coletto e Rolland che in breve ottengono due minuti di vantaggio.

Il gruppo, dopo aver indugiato qualche chilometro, parte all'inseguimento ma, ormai è troppo tardi, e il solo risultato sarà quello di riprendere Cestari e ridurre a soli 27 secondi il ritardo a Pescara rispetto a Coletto e Rolland.

La volata tra i due fuggitivi è vinta con facilità da Rolland il quale, per tutto il periodo della fuga, ha rinunciato a fare l'andatura per non danneggiare il suo capitano L. Bobet.

Ecco l'ordine di arrivo della settima tappa Terni-Pescara di chilometri 221:

- 1) Antonin Rolland (Francia) in ore 5 45' 51", media oraria di km. 38.562;
 - 2) Coletto stesso tempo; 3) Benediti in 5 46' 18"; 4) Fastini; 5) Carlesi; 6) Baroni; 7) Albani; 8) Van Steenberghe (Belgio); 9) Monti; Segue il gruppo comprendente i migliori con lo stesso tempo di Benediti.
- La classifica generale:
- 1) Louison Bobet in ore 29 46' 46"; 2) De Filipis a 8"; 3) Polet a 17"; 4) Baffi a 21"; 5) Gaul a 29"; 6) Fornara a 49"; 7) Imcini a 50"; 8) Fabbri a 58"; 9) Imcini a 1' e 8"; 10) Carlesi a 1' e 18".

Il nuovo governo indiano

E' stata annunciata la formazione del nuovo governo indiano: come era generalmente previsto e scontato dopo i risultati elettorali si tratta di una compagine monocolore del Congresso nella quale Nehru mantiene la carica di primo ministro. Meno scontato era invece il fatto che Nehru conservasse per sé anche il portafoglio degli Esteri, oltre al dipartimento dell'atomica: negli ultimi mesi la rapida ascesa di Krishna Menon, l'aperto appoggio a lui dato da Nehru e soprattutto la campagna da lui fatta alle Nazioni Unite per sostenere la causa indiana nel Kashmir avevano aperto trionfalmente le porte del Parlamento all'ex ministro senza portafoglio e dato il campo al quale Menon si è sempre dedicato. Si prevedeva che il suo successo elettorale preludesse alla sua assunzione del portafoglio degli Esteri.

Invece nel nuovo gabinetto Menon è stato incaricato del dicastero della Difesa, fin qui tenuto o da un militare o da Nehru. La presenza di Menon alla Difesa sembra indicare sia la volontà indiana di rafforzare ulteriormente gli armamenti del paese (ai quali già è dedicato il 39 per cento del bilancio del governo centrale), in modo da poter tener testa al rafforzamento che il Pakistan ha ottenuto attraverso i suoi legami con l'Occidente, sia una probabile più intensa politicizzazione dell'esercito rimasto finora, come sotto il dominio britannico, un impersonale ed efficiente strumento esecutivo. Dal canto suo l'assegnazione di Menon alla Difesa potrebbe significare la volontà di Nehru di dare un alto riconoscimento ed un posto di adeguata responsabilità al dinamico rappresentante indiano all'ONU, pur senza affidargli la guida della politica estera, il che potrebbe mettere l'India in difficoltà con l'Occidente, poiché i rapporti di Menon con la Gran Bretagna e con gli Stati Uniti si sono notevolmente inaspriti nell'ultimo anno. Nell'attuale situazione, tuttavia, dato anche il pieno appoggio di Nehru all'azione internazionale di Menon, la prima ipotesi sembra trovare maggior credito.

Per ciò che concerne le assegnazioni degli altri dicasteri, si può notare la sostanziale stabilità del gruppo dirigente indiano: rimane agli Interni G. B. Pant, il ministro che seppe portare al successo la riforma degli Stati, rimangono all'Industria M. Desai ed alle Finanze T. T. Krishnamachari. I due autori del secondo piano quinquennale, cosicché nel gruppo che attorno a Nehru ha diretto e dirige l'economia indiana, non vi saranno modifiche, salvo che per l'inclusione di S. K. Patil, un attivo uomo nuovo dello Stato di Bombay che sarà ministro dell'Irrigazione e dell'Elettricità.

Notevoli mutamenti si sono avuti invece nella formazione dei governi degli Stati. In un caso vi è stata una vera e propria rivoluzione politica: nel Kerala il 5 aprile è stato insediato il primo governo (sia pure locale) comunista in Asia attraverso elezioni. Anche se non sono mancati tra la nuova amministrazione ed il governo centrale attriti che hanno indotto i comunisti ad accusare il Congresso di deliberato ed illegale sabotaggio ed il governo di Nuova Delhi a mettere in guardia i ministri del Kerala contro ogni violazione della Costituzione od interpretazione elastica di essa, è probabile che il regime instaurato nel Kerala abbia a continuare e possa sviluppare la sua azione politica.

Anche negli altri Stati nei governi sono stati formati dal Con-

gresso non sono mancate novità: quasi dovunque è parso di notare l'emergere di una nuova classe dirigente burocratico-politica, nata ed affermata nell'atmosfera dell'India indipendente e sotto il potere del Congresso. Questi uomini nuovi non hanno conosciuto la prigione, la lotta nazionale, il fascismo politico ed ideologico di Gandhi, mentre si sono finora impegnati quasi unicamente nell'amministrazione nei problemi economici e nel pacifico sforzo per rendere l'India unita e prospera. La speranza di Nehru e l'interesse non solo dell'India, ma dell'equilibrio mondiale, consistono nel veder questo nuovo gruppo, ancor informe, trasformarsi in una classe dirigente dinamica e capace di reggere una grande potenza quale l'India è.

Turboreattore silenzioso

Un Turboreattore che al decollo produce il rumore di un motore a pistoni è stato realizzato dalla compagnia aeronautica americana «Curtiss Wright». Oltre a risolvere quel problema il nuovo motore permette all'aereo di atterrare e decollare in una pista normale. La compagnia prevede di poterne iniziare la costruzione in serie nel prossimo anno a costo pari a quello dei motori a pistone.

Il turboreattore verrà prodotto solo per aerei di linee commerciali.

Sicurezza e riunificazione punti fondamentali delle conversazioni tra Eisenhower e Adenauer

NEW YORK, 24. Al suo arrivo a New York il Cancelliere Adenauer, nel corso di alcune dichiarazioni, ha reso a sottolineare come il problema della riunificazione tedesca sia strettamente legato a tutti gli altri grandi problemi politici internazionali che verranno da lui discussi con gli statisti americani.

Anche a Washington si nota che il punto fondamentale delle conversazioni di Adenauer sarà costituito dal problema sicurezza-riunificazione su cui, a giudizio di questi ambienti politici, regna una notevole incertezza.

Accanto alla politica di Foster Dulles — si osserva — e a quella del Capo di Stato Maggiore Radford, è emerso negli ultimi anni una poderosa corrente che vorrebbe porre termine alla guerra fredda ponendo il disarmo al disopra

Le conversazioni anglo-egiziane

(Continuazione della 1ª pag.)

vare inoltre che il governo di Londra non riconosce alcuna responsabilità per la quale possono derivargli obblighi finanziari. Su tutti i problemi relativi al risarcimento il governo britannico si tiene in stretto contatto con quello francese.

Si dice che gli egiziani chiederanno mezzo miliardo di sterline come indennizzo per le perdite ed i danni subiti in seguito ad azioni militari anglo-francesi.

In proposito da Londra si apprende che negli ambienti governativi inglesi si conferma il carattere sostanzialmente esplorativo dei negoziati anglo-egiziani di Roma.

Intanto — secondo una nota agenzia d'informazioni — in concomitanza con le conversazioni anglo-egiziane, la Radio e i giornali del Cairo hanno sospeso ogni attacco contro l'Inghilterra.

Analoghe tendenze si osservano presso il più importante alleato dell'Egitto, la Siria, i cui governanti lasciano intendere che nulla impedisce, ormai, un ravvicinamento con Londra. Infatti, i nazionalisti arabi vedono ora una minaccia più grave, a parere di molti, nella politica americana che non in quella britannica, nei confronti del Medio Oriente.

degli altri problemi. Inoltre l'accenno fatto da Eisenhower nella conferenza stampa dell'altro ieri sulla necessità di «incontrare a metà strada» i russi, senza tuttavia alcun accenno ai problemi politici europei e a quello della riunificazione, ha contribuito ad aumentare a Bonn l'atmosfera di diffidenza e malintesi che da qualche settimana avvolge i rapporti con Washington.

Diversa interpretazione si dà, invece in Russia al viaggio di Adenauer. Secondo la «Pravda», infatti, citata dalla Tass «Bonn continua a fare il possibile per ottenere armamenti atomici: va menzionata a questo proposito la visita di Adenauer a Washington, ove i colloqui saranno dominati dai problemi militari».

Il Cancelliere Adenauer è stato oggi a colazione con il Segretario Generale dell'ONU, Hammarskjöld.

Recentissime

NUOVA NOTA RUSSA A BONN

BONN. — Si apprende da Mosca che il governo sovietico ha consegnato all'Ambasciatore della Germania Federale Haas una nuova nota relativa alle trattative commerciali fra i due paesi.

L'URSS si dichiara disposta ad iniziare tali negoziati a Mosca il 15 giugno, ed a discutere anche il problema del rimpatrio dei tedeschi che si trovano ancora in Russia.

VOROSILOV IN CINA

MOSCA. — Radio Mosca annuncia che il Maresciallo Vorosilov, Presidente del Praesidium del Soviet Supremo dell'URSS, ha lasciato Hanoi diretto nella Cina Popolare.

ANCORA RINVIATO L'ESPERIMENTO U.S.A.

NEW YORK. — Neppure ieri ha avuto luogo la prevista prima esplosione nucleare della serie nel deserto del Nevada. Le condizioni del tempo ne hanno consigliato il rinvio.

VIOLENTO TERREMOTO IN COLOMBIA

CARACAS. — Un violento terremoto si è avuto oggi nella Colombia sud occidentale, con epicen-

tro a Cali e Buenaventura. Pare che i danni siano ingenti. Numerosi i feriti.

SPORT

FORSE ASSENTE MAGNINI PER ITALIA-PORTOGALLO

LISBONA. — Dopo l'incontro di allenamento sostenuto dalla nazionale italiana che domenica affronterà quella portoghese in un incontro valevole per le eliminatorie per la Coppa del Mondo, il terzino destro Magnini ha accusato un fortissimo dolore all'emitorace destro, per cui viene messa in dubbio la sua partecipazione all'importante confronto. Nel caso che Magnini non potesse allinearsi con i compagni, Fontana verrebbe incluso come terzino destro e Posio come mediano.

Non è quindi ancora nota la formazione in cui gli Azzurri scenderanno in campo. Foni non ha ancora deciso inoltre a chi affidare la maglia numero dieci. Per il ruolo di mezz'ala sinistra sono in fatti in ballottaggio Pandolfini e Montuori.

CARLO BARTOLONI
Direttore Responsabile

تبدل الصوب

صفحة يومية تصدر باللغة العربية

٢٥ مايو ١٩٥٧ الموافق ٢٤ شوال ١٣٧٦ هـ

بناء البلاد العربية

حديث فخامة رئيس الجمهورية السورية الى وكالة «موندار»

قام مدير وكالة «موندار» في حلب بصحبة دراسية الى بلاد شرق الادنى . وقد حظي في حلب بمقابلة فخامة رئيس جمهورية سورية السيد شكري القوتلي الذي تكرم مشكوراً على امهات المسائل العربية التي تمثل الرأي العام الدولي في هذه المرحلة . تهيأت الفرصة لندوة الودية الطويلة ، لتفيد ما بين زورا وبهتانا الى السياسة السورية من سيرتها للشوعية . بعد الرئيس السوري بقوة وفضل هذه الاشارات على ما يعيدت احيى مغرضة . على سيادته في سياق كلامه - رغبة مغرضة - ليس من غير تميزها - قد دأبت على سوريا كقطاعية شيوعية او صارت قاعدة حملة هجومية على - سياسة - استرائحية - في الشرق الادنى . وهذا من بعض كما تحقق لعشرات الصحفيين الاجانب الذين اتوا الى سوريا وطافوا بأرجائها وعرضا بلا قيود . ثم فخامة الرئيس القوتلي بأن شيوعية ، بحكم طبيعتها ، تنافي مع روح الاسلام وعقيدته . اذا التحرم على كل مسلم اتحال بسون اليه زورا من نزعات مسلمات . حقا ان الشعب السوري يطمح الى النهوض بالاجل تجديدية عميقة تتناول الاجتماعى ، الا أنه شديد حساس في أن تكون هذه الملاحات وجها من وجوه تقدمه لى ، لا أن تصير مظهرا من نظريات واتجاهات شيوعية دخيلة على مشاعره المدنية العميقة . ثم تطرق رئيس الدولة السورية الجليل الى تفنيد الاتهامات التي رمت سوريا بقبولها أسلحة

لاغراض سياسية وعدوانية واضحة وهذا ما يثير ويضعف حالة التوتر مع العالم المجاور لاسرائيل . ثم قال الرئيس القوتلي : «انا نخشى كثيرا من الموقف الذي تشاء اسرائيل أن تقيمه حول حدودنا ، اذ أنه بزيادة عدد سكانها نسبيا يرمى حكما تل أبيب الى انفجار طبيعي ناجم عن تكاثف سكانها مما يعود بالاضرار على الاراضى العربية المجاورة . وحادثت سيئه خير شاهد على هذه الحقيقة . وهؤلاء الذين يتهمون سوريا بالعُدوان يغفلون هذا الظاهر المحسوس الواقى للموقف العام . فان رغبتنا الوحيدة انما هي الدفاع عن كياننا من التوسيع الصهيونى ، وحبذ لو أن سائر دول العالم تستوحى نفس آرائنا وموقفنا وسياستنا انا أمة مستقلة حريصة على عدم الارتباط بكلما الجهتين المتنازعتين في العالم . ان لنا مسائلنا التي نركن بحلها بمعاونة من يرغب في مساعدتنا من غير أن يفرض علينا شروطا خاصة تنتقص من سيادتنا . وهذا هو مجمل سياسة (الحياد الايجابي) كما أوضحها وزير خارجيتنا صلاح بطار .

توصيات مؤتمر البترول العربي في القاهرة - اتخاذ سياسة بترولية عربية موحدة من الشركات الاجنبية

القاهرة (موندار) : اشتركت وفود تمثل حكومات مصر ، والعربية السعودية ، والاردن ، وليبيا ، وسوريا ، ولبنان ، واليمن ، والسودان في مؤتمر خبراء البترول العرب . وتبني عنه وفد العراق ، وحضره وفد الكويت بصفة مستمع . وانتهى المؤتمر الى التوصيات الآتية : - ١ - عدم منح أى امتيازات للتقيب واستثمار النفط لشركات اجنبية غير عربية يثبت أن حكوماتها مساهمة في رأسمالها . - ٢ - ان النفط العربي المنتج

اجتماع المجلس البلدى

سيعد المجلس البلدى لمدينة مقدشو في تمام الساعة الرابعة والنصف بعد الظهر يوم السبت ٢٥ مايو جلسة للبحث على المواضيع التي أدرجت في جدول اعمال الجلسة السابقة .

اعلان

قابل للمعارضة

تملن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بمرضية قدمها السيد أحمد شيخ محمد لطلب قطعة من الارض الاميرية المكتاتبة في شارع كوبريكتي بمقدشو لاقامة البناء عليها . يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بالانيمتر) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة .

الاذاعة اليوم

- ١٢٣٣٠ - هيلو
- ١٢٣٤٠ - قباي
- ١٢٣٥٠ - هيلو
- ١٣٣٠٠ - نشرة الاخبار
- ١٣٣١٥ - اغاني متنوعة
- ١٣٣٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ١٣٣٤٠ - اغاني متنوعة
- ١٤٣٠٠ - ختام
- ١٦٣٠٠ - القرآن الكريم
- ١٦٣٠٥ - نشرة الاخبار
- ١٦٣٢٠ - لوقا بهسى
- ما يطلبه المستمعون - هيلو من محمد جامع وداليس
- ركن الاوان - معنى سفر نيكسون الى أفريقيا
- ما يطلبه المستمعون : قباي من على علمى أفرى
- قصة صومالية - المراسلات مع مستمعينا
- ما يطلبه المستمعون : هيلو من أباح
- صومالي برارورتى يانهاى
- ١٧٣٤٥ - نشرة الاخبار (بلغة رحوين)
- ١٨٣٠٠ - ختام
- ١٩٣٣٠ - القرآن الكريم
- ١٩٣٣٥ - هيلو

اخبار محلية

تشخيص نشالين والقض على واحد منهما

اقترب في الايام الاخيرة من السيد عبد محمد مهد عند الغروب في مركز ديسى الذي يبعد عن كسمابو ٣٠ كيلومترا شخصان اللذان نها منه مبلغ ١٤٢٠ صومالي وقوطة وهربا وكان الظلام يحميهما . وعلى أثر ابلاغ الحادث لمحطة بوليس كسمابو امكن في بضعة ايام تشخيص النشالين وهما عبدالله برى محمد وابراهيم حسين فارح كما امكن أيضا القبض على عبدالله برى وعلى الحصول على ٨١٥ صومالي من المبلغ المسروق . ولا تزال المباحث مستمرة للوصول الى القبض على النشال الثاني .

- ١٨٣٠٠ - ختام
- ١٩٣٠٠ - القرآن الكريم
- ١٩٣٣٥ - هيلو
- ١٩٣٤٥ - نشرة الاخبار (بلغة رحوين)
- ٢٠٣٠٠ - نشرة الاخبار
- ٢٠٣١٥ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ٢٠٣٢٥ - اذعنا - برنامج خاص مهدات من الاذاعة
- ٢١٣٠٠ - انباء ايطالية اتصالا مع اذاعة روما
- ٢١٣٠٥ - اغاني
- ٢١٣٣٠ - آخر انباء العالم
- ٢١٣٤٠ - اغاني
- ٢٢٣٠٠ - ختام
- ١٢٣٣٠ - هيلو
- ١٢٣٤٠ - قباي
- ١٢٣٥٠ - هيلو
- ١٣٣٠٠ - نشرة الاخبار
- ١٣٣١٥ - اغاني متنوعة
- ١٣٣٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ١٣٣٤٠ - اغاني متنوعة
- ١٤٣٠٠ - ختام